UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA
"TOR VERGATA"

CeSTer
Centro Interdipartimentale per lo Studio delle Trasformazioni del territorio:
Beni culturali, ambientali e scienze informatiche

AUTOSTRADA A12
ROSIGNANO – CIVITAVECCHIA

STUDIO DI IMPATTO ARCHEOLOGICO

ANALISI INTEGRATA - LOTTO 5b

NOVEMBRE 2010

Società Autostrada Tirrenica p.A.
GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.

AUTOSTRADA (A12) : ROSIGNANO – CIVITAVECCHIA

INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE LE CUI PROCEDURE DI APPROVAZIONE SONO REGOLATE DALL' ART. 161 DEL D.LGS. 163/2006

PROGETTO DEFINITIVO E
STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

STUDIO DI IMPATTO ARCHEOLOGICO

Centro Interdipartimentale per lo Studio delle Trasformazioni del Territorio (CeSTer)
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Studio di impatto archeologico
Analisi integrata – Lotto 5b

IL RESPONSABILE PROGETTAZIONE SPECIALISTICA	IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE	IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492	Ing. Alessandro Alfi Ord. Ingg. Milano N. 20015	Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492
RESPONSABILE UFFICIO AUA	COORDINATORE GENERALE	RESPONSABILE FUNZIONE FSP

RIFERIMENTO ELABORATO	DIRETTORIO codice commessa	DIRETTORIO N.Prog.	FILE unita'	FILE n. progressivo	DATA	REVISIONE n.	REVISIONE data
—					NOVEMBRE 2010		
—	121216	10	AUA	089--	SCALA:		

spea autostrade – Ingegneria europea	ELABORAZIONE GRAFICA A CURA DI :	
	COORDINAMENTO STUDIO :	Arch. Annalisa Paolone Ord. Arch. di Campobasso N. 116
CONSULENZA A CURA DI : CeSTer Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	IL RESPONSABILE UFFICIO/UNITA'	Ing. Maurizio Torresi Ord. Ingg. Milano N. 16492

RESPONSABILE DI COMMESSA	VISTO DEL COMMITTENTE	VISTO DEL CONCEDENTE
Arch. Mario Canelo Ord. Arch. Venezia N. 1284 COORDINATORE OPERATIVO DI PROGETTO	SAT	ANAS

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.
THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.

Sommario

Note introduttive

Analisi integrata (bibliografia, foto aeree, toponimi, vincoli PTP, dati SPEA relativi a archivio Soprintendenza e survey)

Tavole di sintesi (133-160; 162-175)*

Quadro di unione

Legenda Tavole di sintesi

Legenda Tavole dell'uso dei suoli

Carta del Rischio (ICR)

Tavole ICR (226-232)

Quadro di unione ICR

Legenda ICR

Allegato 1: Schede bibliografiche
Bibliografia generale
Tavola lotto 5: analisi bibliografica

Allegato 2: Resoconto survey CeSTer 2010

Allegato 3: Schede *Aree di Rischio*

* Ciascuna tavola seguita da una tavola relativa all'*uso dei suoli* contrassegnata dallo stesso numero identificativo della tavola di sintesi seguito dalla lettera 'a'. Le tavole pertinenti al tracciato di progetto sono precedute da un trasparente (senza numero) in cui sono riportate le Unità di Ricognizione (UR). Tutte le tavole sono alla stessa scala e con la stessa inquadratura.

NOTE INTRODUTTIVE

Le tavole che qui si presentano, si inseriscono nel percorso di studio (sintetizzato nella figura 1) condotto allo scopo di individuare le aree a maggior rischio di impatto sui resti archeologici in vista della costruzione dell'Autostrada Rosignano Marittimo – Civitavecchia Nord.

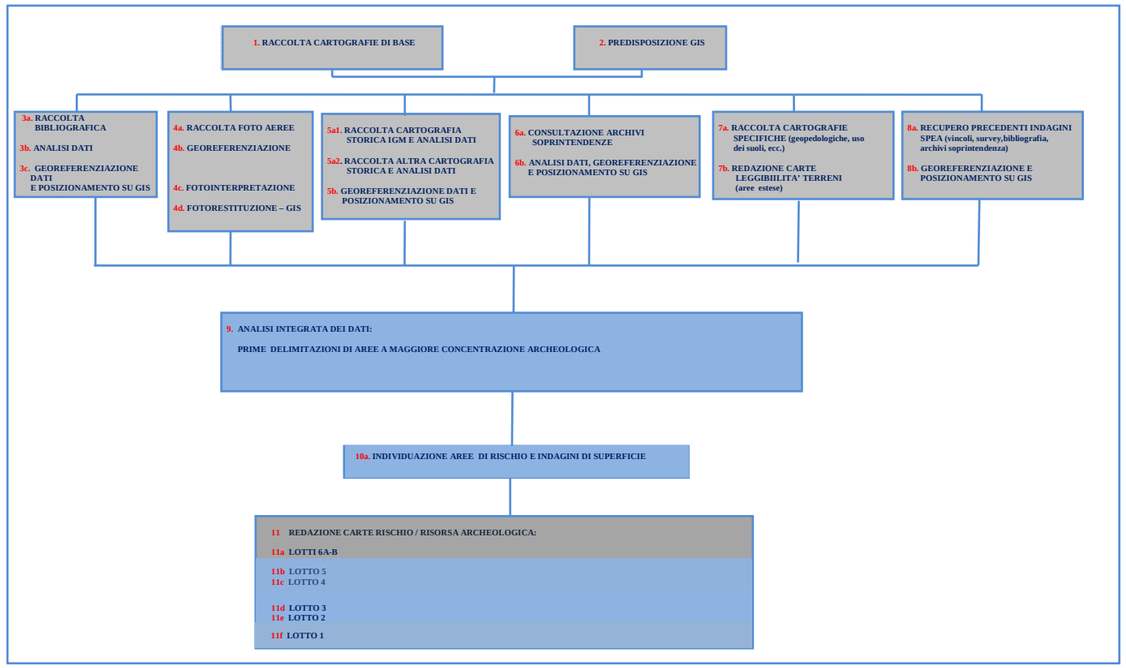


Fig. 1. Piano di lavoro: in azzurro è l' attività della presente consegna, in grigio le attività già consegnate

A seguito delle ricerche già condotte (fig.1: punti 1, 2, 3a-c, 4a-d, 5a1, 5b, 6a-b, 7a-b) si è proceduto ora a redigere delle prime tavole di sintesi dei dati fin qui raccolti riguardanti, in questo caso, il segmento compreso Pescia Romana e Albinia (lotto 5).
Per una visualizzazione di questa prima sintesi dei dati si è scelto di approntare tavole in scala 1:10000 utilizzando come base cartografica la Carta Tecnica Regionale (CTR) della Toscana[1].

Tuttavia l'inquadratura delle tavole 1: 10000 che qui si presentano, non ricalca la ripartizione dei fogli CTR in quanto, nel nostro caso, è stata privilegiata la scelta di riportare tutte le basi delle diverse CTR alla medesima scala rendendole così uniformemente riproducibili nel formato A3.

Si fa presente che per la numerazione delle tavole si è proceduto da nord a sud (Rosignano Marittimo – Civitavecchia Nord) considerando però anche le porzioni di territorio a est e a ovest del tracciato di progetto. E' per questo motivo che la numerazione delle tavole relative ai singoli lotti può risultare discontinua (fig. 2).

[1] 14 Carte Tecniche Regionali della Toscana (nn. 342070, 342080, 342110, 342120, 342150, 342160, 343050, 343090, 343100, 343130, 343140, 343150, 353010, 353020).

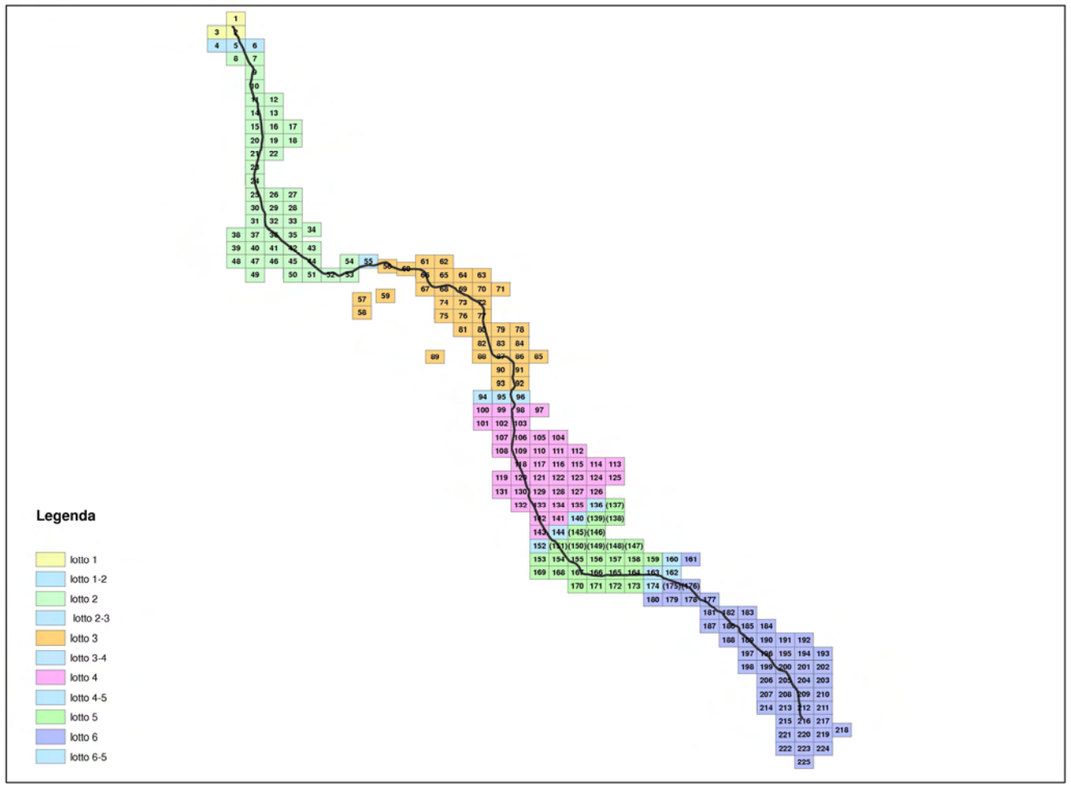


Fig. 2. Successione delle tavole (formato A3) per l'intero tracciato di progetto.

I dati che al momento è stato possibile inserire nelle tavole riguardano tutti i temi del lavoro di ricerca già consegnati e quelli relativi alla presente consegna. In particolare si tratta:

- ✓ dei risultati dell'analisi bibliografica
- ✓ dei dati ricavati dalla fotointerpretazione e dalla fotorestituzione
- ✓ dell'analisi delle tavolette IGM (toponimi)
- ✓ dei vincoli tratti da PTP Provinciali
- ✓ del recupero di tutti i dati in possesso SPEA-SAT relativi a precedenti indagini riguardanti: analisi bibliografica, archivi soprintendenza, *survey*.

Le suddette tavole sono ovviamente corredate da un quadro di unione che consente un facile orientamento nella lettura dei dati e letture di dettaglio basate su aggregazioni perpendicolari e/o trasversali rispetto al tracciato.

La scelta delle simbologie utilizzate nella redazione delle tavole è stata dettata soprattutto dalla necessità di renderle leggibili anche nei casi in cui si presentavano assai dense di riferimenti. Tali criteri vengono ora riassunti distinguendo i diversi ambiti delle informazioni codificate: *analisi bibliografica*, *fotointerpretazione* e *fotorestituzione*, *toponimi IGM*.

Analisi bibliografica. Le tavole in formato A0 relative all'analisi bibliografica (consegnate in data 15 aprile ca.) erano state accompagnate da elenchi generali della bibliografia raccolta e da tabelle nelle quali i riferimenti bibliografici erano stati divisi per lotti. Per ogni riferimento bibliografico erano stati inoltre specificati i siti interessati e le tavole in cui tali siti erano rappresentati.
Nella presente sintesi, relativa al lotto 5, le tavole (formato A3) sono accompagnate da *schede relative al sito*/*area* desunto dalla bibliografia, georiferito e inserito nel GIS.

Fotointerpretazione e fotorestituzione. I criteri di rappresentazione di tutte le tracce individuate sono gli stessi illustrati nelle note introduttive alla relazione allegata alla consegna della tavole A0 (consegnate in data 30 aprile ca.) relative alla fotointerpretazione e alla fotorestituzione.
In sintesi le singole anomalie non sono state numerate e accompagnate da specifiche schede in quanto i tre principali ambiti di informazione inseriti nel GIS sono stati evidenziati nella legenda che ha permesso di distinguere le tracce di sicura origine naturale, quelle di origine antropica e quelle di origine incerta (naturale/antropica).

Toponimi presenti sulle tavolette IGM. Le tavolette IGM[2] acquisite, inserite su GIS e georiferite, sono state sottoposte ad uno studio, che si è rivelato utile anche ai fini dell'individuazione di quei toponimi indicatori di resti non visibili e magari non segnalati nella letteratura archeologica.

Operata l'individuazione e la selezione di tali toponimi, si è proceduto ad inserirli nel GIS e riportarli poi sulle tavole di sintesi. A questi toponimi (rappresentati in corsivo) ne sono stati affiancati alcuni altri (in grassetto) utili a consentire un immediato orientamento nella consultazione delle singole tavole.

Recupero, analisi, valutazione, messa a coerenza di tutte le informazioni già in possesso SPEA relative ad *analisi bibliografiche, survey, archivi di Soprintendenza*. Si è trattato di un grosso lavoro (non programmato all'inizio delle attività) che si è ritenuto utile soprattutto per gli aspetti relativi al *survey* e alle notizie da archivi della Soprintendenza. Tali informazioni sono state inserite nel GIS e sono riportate nelle tavole di sintesi (cfr. legenda).

Vincoli. Nell'acquisizione di dati relativi ad aree vincolate si è proceduto in due direzioni:

- ✓ acquisizione dei vincoli presenti nei PTP Provinciali
- ✓ acquisizione dei vincoli presenti nella Carta del Rischio (ICR).

I Vincoli presenti nei PTP sono stati acquisiti, georeferendo le tavole fornite da SPEA, e inseriti nelle tavole di sintesi (A3) distinguendo vincoli puntuali da vincoli areali (cfr. legenda).

Carta del Rischio (ICR). Qualche problema ha prodotto l'acquisizione dei vincoli della *Carta del Rischio*. Un progetto del Ministero dei Beni Culturali, curato dall' *Istituto Centrale per il Restauro* (ICR), nel cui ambito sono stati censiti tutti i beni vincolati in base a diverse normative (principalmente Legge 1089/39 e successive modifiche)[3]. Si tratta di un sistema informativo territoriale, realizzato al fine di fornire agli Enti Statali e Locali preposti alla tutela del patrimonio culturale, un supporto alle attività scientifiche e amministrative. Dal momento della sua prima edizione, gli aggiornamenti sono però stati occasionali; pertanto, l'indubbia utilità dello strumento non garantisce, in tempi sufficientemente veloci, la completezza dei singoli provvedimenti adottati. Inoltre va rilevato che la precisione della localizzazione delle singole aree è variabile e, in generale, risulta più affidabile se visualizzata a scale di sintesi 1:25.000 o 1:100.000. Per tale motivo si è ritenuto opportuno separare queste informazioni dalle tavole di sintesi (formato A3) riportandole su specifiche tavole realizzate in scala 1:100.000.

Aree di Rischio (Allegato 3)

Ciascuna delle aree considerate a maggior rischio di impatto sul tracciato di progetto -perché direttamente ricadenti sul sedime autostradale o adiacenti ad esso - è stata dettagliata in una specifica scheda. I lemmi, appositamente predisposti, rispondono a esigenze diverse:

- ✓ Fornire i dati utili alla localizzazione dell'area
- ✓ Riassumere tutte le indicazioni bibliografiche già raccolte
- ✓ Evidenziare la presenza di vincoli
- ✓ Sottolineare eventuali indicazioni desunte dall'analisi delle fotografie aeree
- ✓ Riportare eventuali notizie di archivio della Soprintendenza
- ✓ Sottolineare, se presenti, dati toponomastici significativi
- ✓ Fornire i risultati di *survey* o controlli occasionali del terreno effettuati e/o ripetuti nel corso del tempo
- ✓ Fornire documentazione fotografica, grafica o topografica essenziale
- ✓ Produrre osservazioni conclusive e proposte di intervento sul terreno

[2] Per il lotto 5 sono state acquisite e georiferite 13 tavolette IGM, redatte tra il 1883 e il 1968: F° 135 I (Magliano in Toscana), 1895; F° 135 I-SE (Marsiliana), 1941; F° 135 I-SO (San Donato), 1943; F° 135 II (Orbetello), 1895; F° 135 II-SE (Lago di Burano), 1968; F° 135 II-SO (Porto Ercole), 1968; F° 135 II-NO (Orbetello), 1941; F° 135 II-NE (Capalbio), 1941; F° 135 II-SE (Lago di Burano), 1941; F° 135 II-SO (Porto Ercole), 1941; F° 136 III (Montalto di Castro), 1883; F° 136 III-SO (Pescia Romana), 1941, 1968.

[3] La carta è stata realizzata e pubblicata on line negli anni 1992-1996; è reperibile nel sito internet http://iscr.beniculturali.it.

In definitiva, dopo aver riassunto tutte le informazioni disponibili che riguardano una specifica area, sono stati evidenziati, nell'ultimo lemma, i *criteri utilizzati nella perimetrazione* e le *proposte* di intervento (se ad esempio si propone un nuovo *survey* mirato e/o indagini geomagnetiche e/o saggi stratigrafici, ecc.).
Le schede *Aree di Rischio* sono state separate dalle tavole di sintesi e raccolte nell'Allegato 3: comprende (insieme a un quadro di unione delle tavole relative al lotto 5) le schede dettagliate di ciascuna *Area di Rischio* presente nel lotto 5.

Per riassumere

Nelle tavole di sintesi (A3) che qui si presentano sono state inserite tutte le informazioni raccolte, compreso il perimetro, con relativo identificativo, delle aree di rischio la cui documentazione di dettaglio è prodotta nell'Allegato 3.

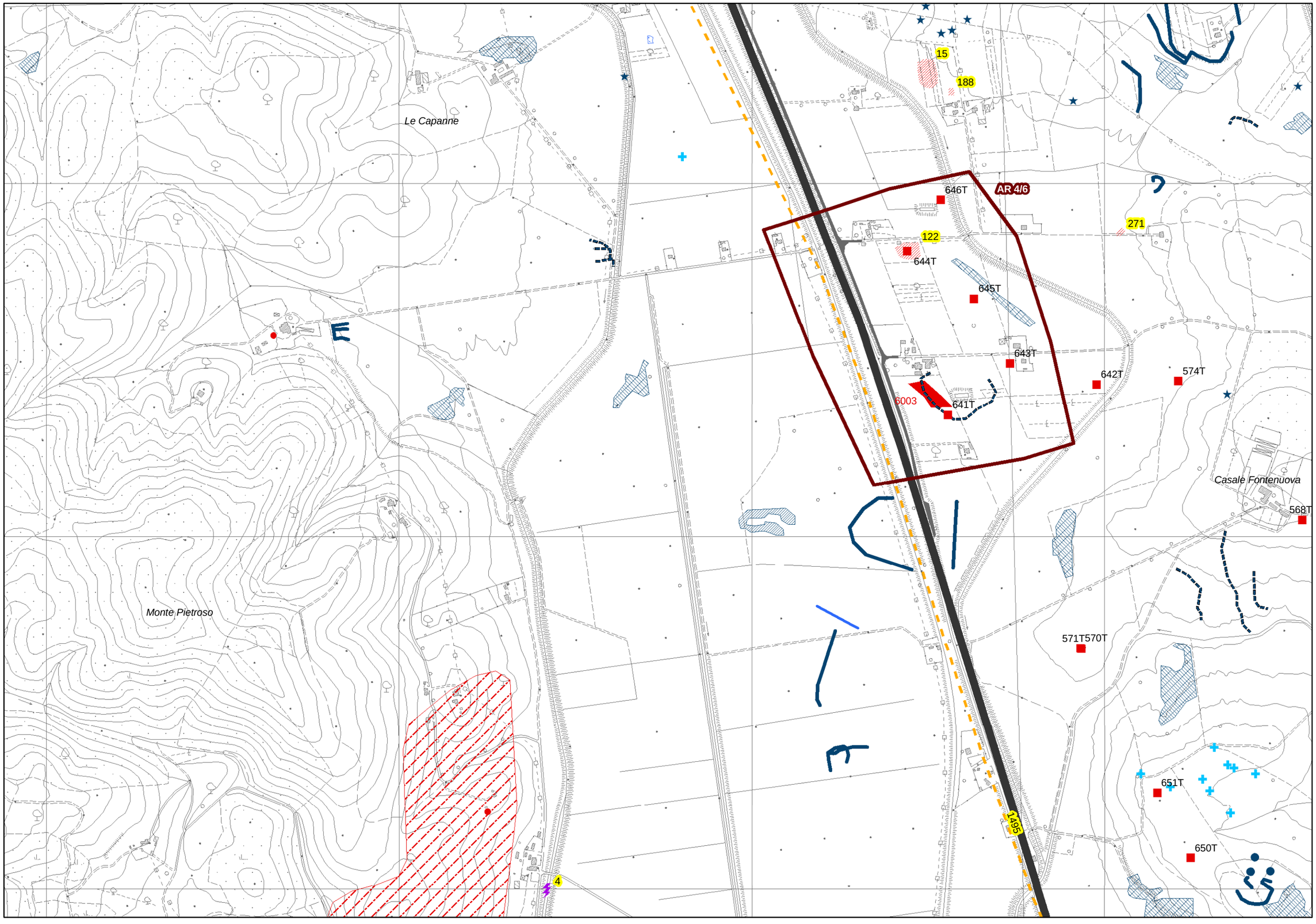
A ciascuna tavola di sintesi è sovrapposto un trasparente con la delimitazione delle Unità di Ricognizione (UR) e il grado di leggibilità riscontrato in ogni campo sottoposto a *survey*: si tratta di un dato importante che permette di valutare la possibilità che i risultati 'negativi' siano imputabili a una leggibilità scarsa o nulla del terreno al momento dell'analisi.
La ricognizione sui terreni è stata condotta nel settembre 2010, le condizioni non erano ottimali, ma l'urgenza della ricerca ha imposto i tempi dei sopralluoghi. I dati analitici relativi alle UR e ai relativi siti individuati sono contenuti nell'Allegato 2.
Nei resoconti delle Ricognizioni (UR) contenuti nell'Allegato 2 si è separato il lato della corsia verso nord dell'attuale Aurelia dal lato della corsia verso sud, in ogni caso la descrizione delle UR è proceduta da sud verso nord. Inoltre la descrizione di ciascuna UR è avvenuta secondo uno schema che prevede: a) la destinazione d'uso della UR, il grado di leggibilità e l'eventuale inaccessibilità del terreno, b) il risultato del riscontro, tentato sul terreno, di rintracciare indicazioni bibliografiche, dati segnalati da SIA A12 2005, anomalie da foto aeree, vincoli archeologici o monumentali, puntuali o areali, c) la presenza di *siti* di nuova scoperta le cui schede di dettaglio si ritrovano in fondo alla descrizione delle UR, d) sono state inoltre riportate, quando interessanti, alcune notizie raccolte sul luogo.
Per ragioni di chiarezza si fa presente che nel cartografare le indagini di superficie già condotte per lo studio di impatto ambientale nell'anno 2005 (SIA A12) si è riportata la terminologia lì adottata (*cluster*) per indicare aree di frammenti fittili. Nella ricognizione *CeSTer* 2010, di cui si dà conto in questa sede, le aree con presenza di resti archeologici sono state definite *siti* per avere la possibilità di una più precisa documentazione nel caso di ritrovamenti relativi a strutture rispetto a spargimenti di materiali fittili.

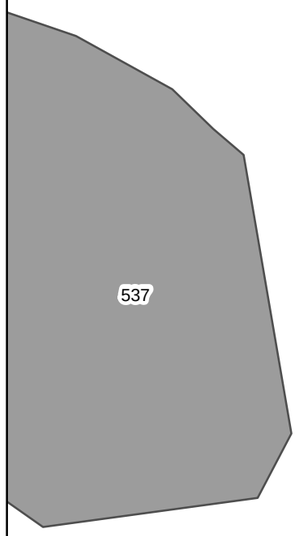
Si precisa inoltre che ciascuna tavola di sintesi è seguita dalla corrispondente tavola dell'**uso dei suoli** utilizzata anche per valutare l'affidabilità di ogni informazione cartografata.
Restano fuori dalle tavole di sintesi (Formato A3) soltanto le informazioni sui vincoli relativi alla Carta del Rischio ICR rappresentati in fondo su tavole a scala differente.

Tavole di sintesi:
- bibliografia
- foto aeree
- toponimi IGM
- vincoli PTP
- schede survey SIA A12 2005
- schede archivio SIA A12 2005
- dati survey CeSTer
- aree di rischio

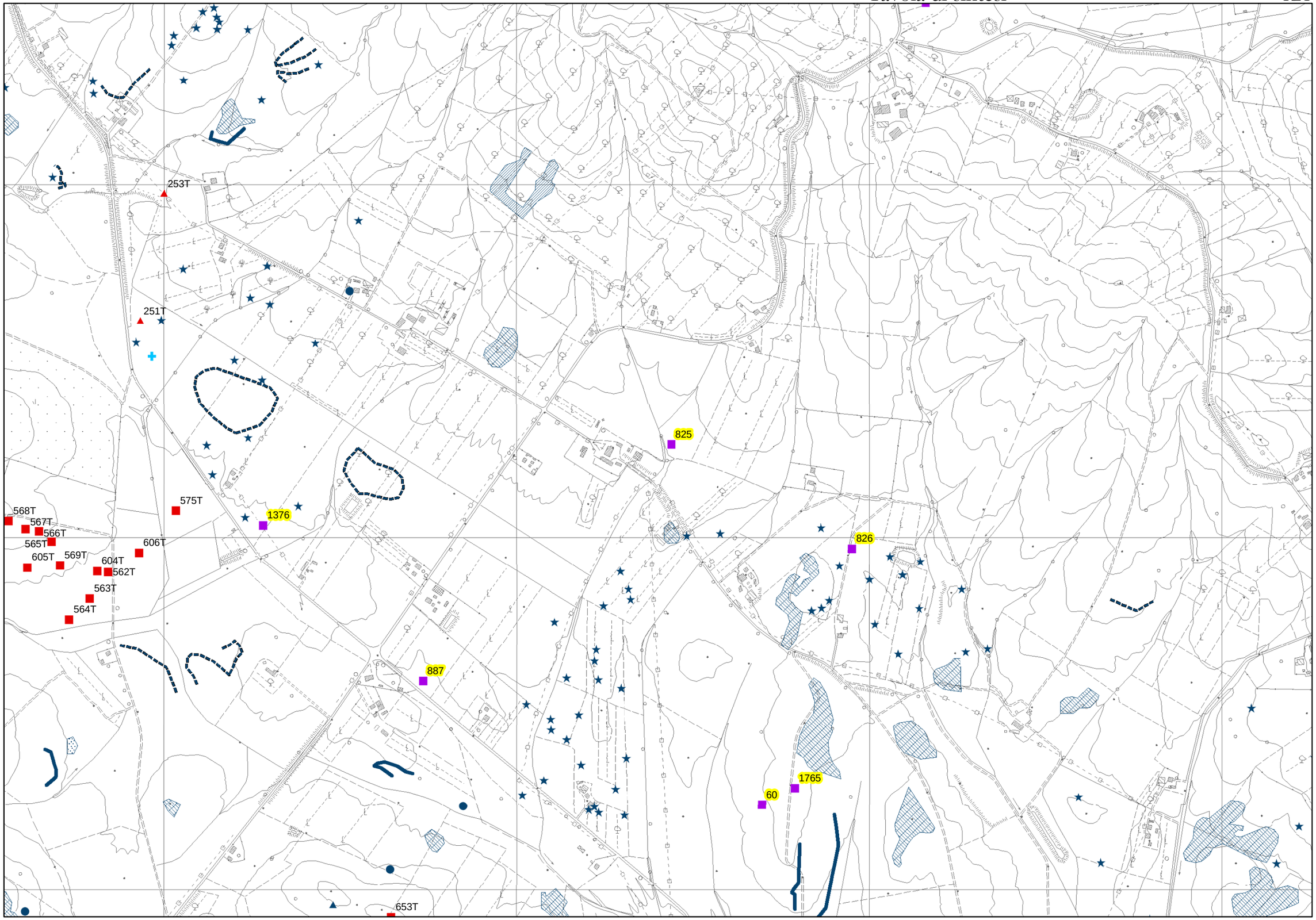
Tavole dell'uso dei suoli

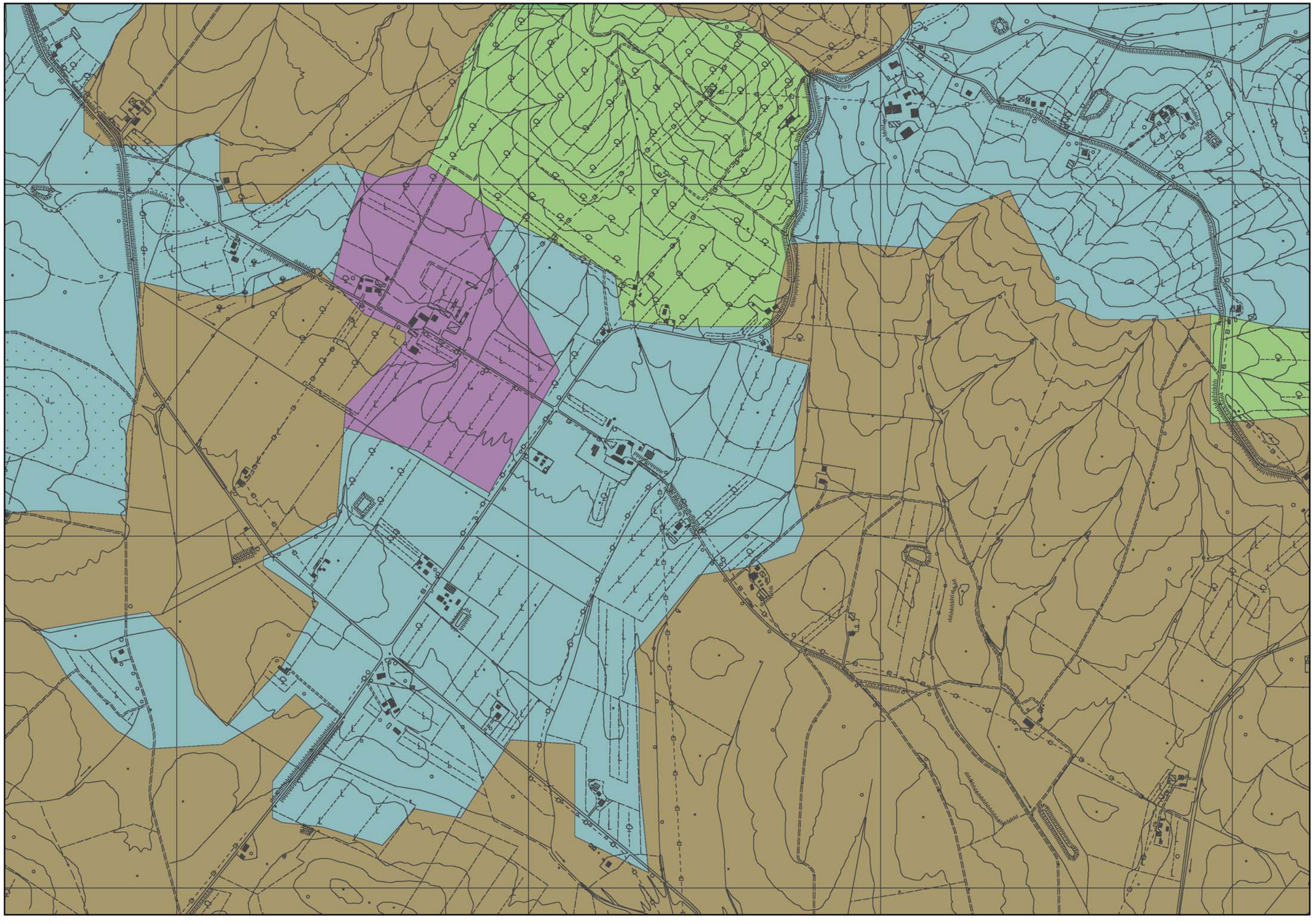
563
567
565
561
559
557
555
551
600
549
553
547
545
543
539
537
541
535
533
598
596
594
531
529
592
527
590

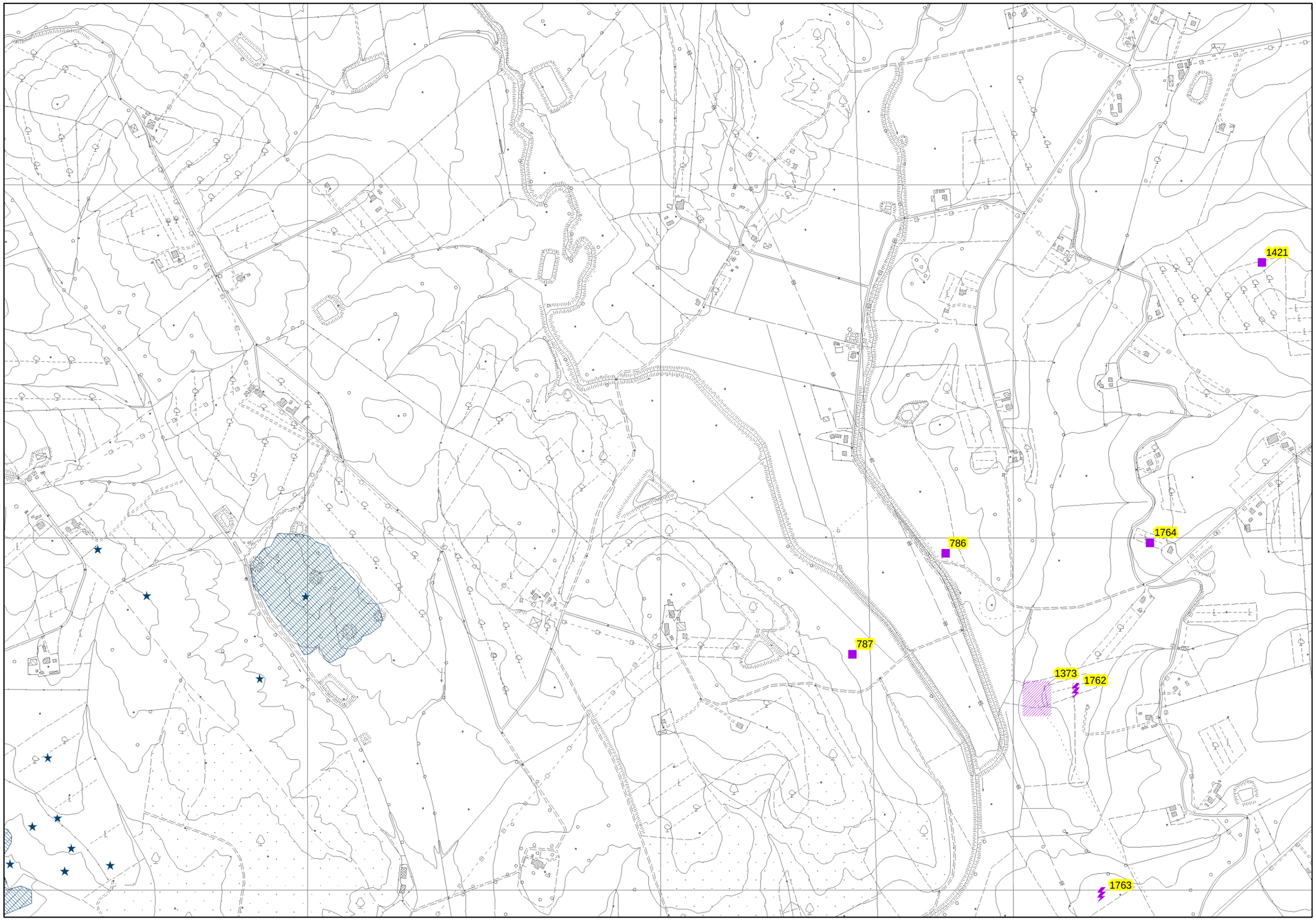

Le Capanne
Monte Pietroso
Casale Fontenuova
15
188
646T
AR 4/6
271
122
644T
645T
643T
642T
574T
6003
641T
568T
571T570T
651T
650T
T495
4



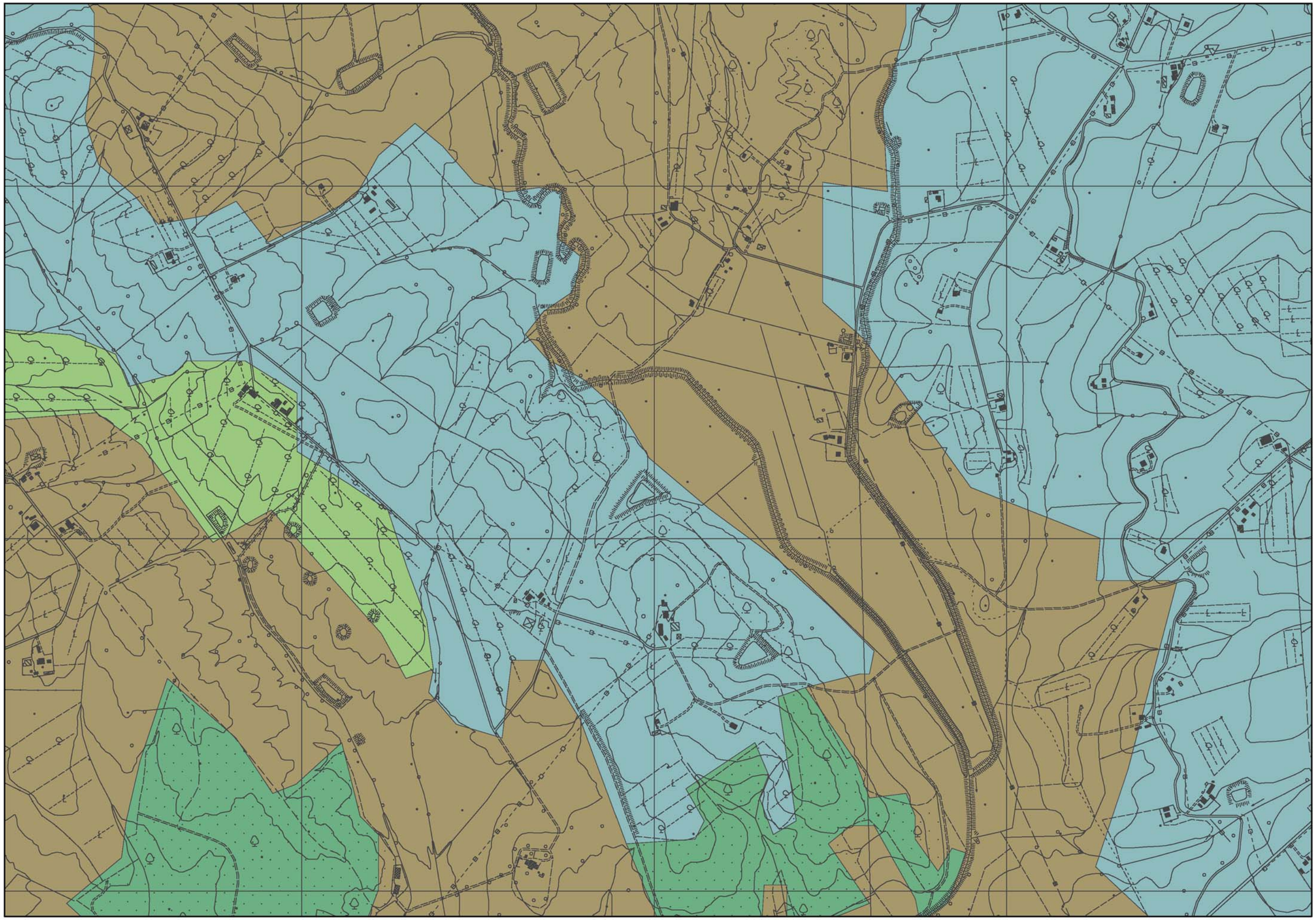
Unità di Ricognizione (UR)

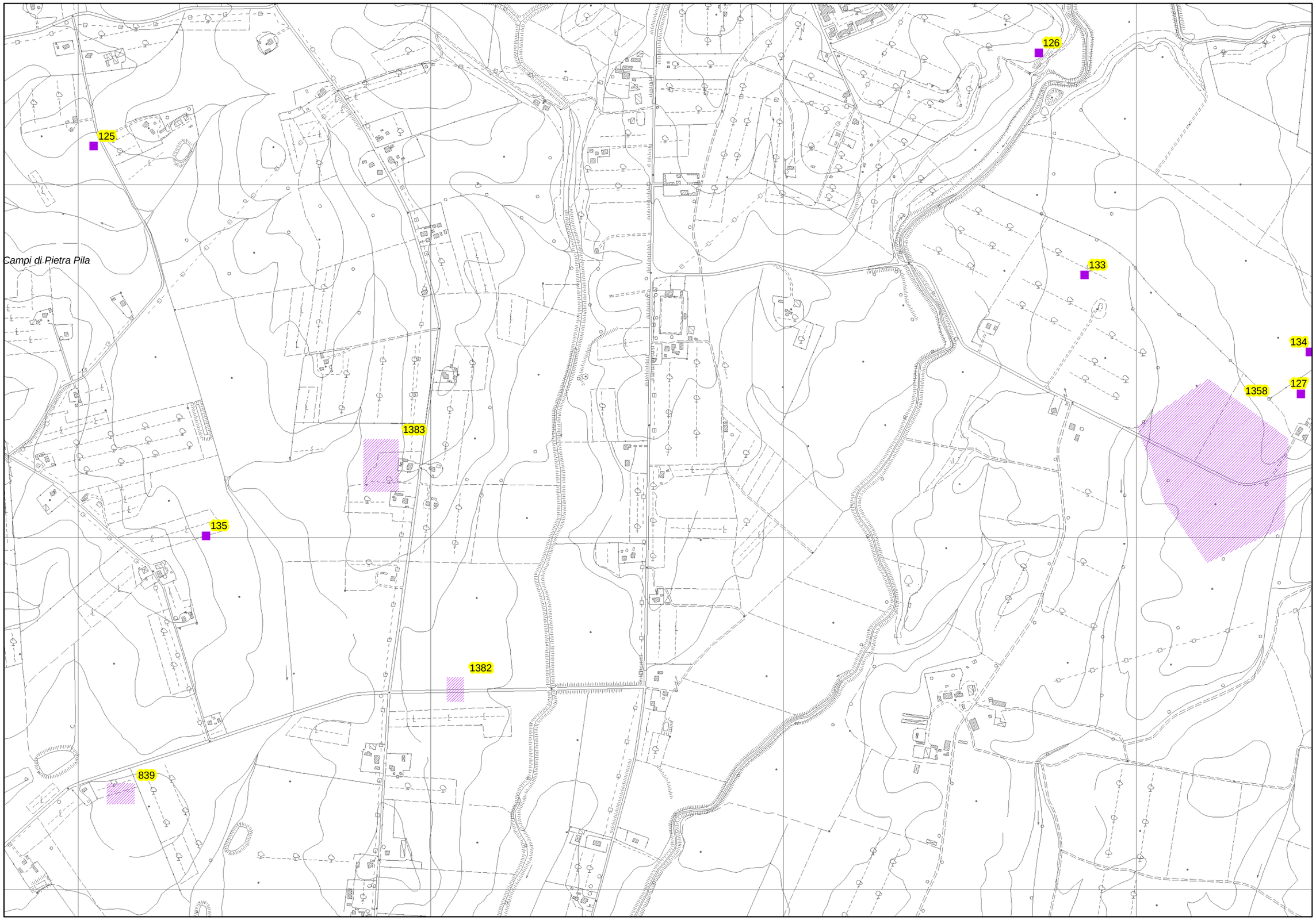

253T
251T
825
575T
1376
826
568T
567T
566T
565T
606T
605T
569T
604T
562T
563T
564T
887
1765
60
653T



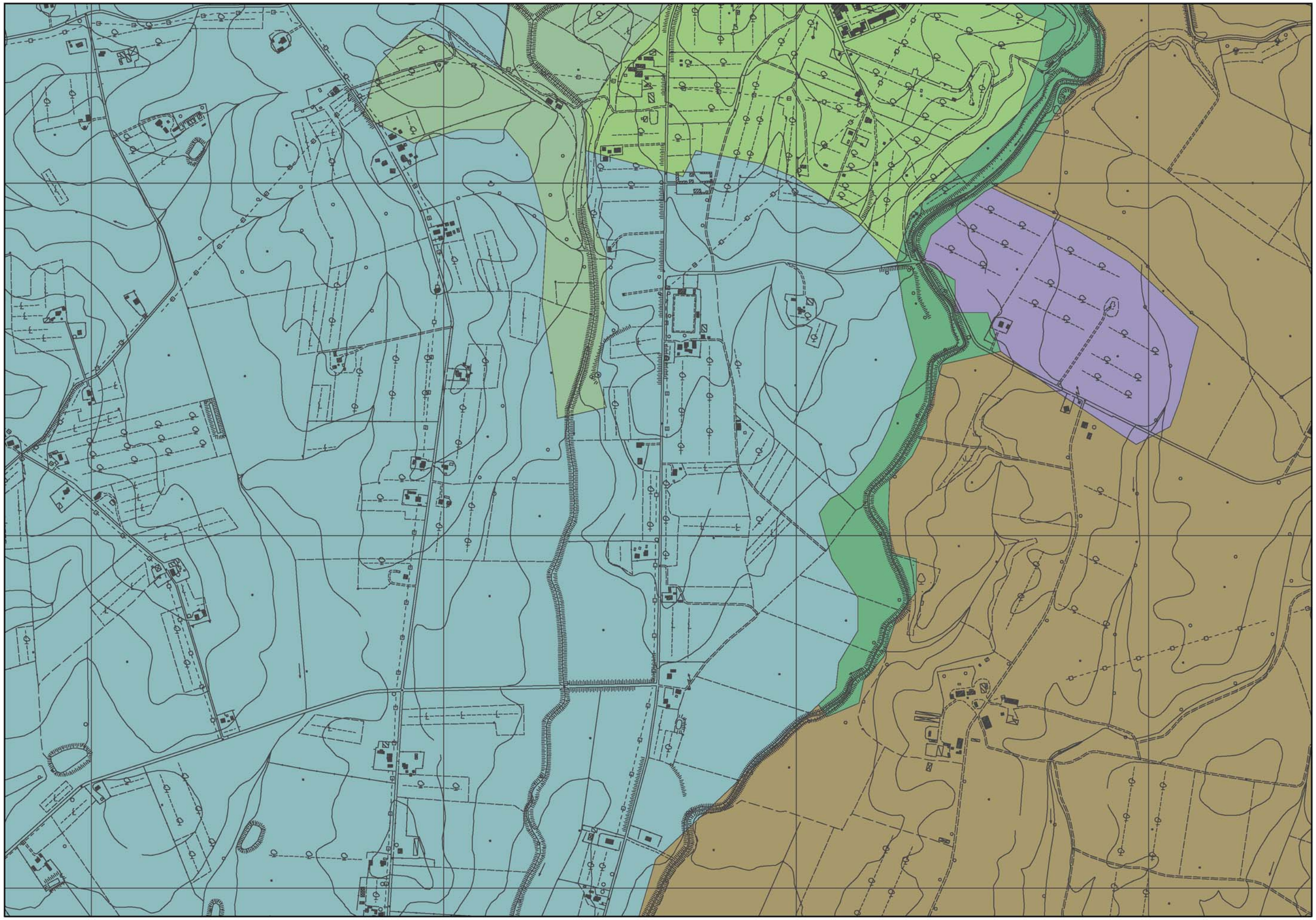


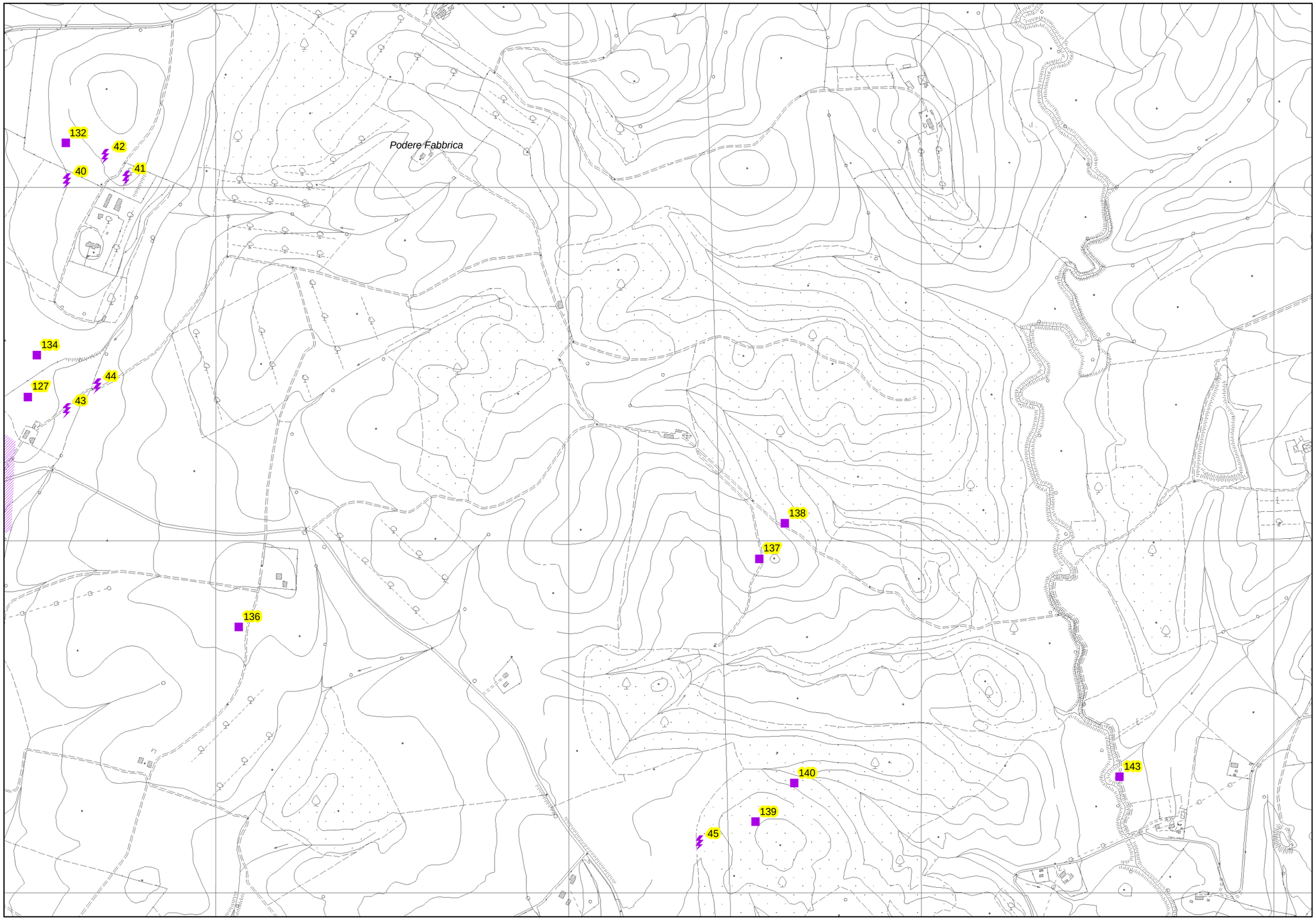
CTR 342030/342040
12 di 98



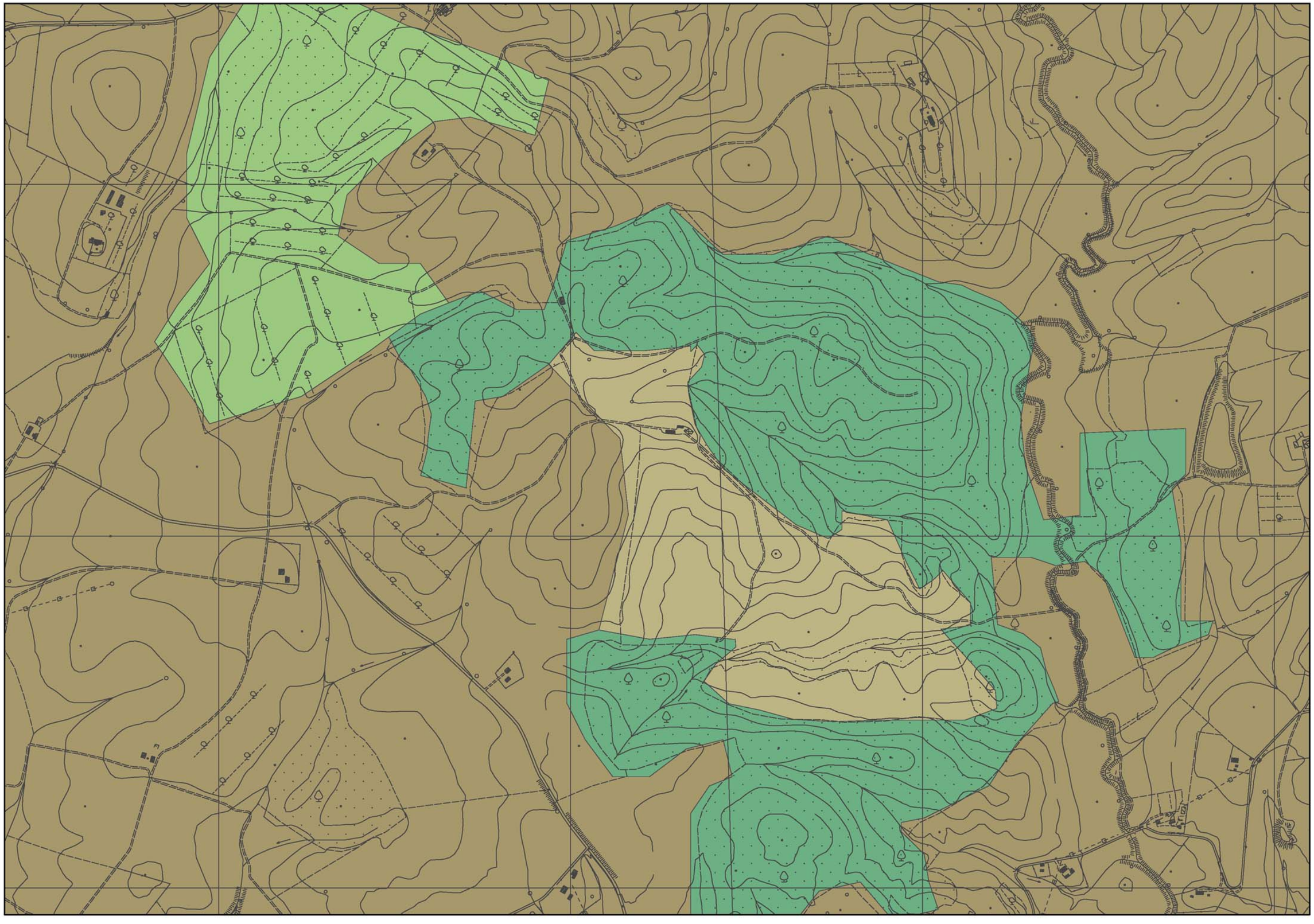


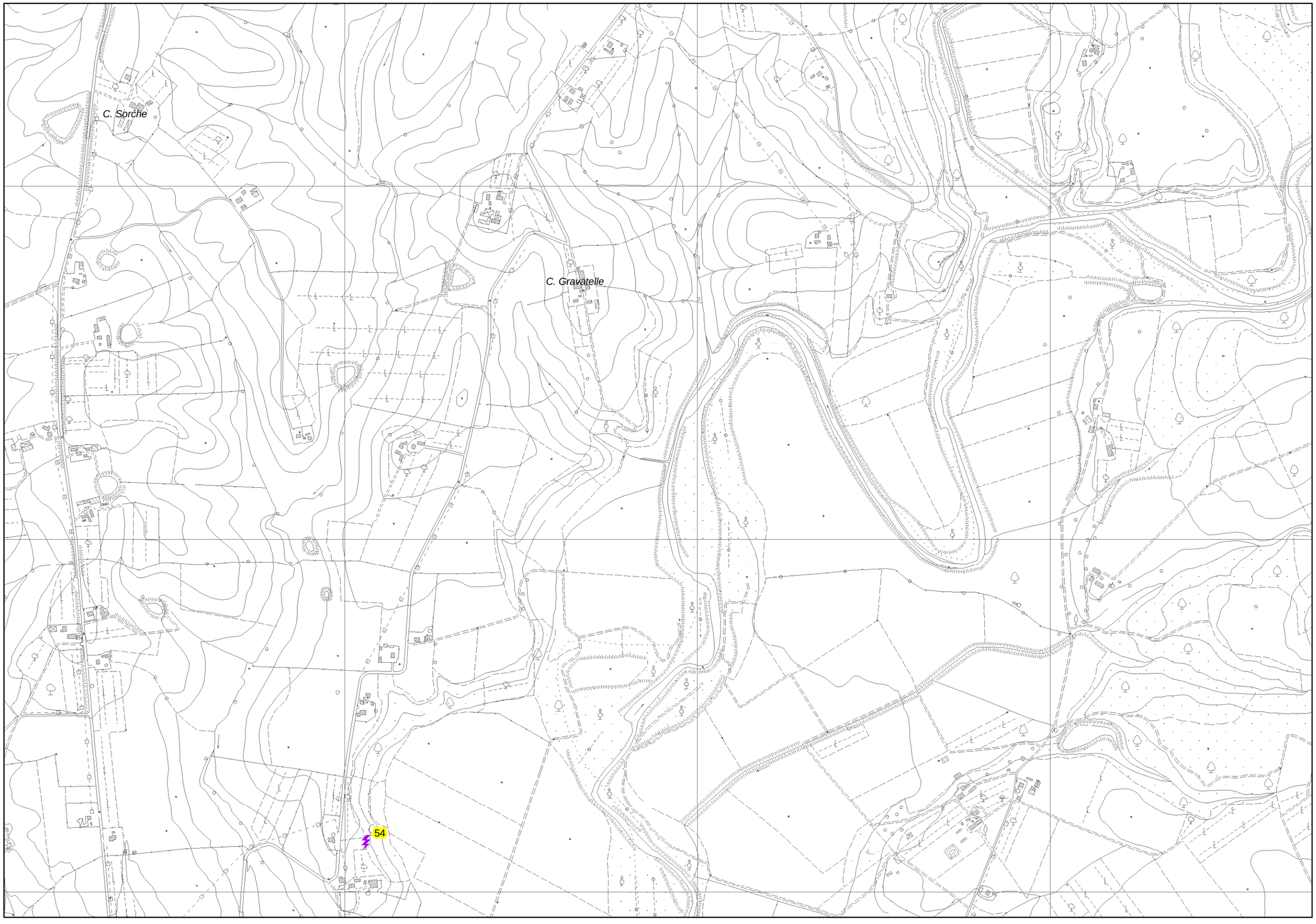
CTR 342040
14 di 98



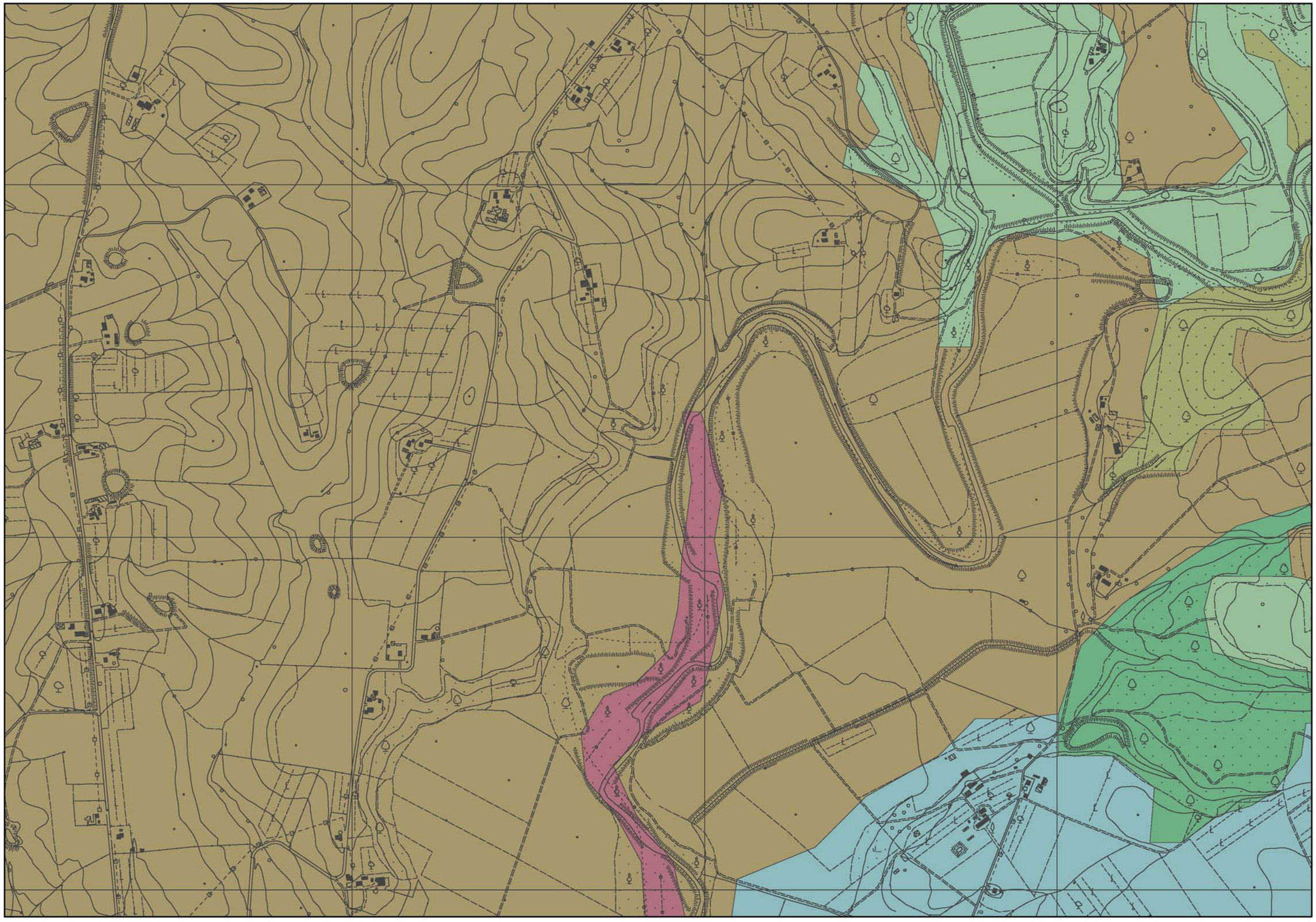


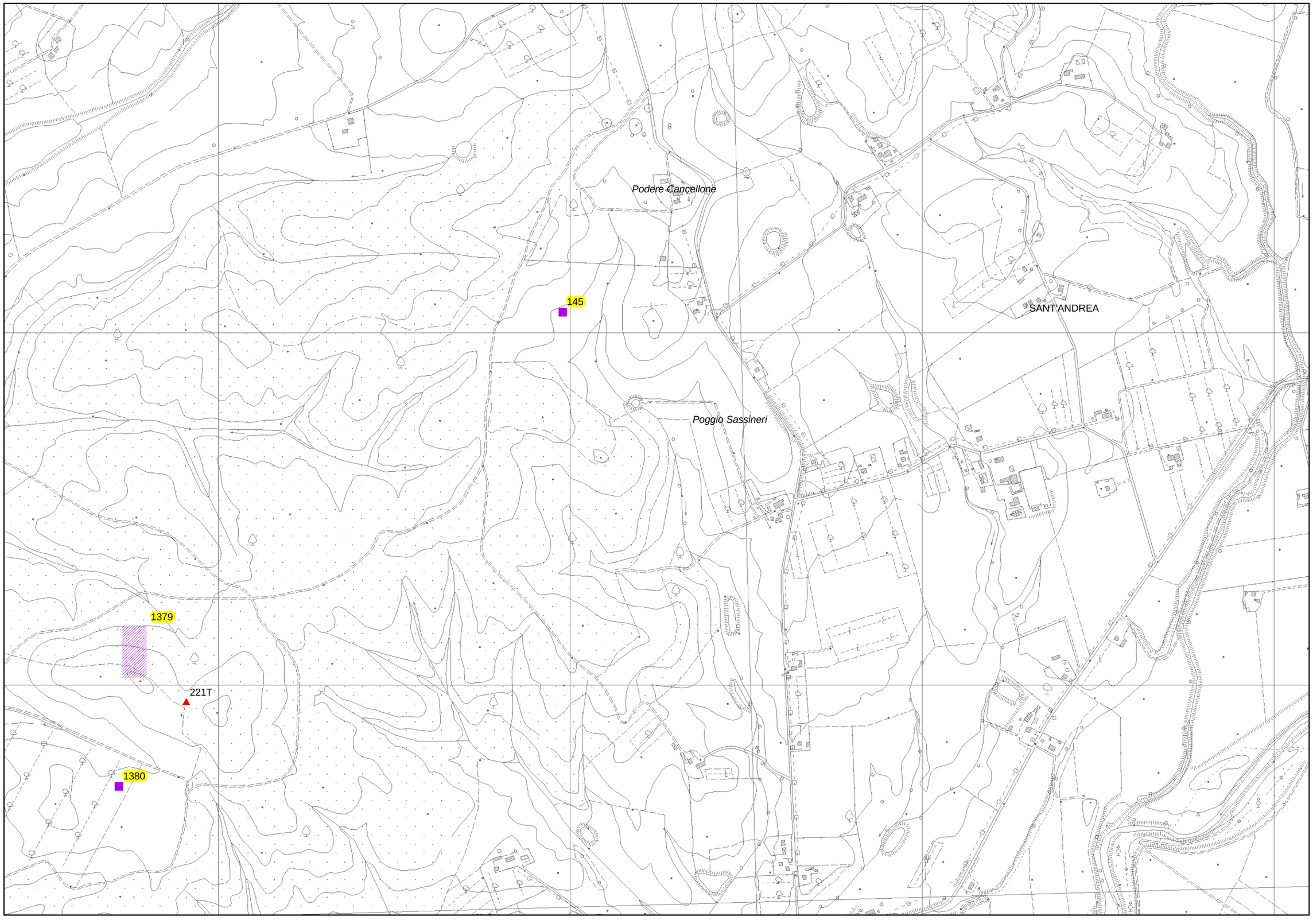
CTR 342040/343010



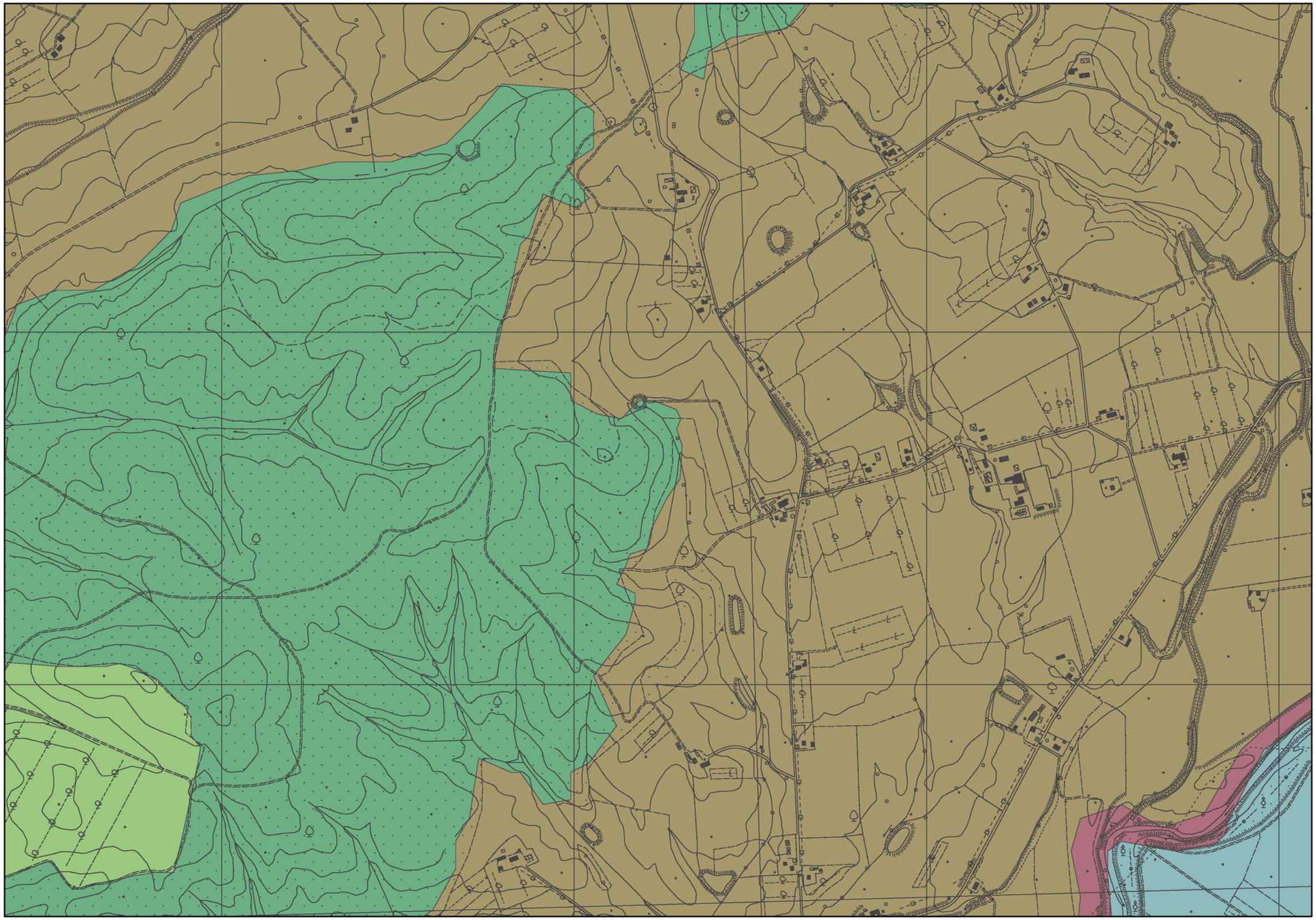


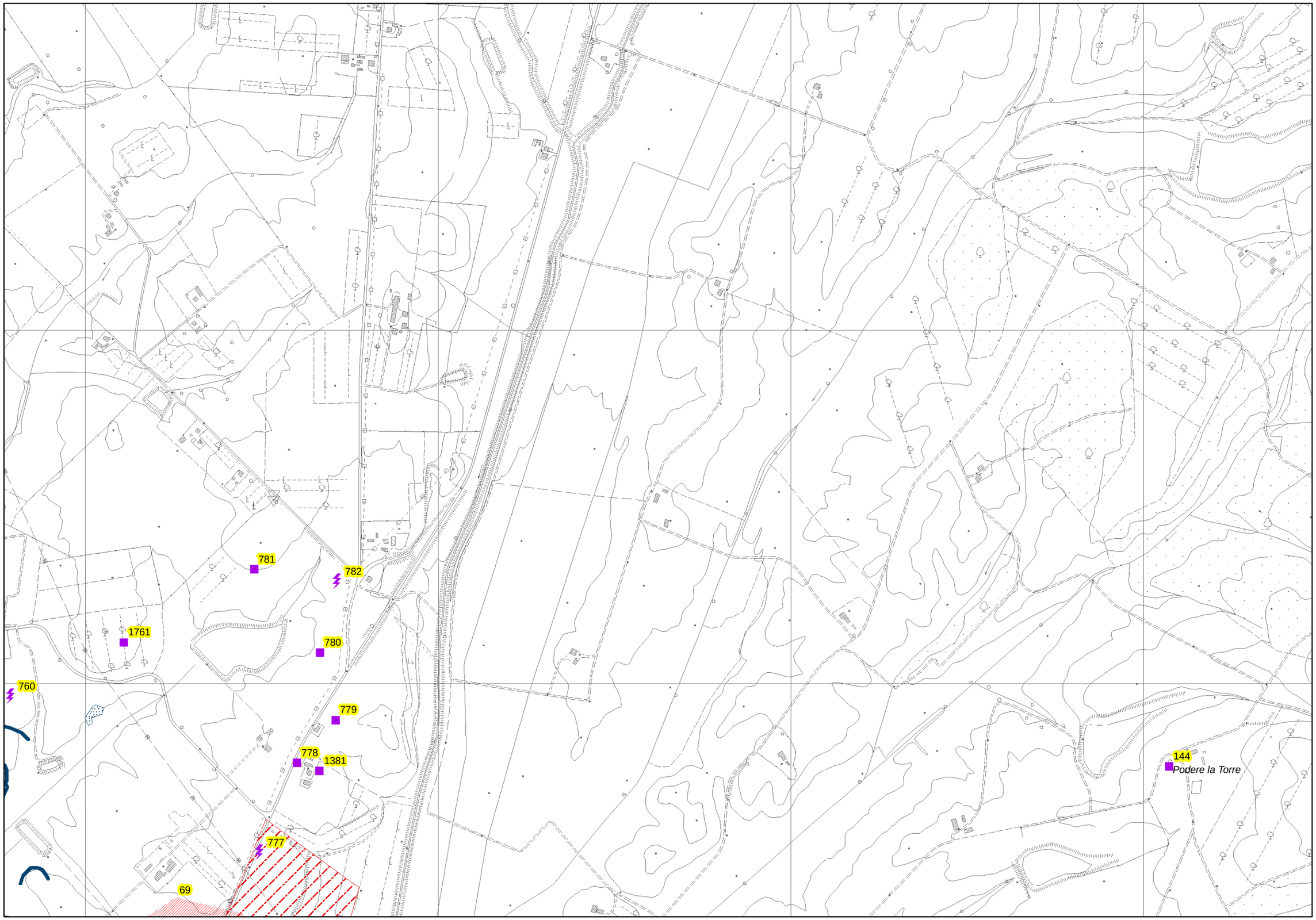
CTR 343010
18 di 98



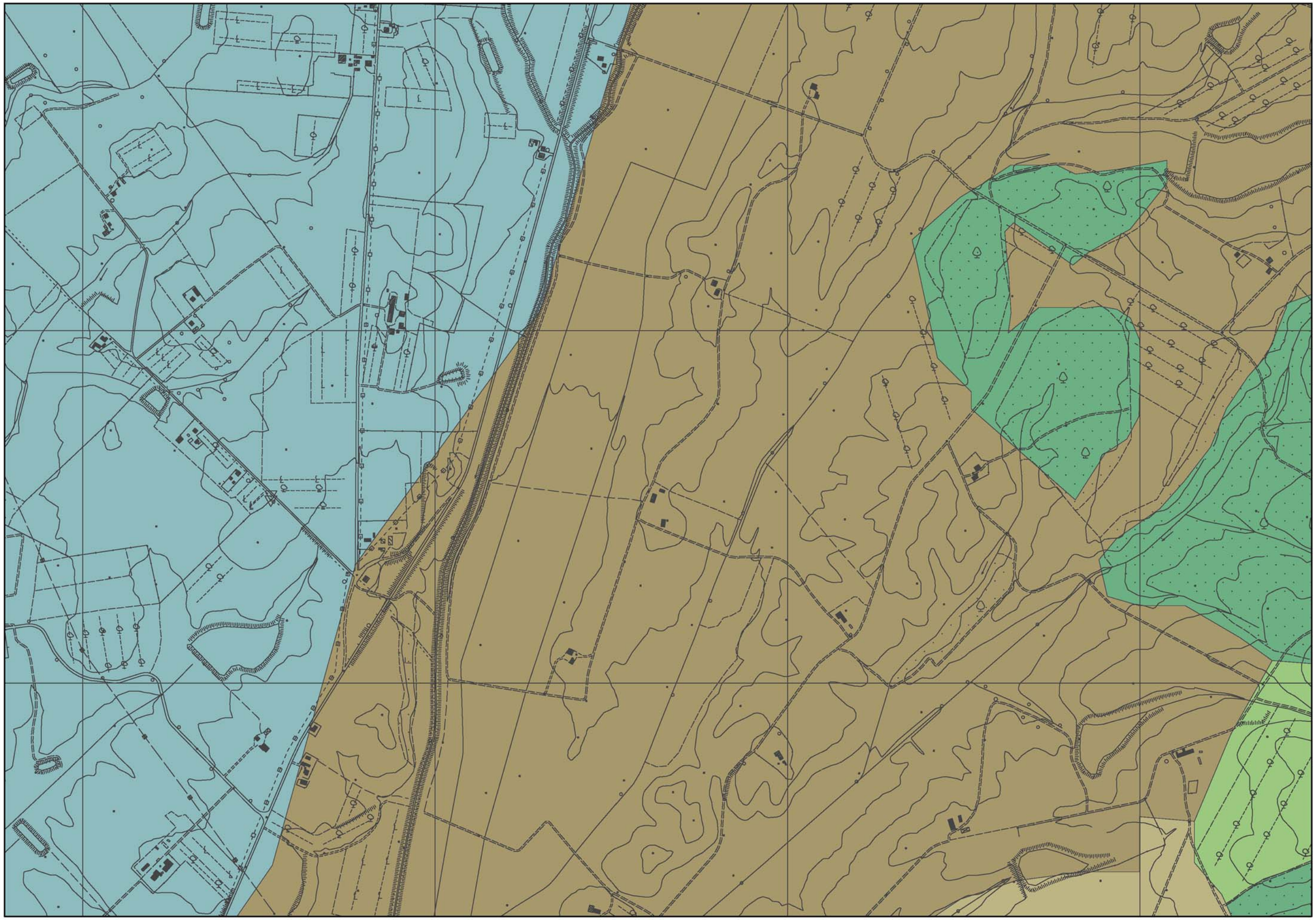


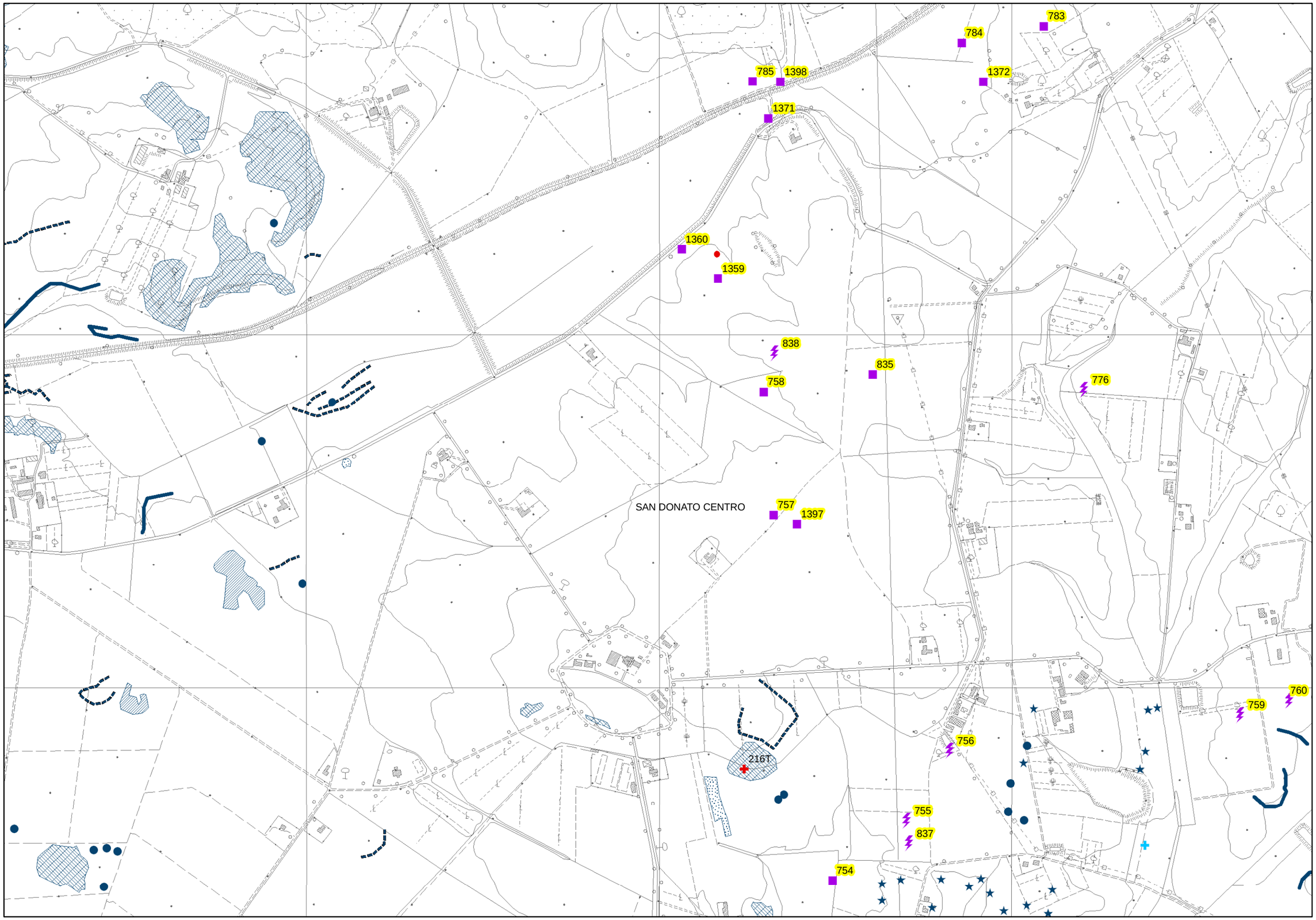
CTR 342040/343010/343050/342080

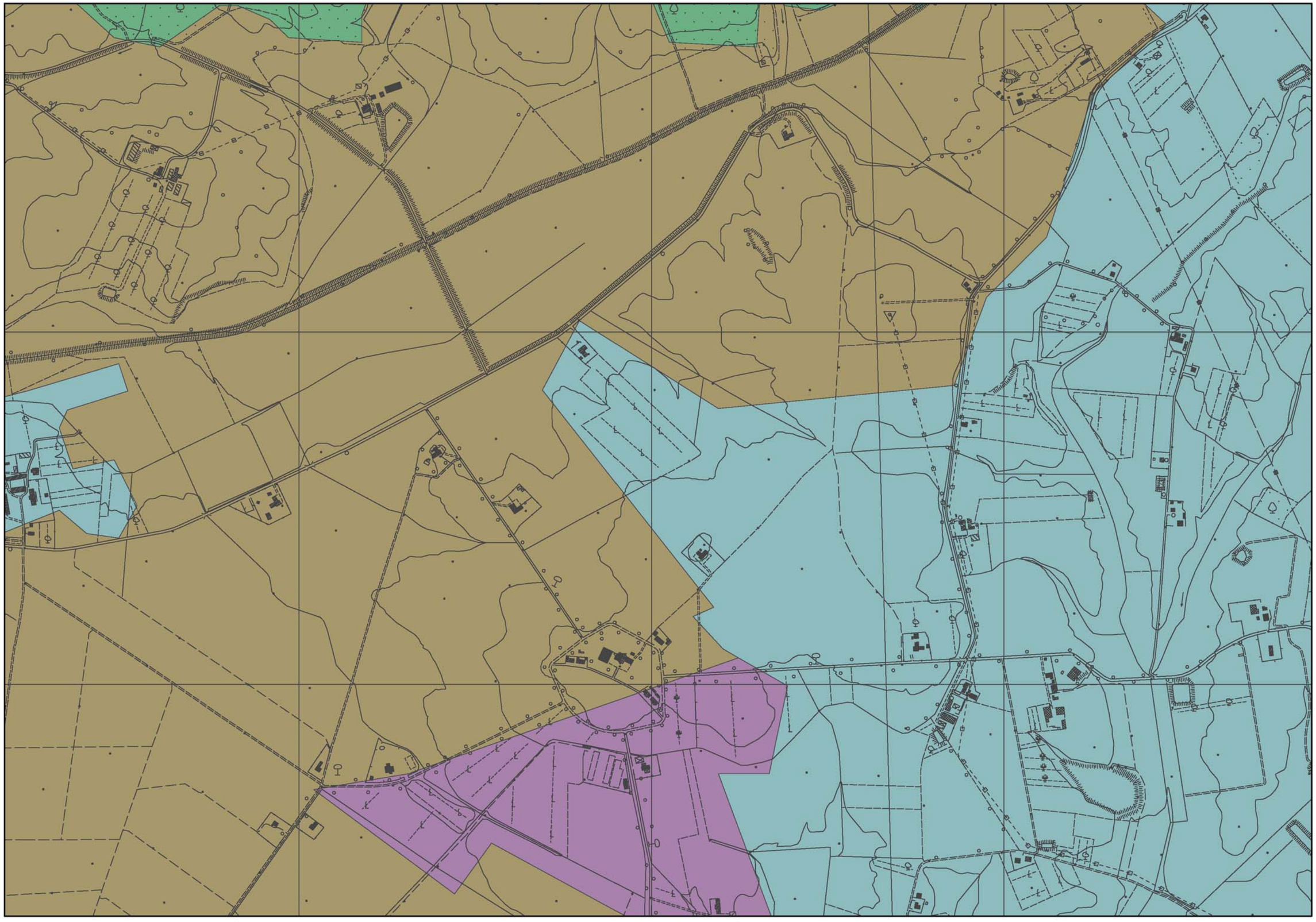


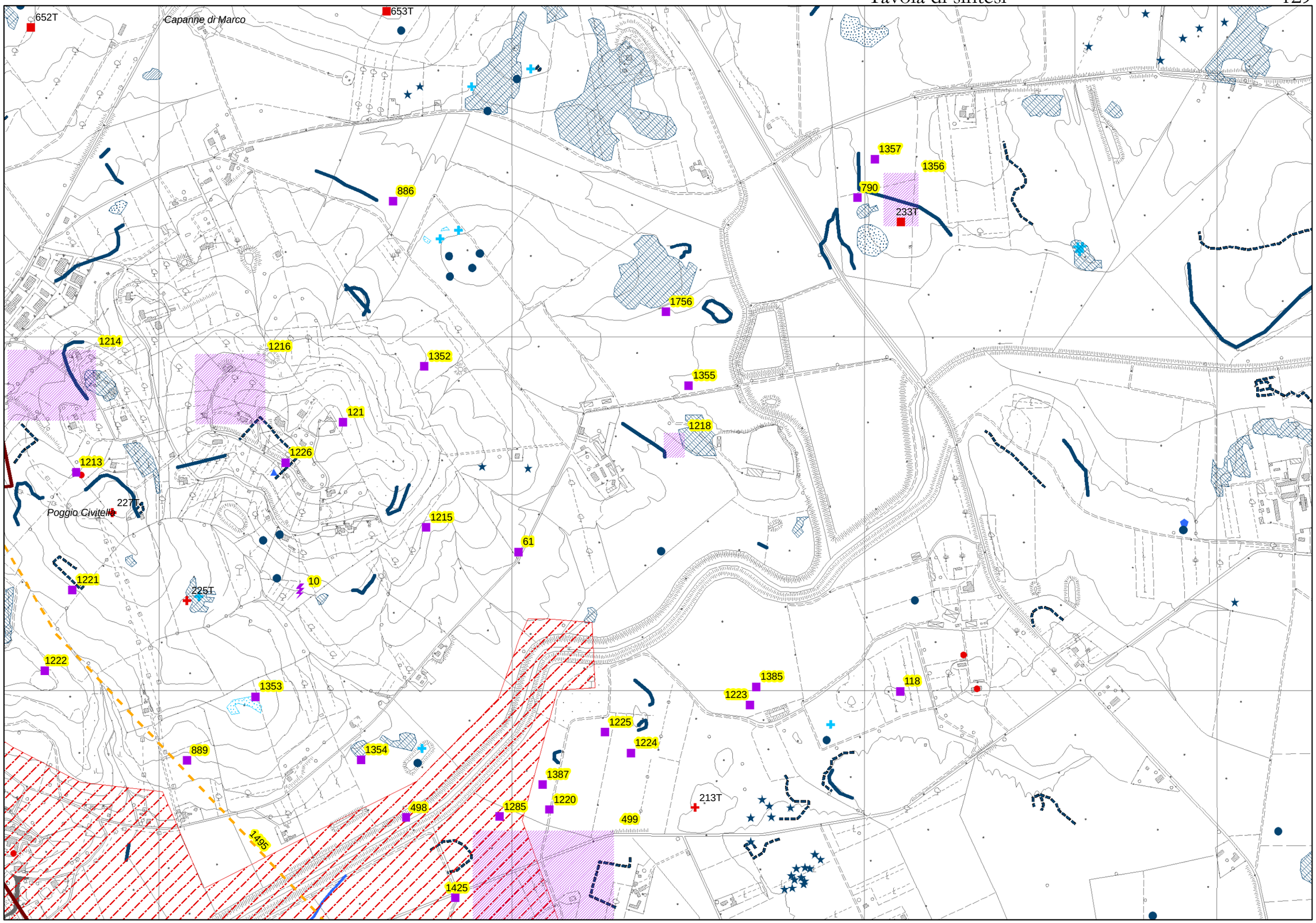


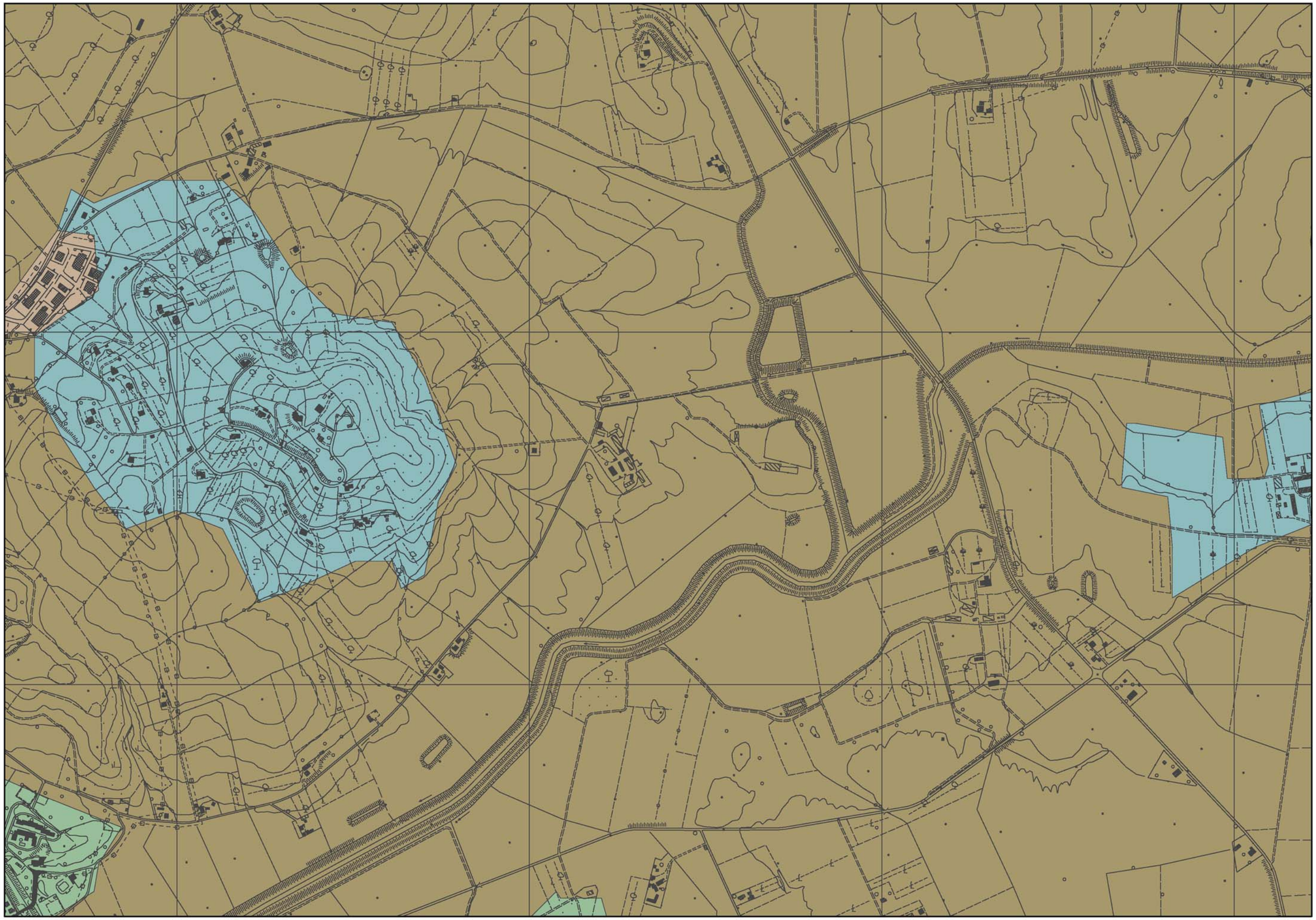
CTR 342040
22 di 98

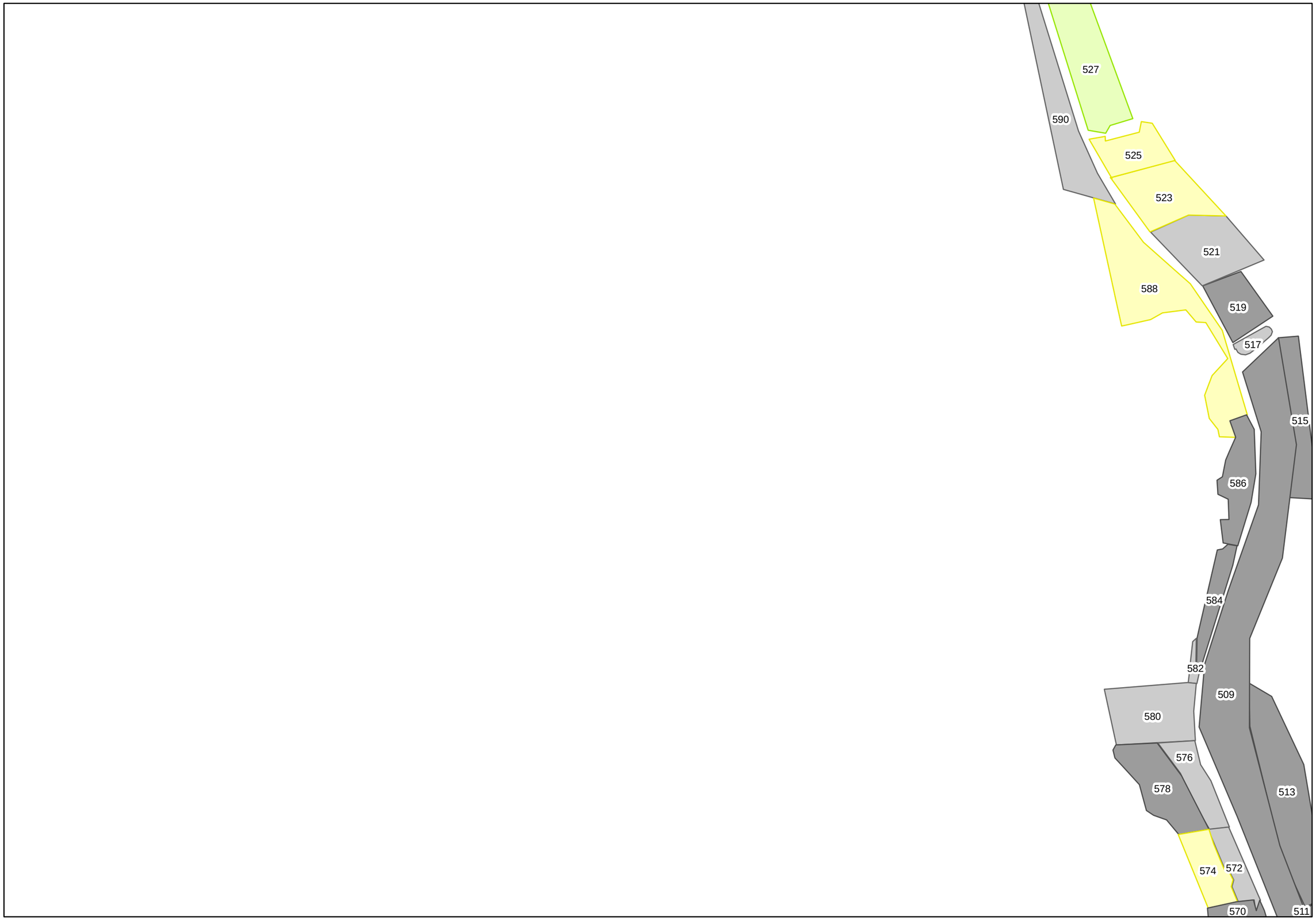



783
784
785
1398
1372
1371
1360
1359
838
835
758
776
SAN DONATO CENTRO
757
1397
760
759
756
216T
755
837
754



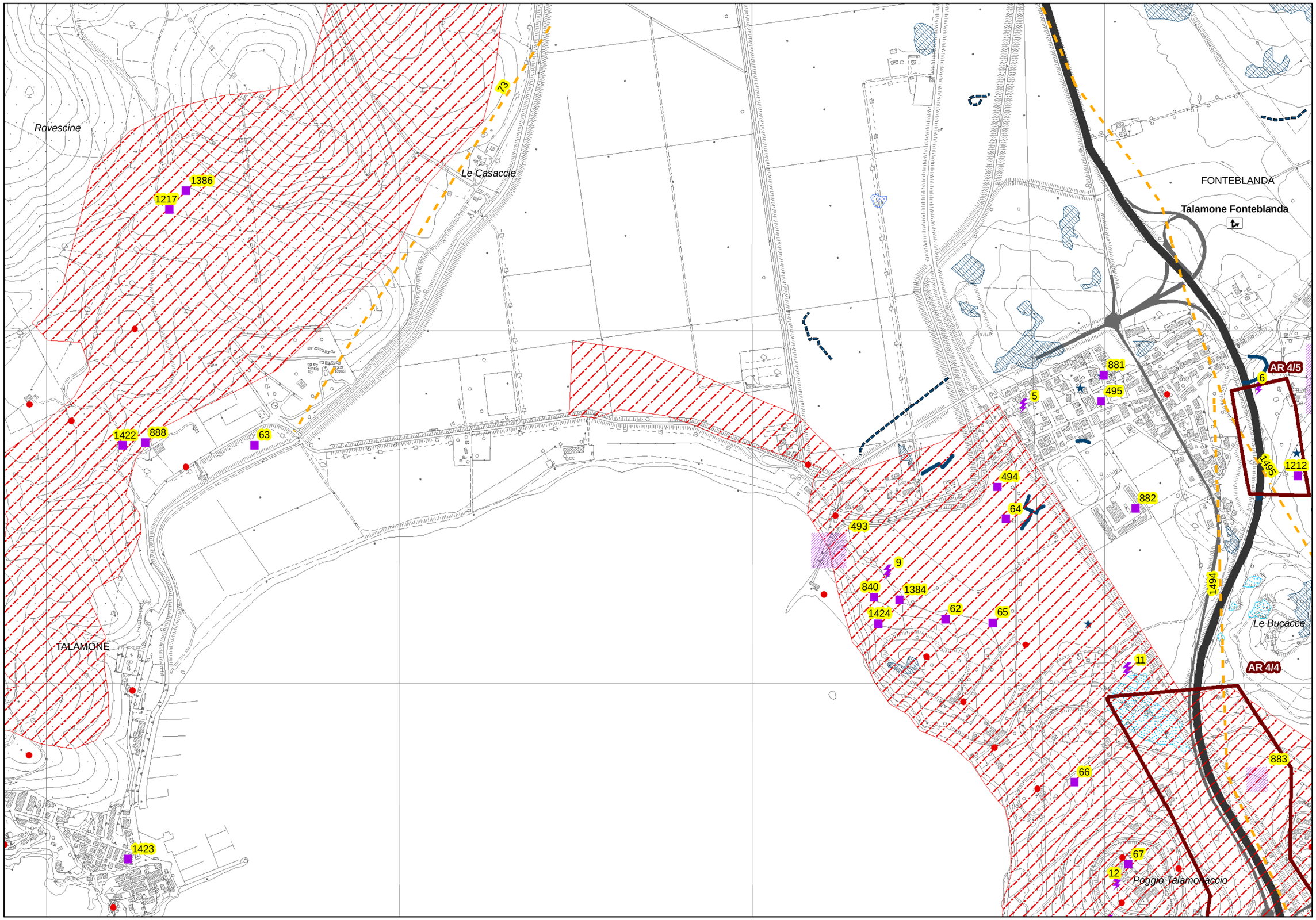

652T
Capanne di Marco
653T
886
1357
1356
790
233T
1756
1214
1216
1352
1355
121
1218
1213
1226
227T
Poggio Civitella
1215
61
1221
225T
10
1222
1353
1385
1223
118
1225
1224
889
1354
1387
1220
213T
498
1285
499
1495
1425



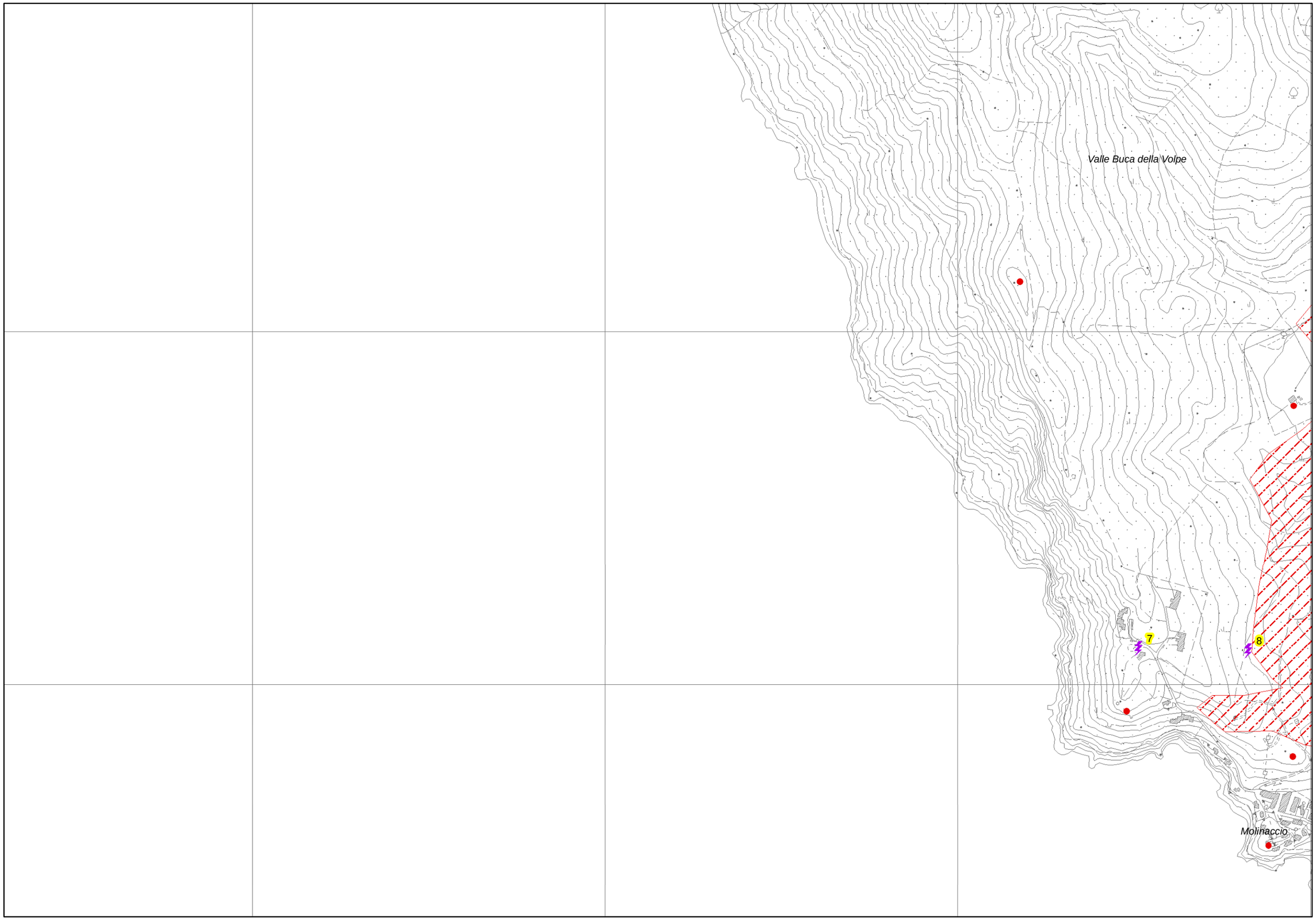


Unità di Ricognizione (UR)

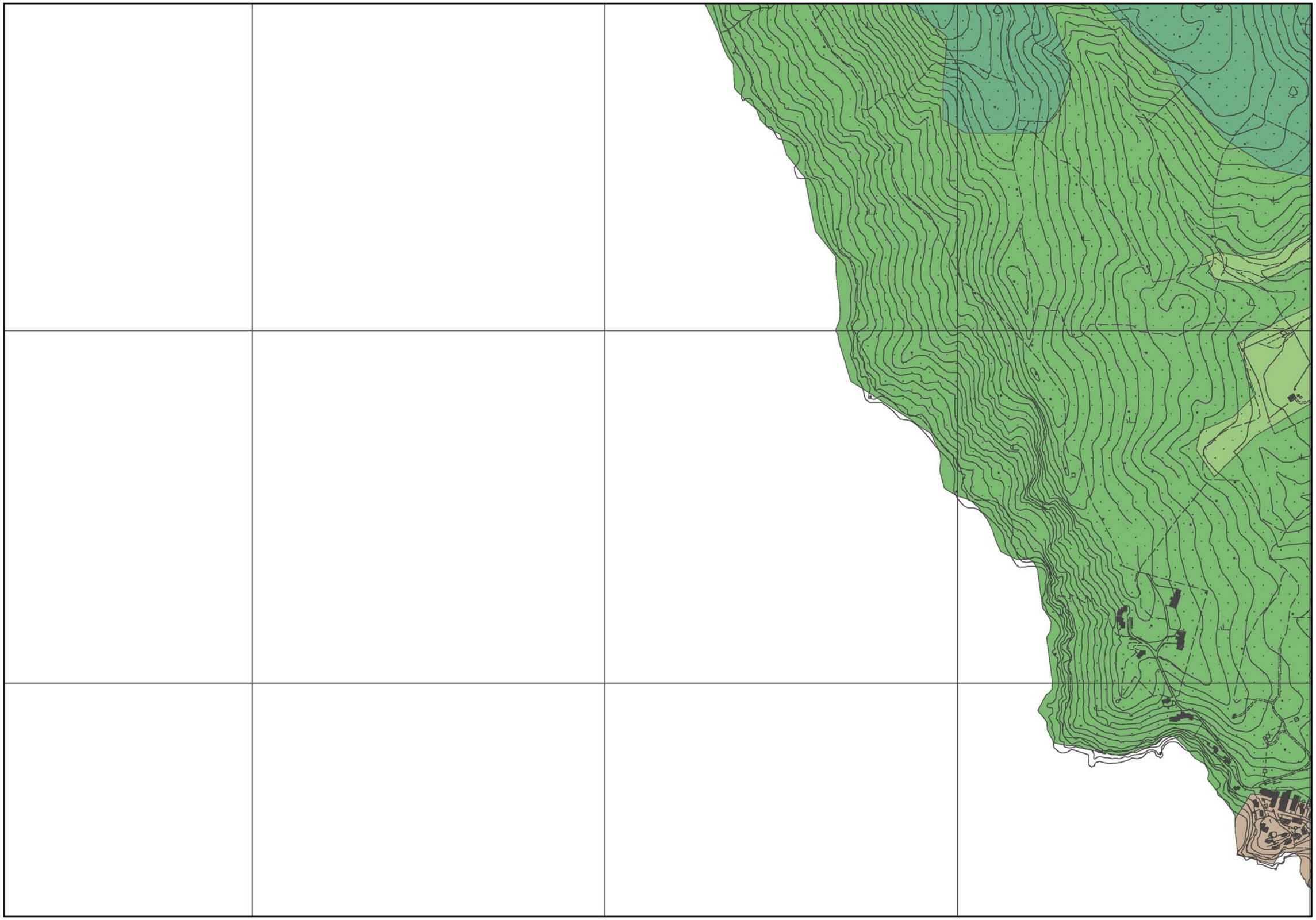
CTR 342020/342030

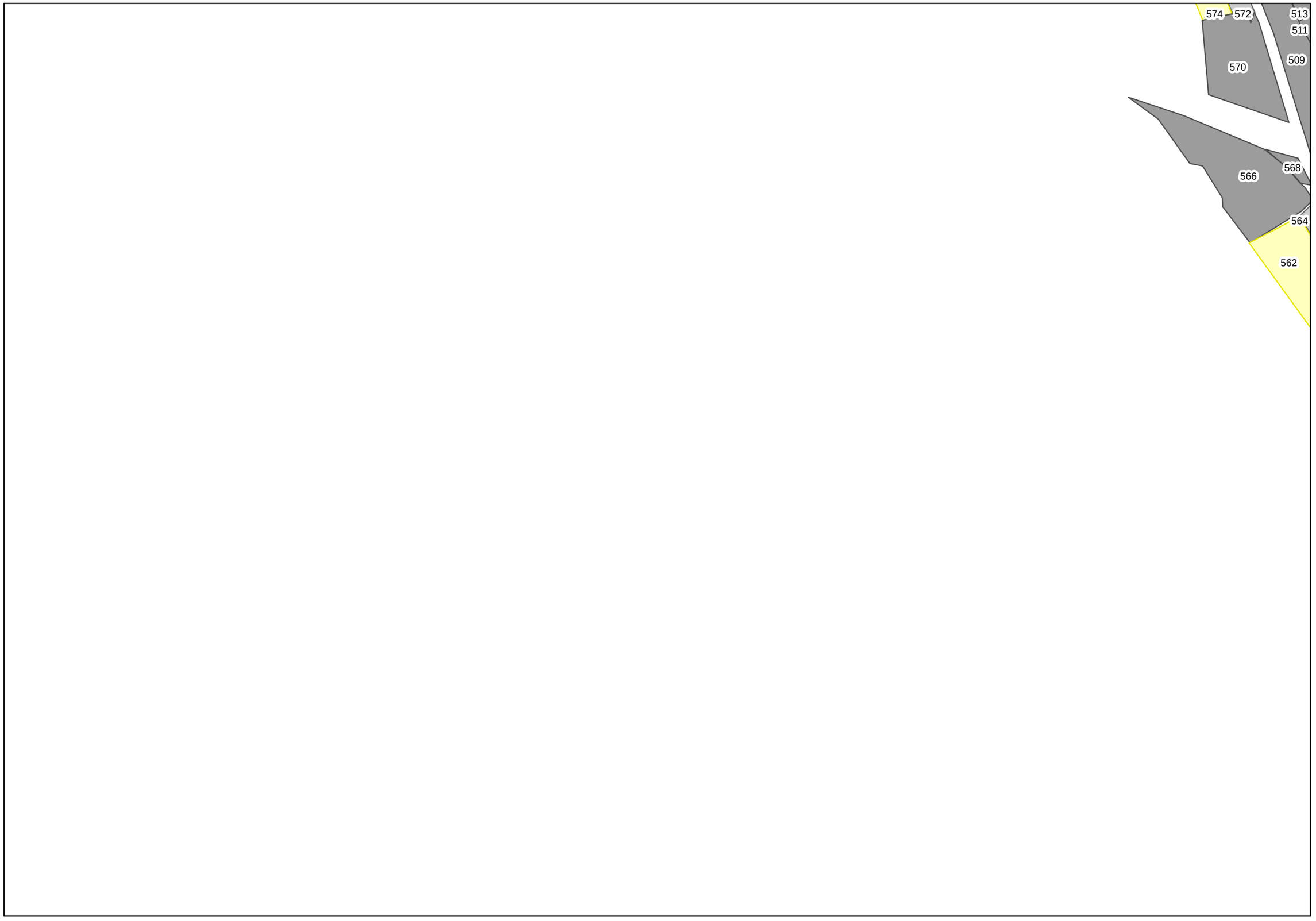

Rovescine
Le Casaccie
73
1386
1217
1422
888
63
FONTEBLANDA
Talamone Fonteblanda
AR 4/5
6
881
495
5
1212
1495
494
882
64
493
9
840
1384
1424
62
65
1494
Le Bucacce
AR 4/4
11
883
66
67
12
Poggio Talamonaccio
TALAMONE
1423

Talamone Fonteblanda

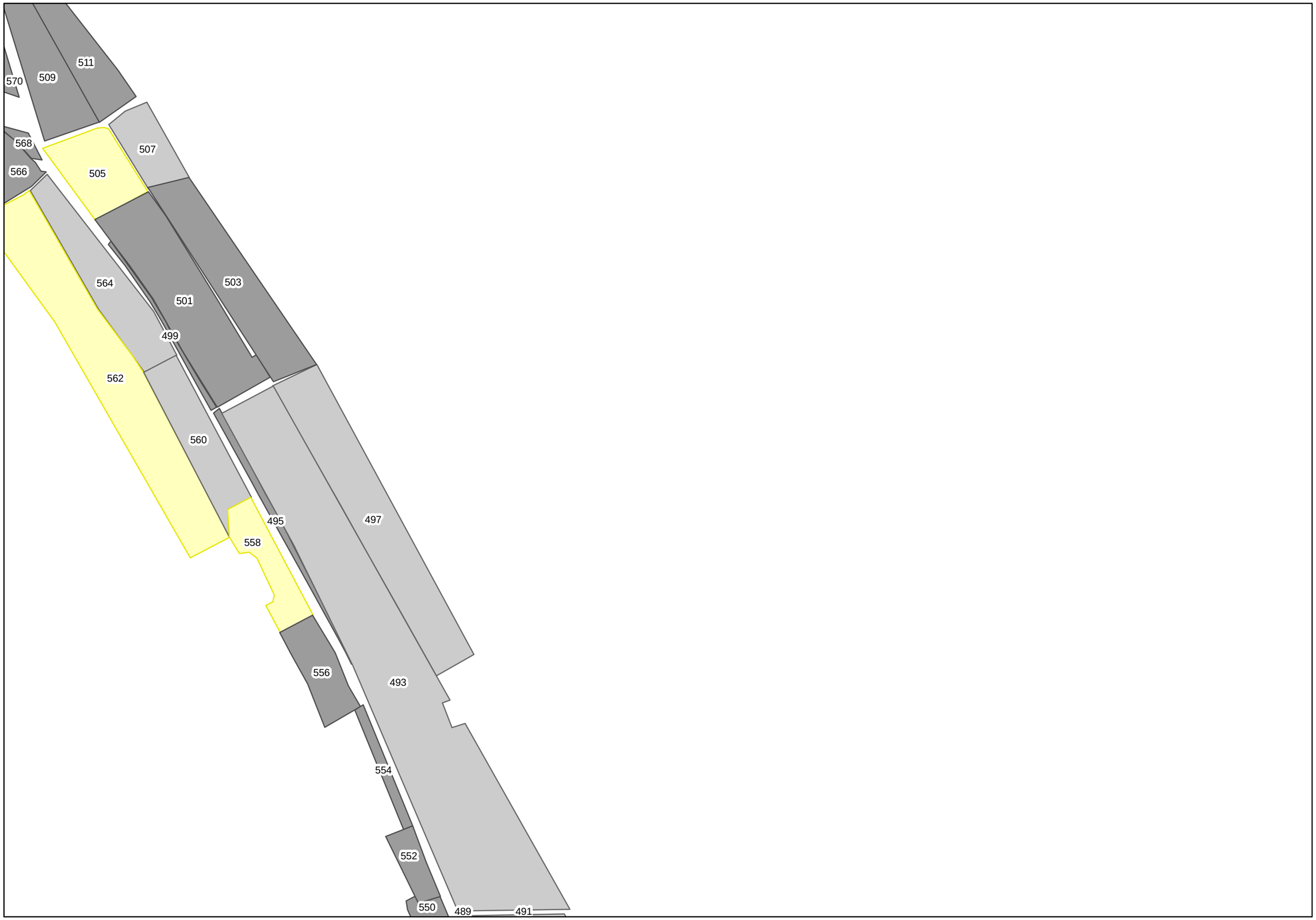


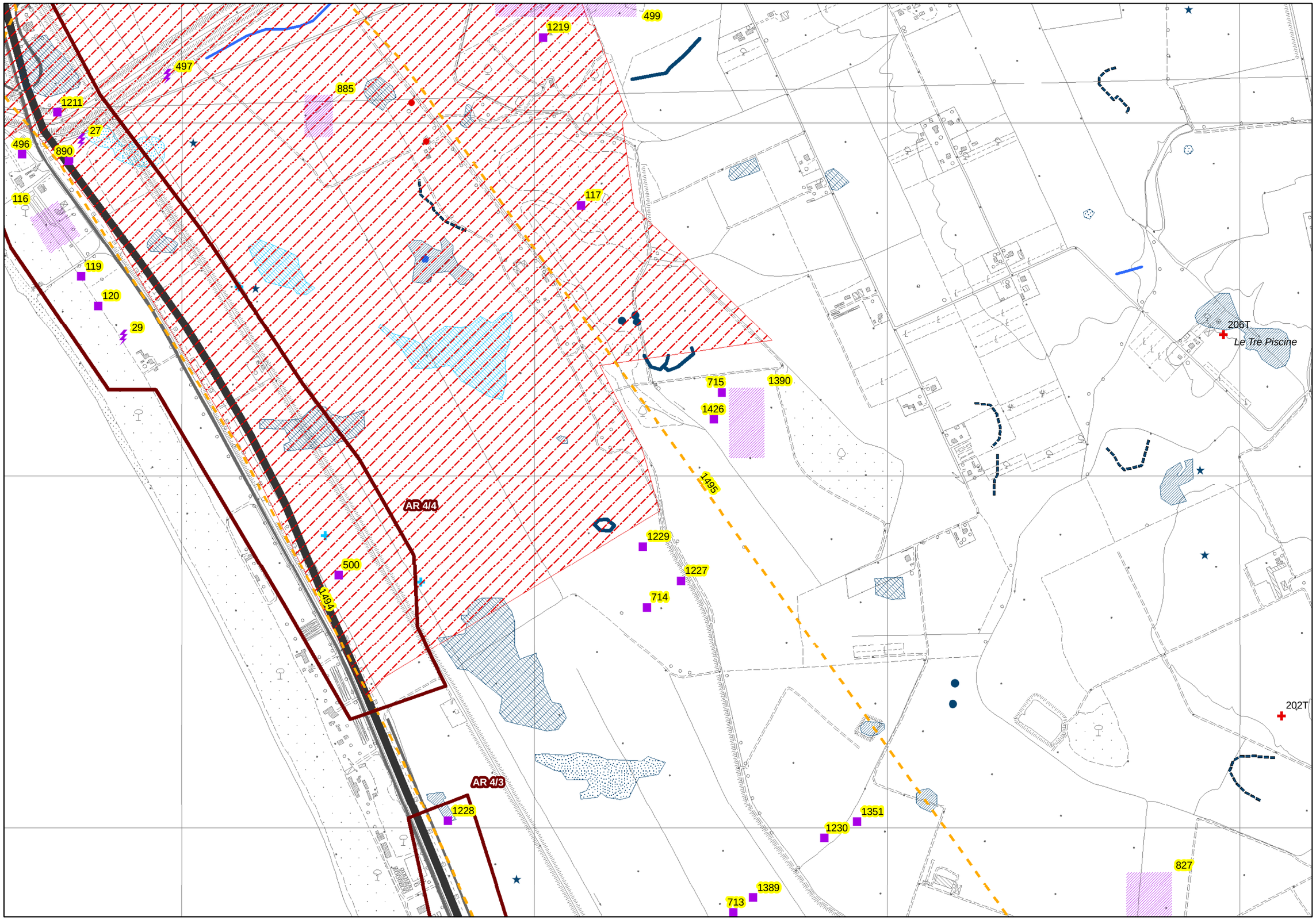
CTR 342020
31 di 98

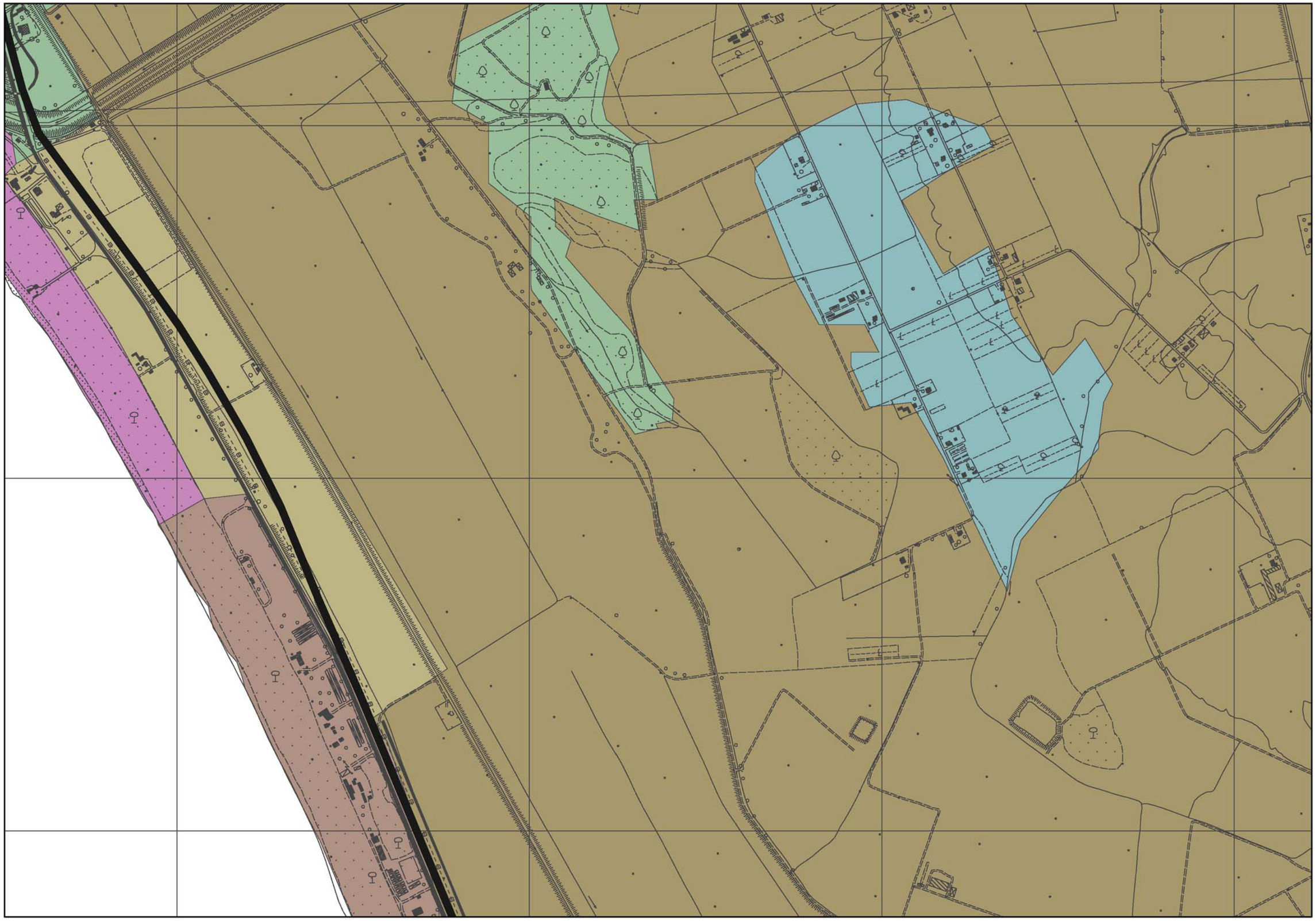


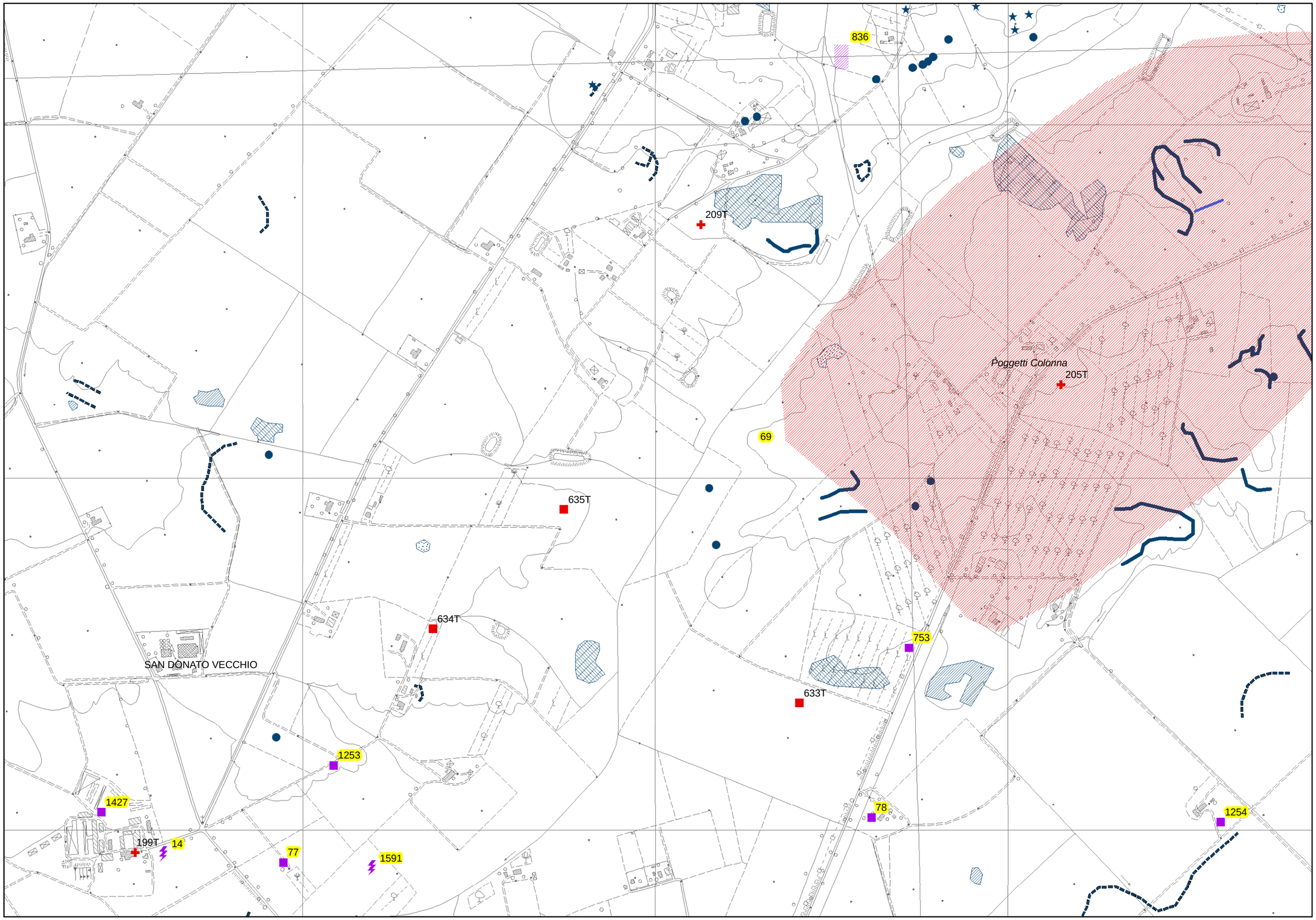

574
572
513
511
509
570
568
566
564
562

CTR 342020/342030/342070

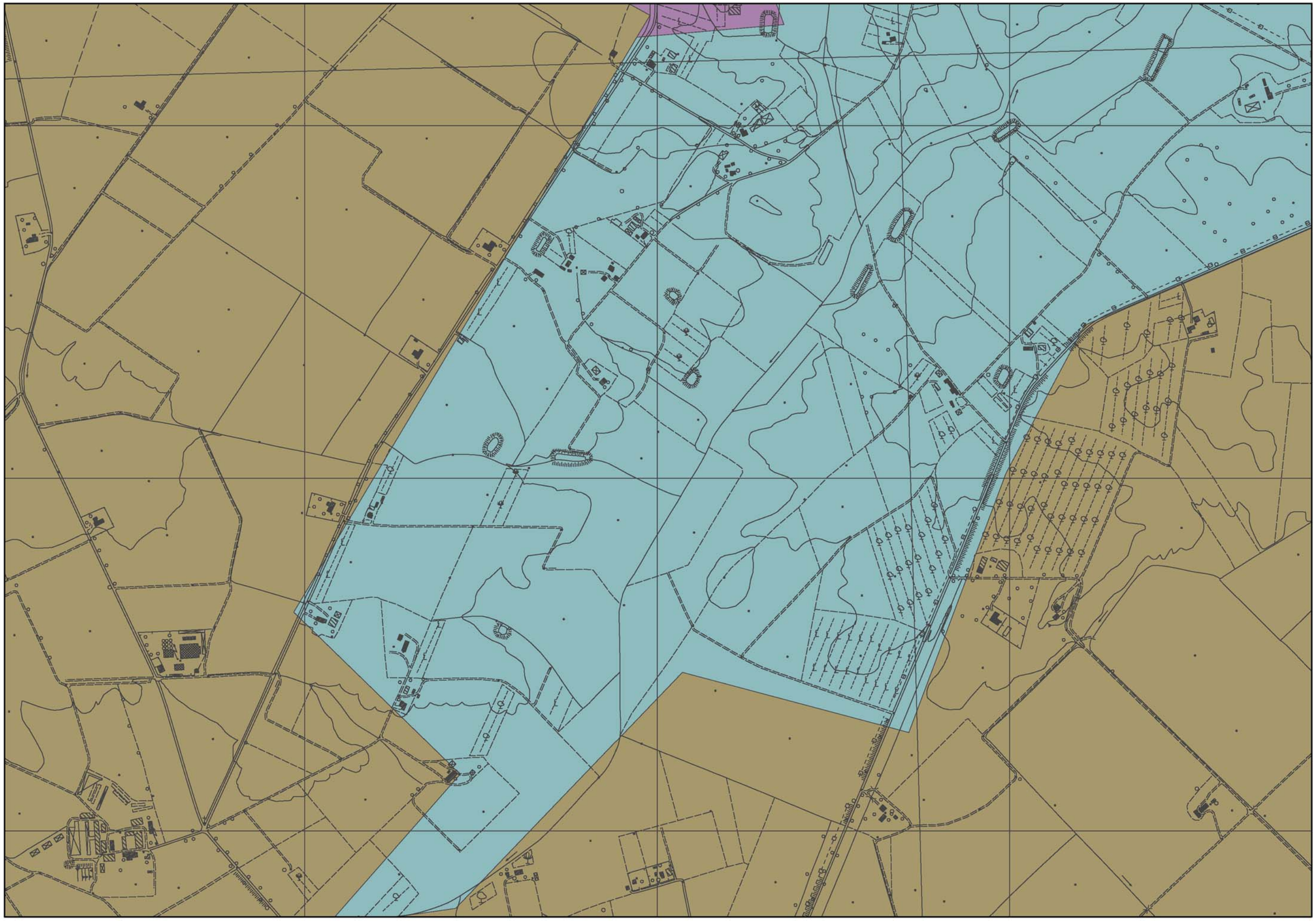

570
509
511
568
507
566
505
564
503
501
499
562
560
495
497
558
556
493
554
552
550
489
491

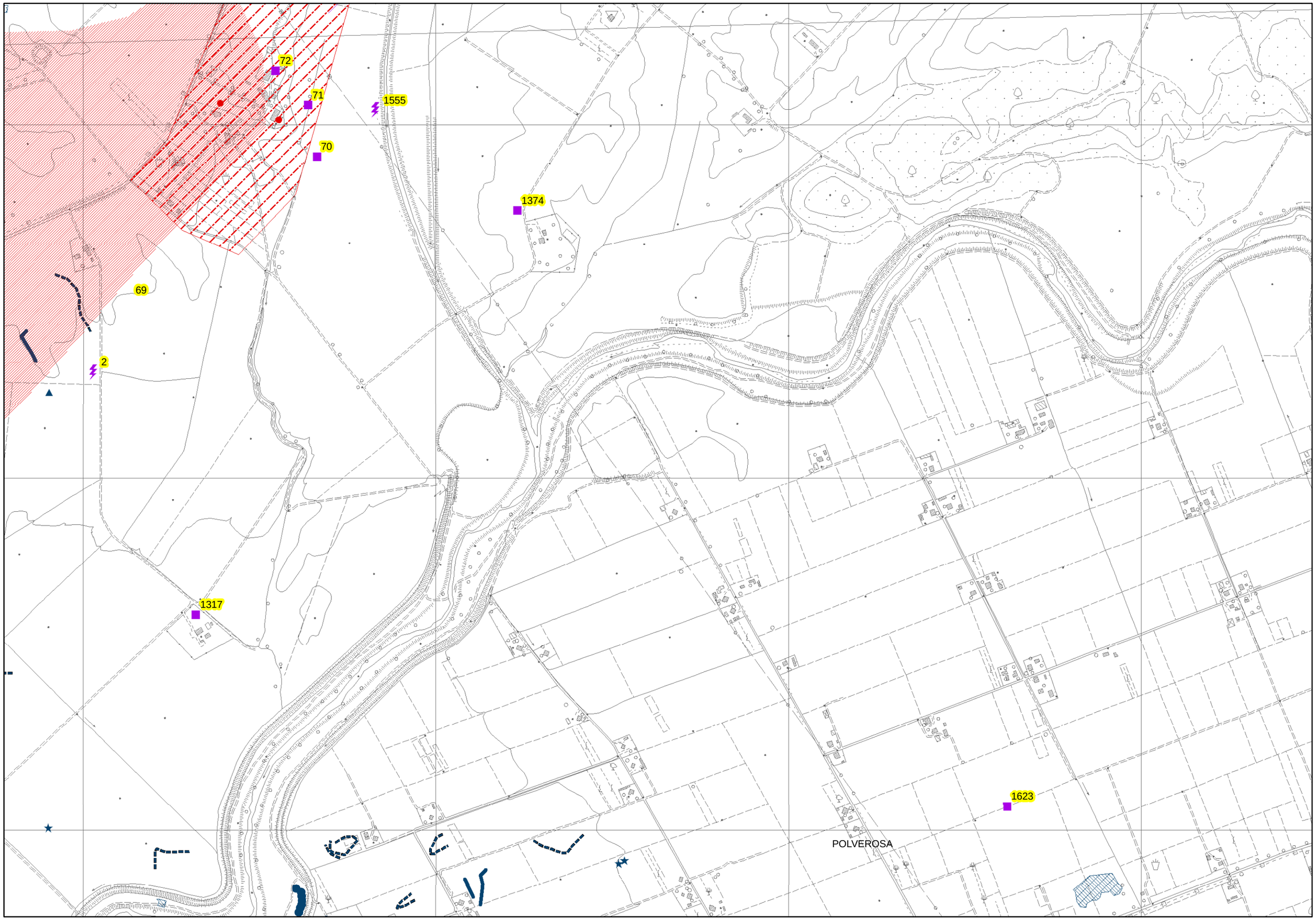

499
1219
497
885
1211
27
496
890
116
117
119
120
29
206T
Le Tre Piscine
715
1390
1426
1495
AR 4/4
1229
1227
500
1494
714
202T
AR 4/3
1228
1351
1230
827
1389
713

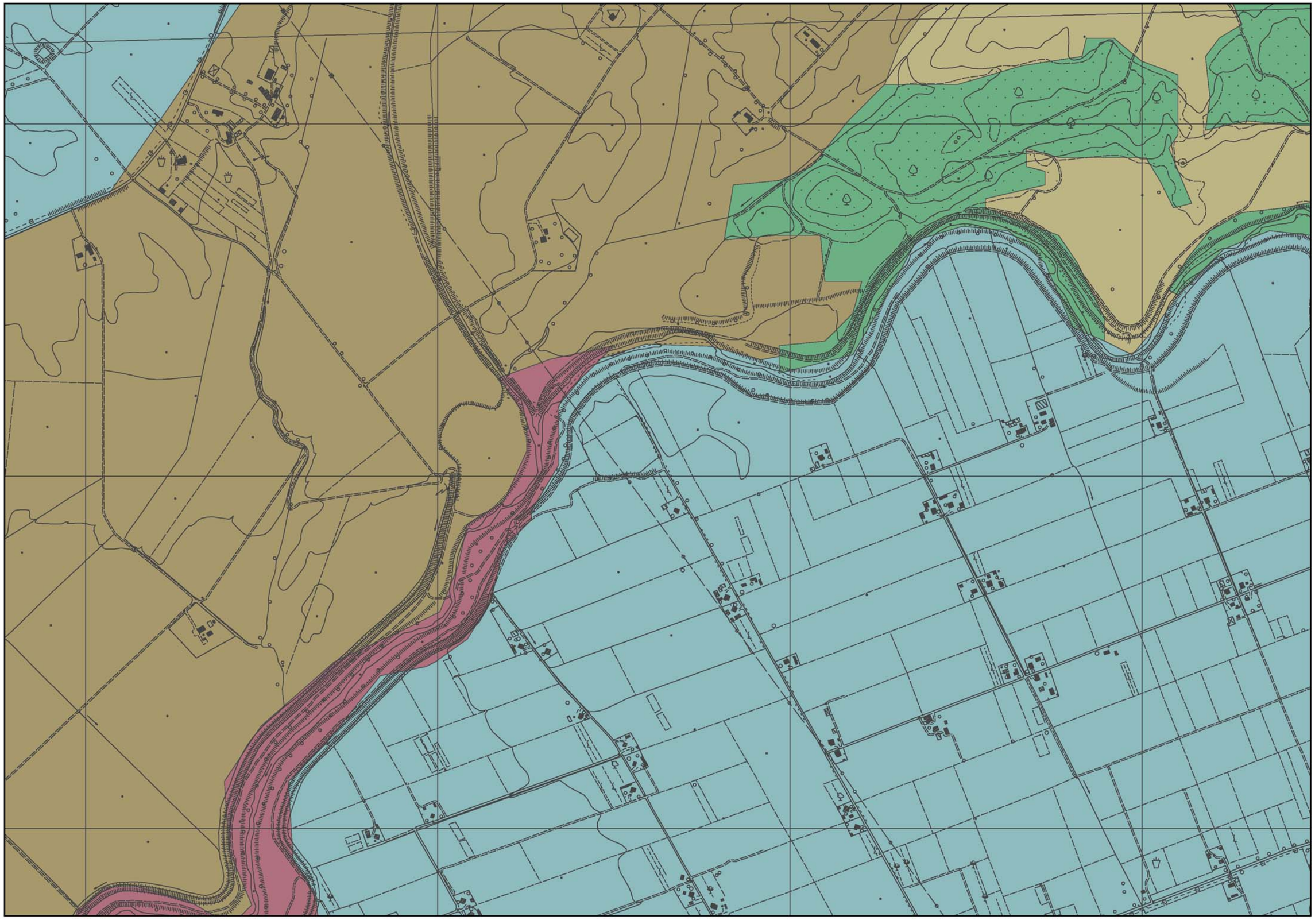


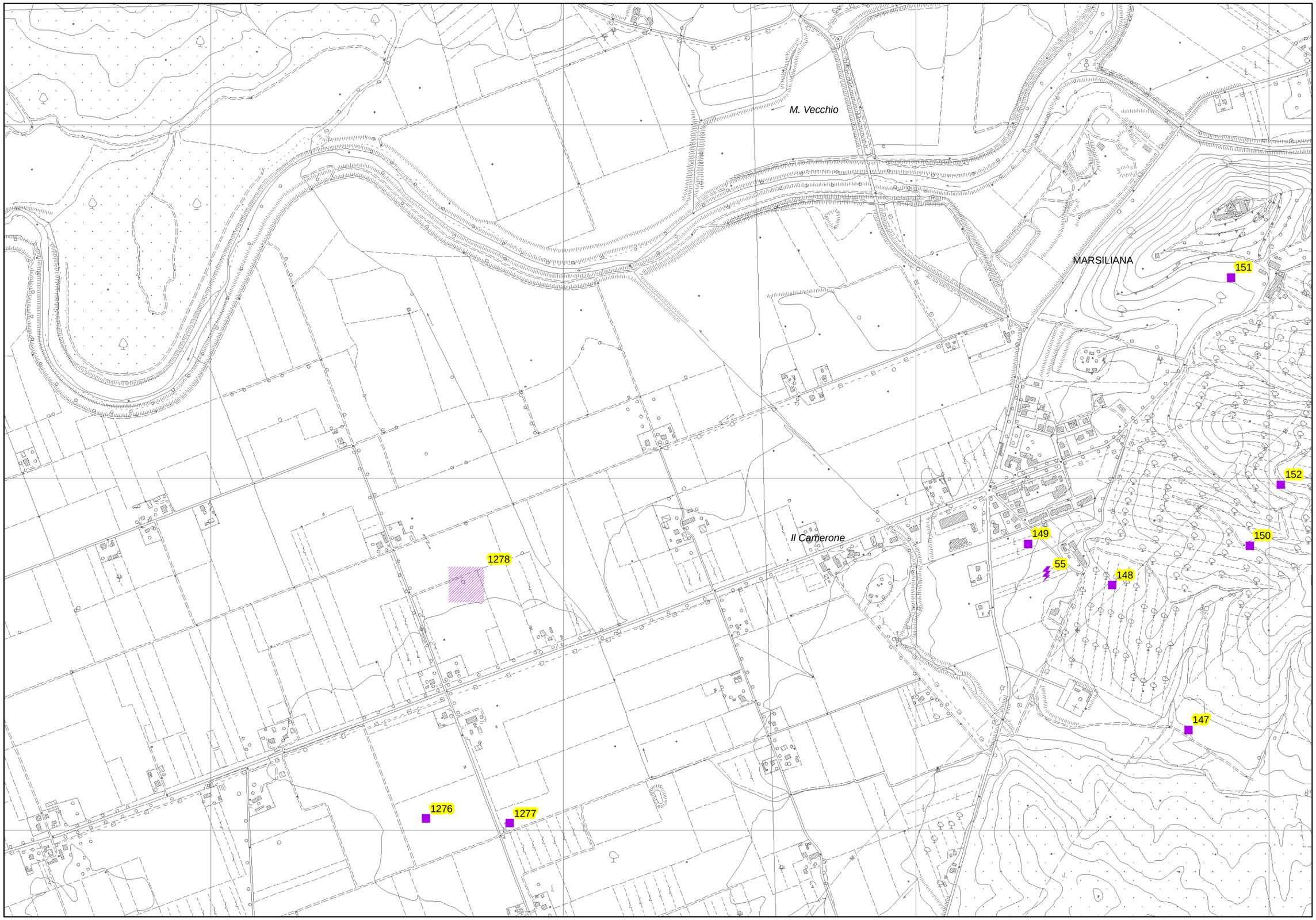


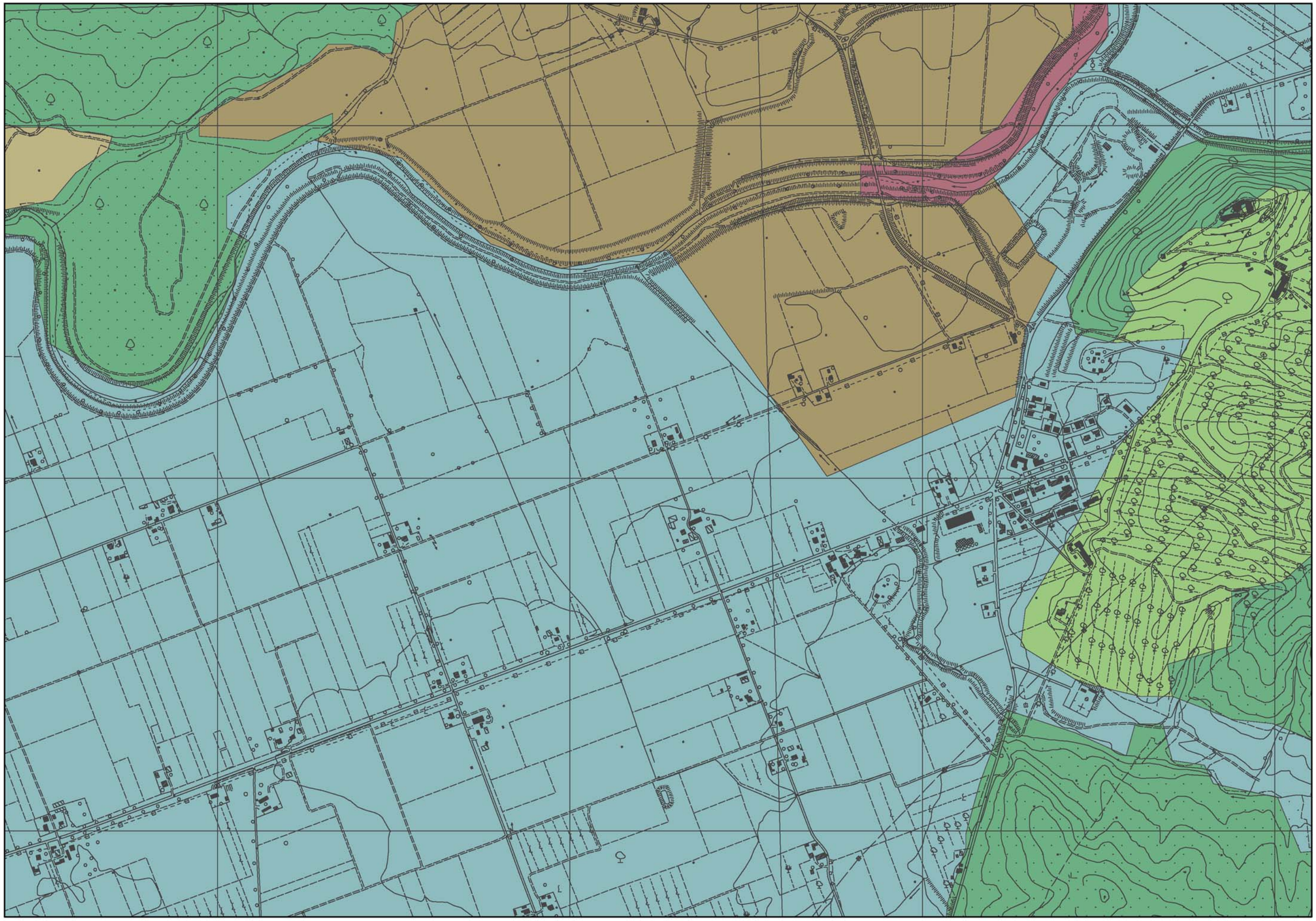
CTR 342030/342040/342080/342070



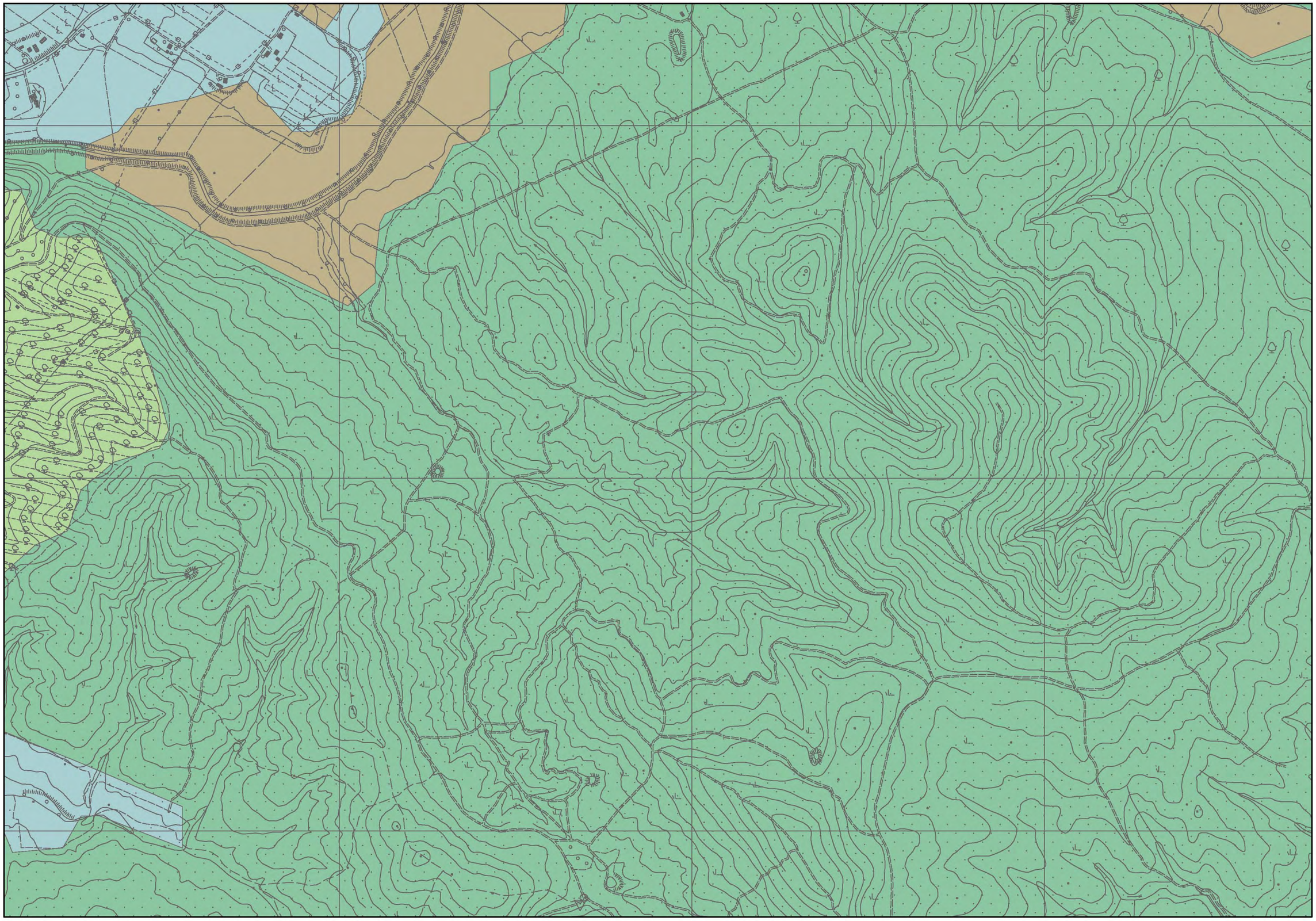

72
71
70
1555
1374
69
2
1317
1623
POLVEROSA

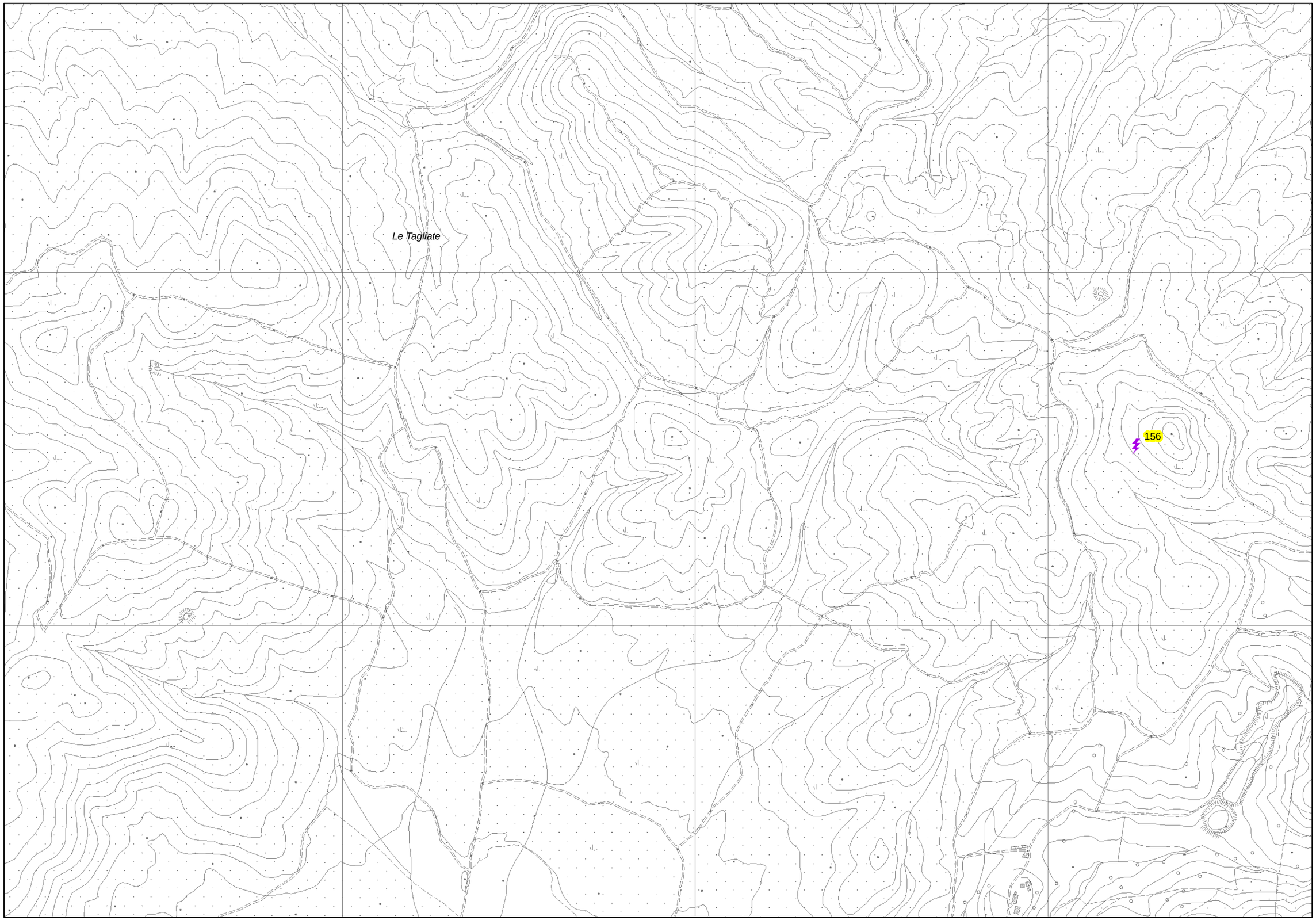



M. Vecchio
MARSILIANA
151
152
149
150
55
148
147
Il Camerone
1278
1276
1277

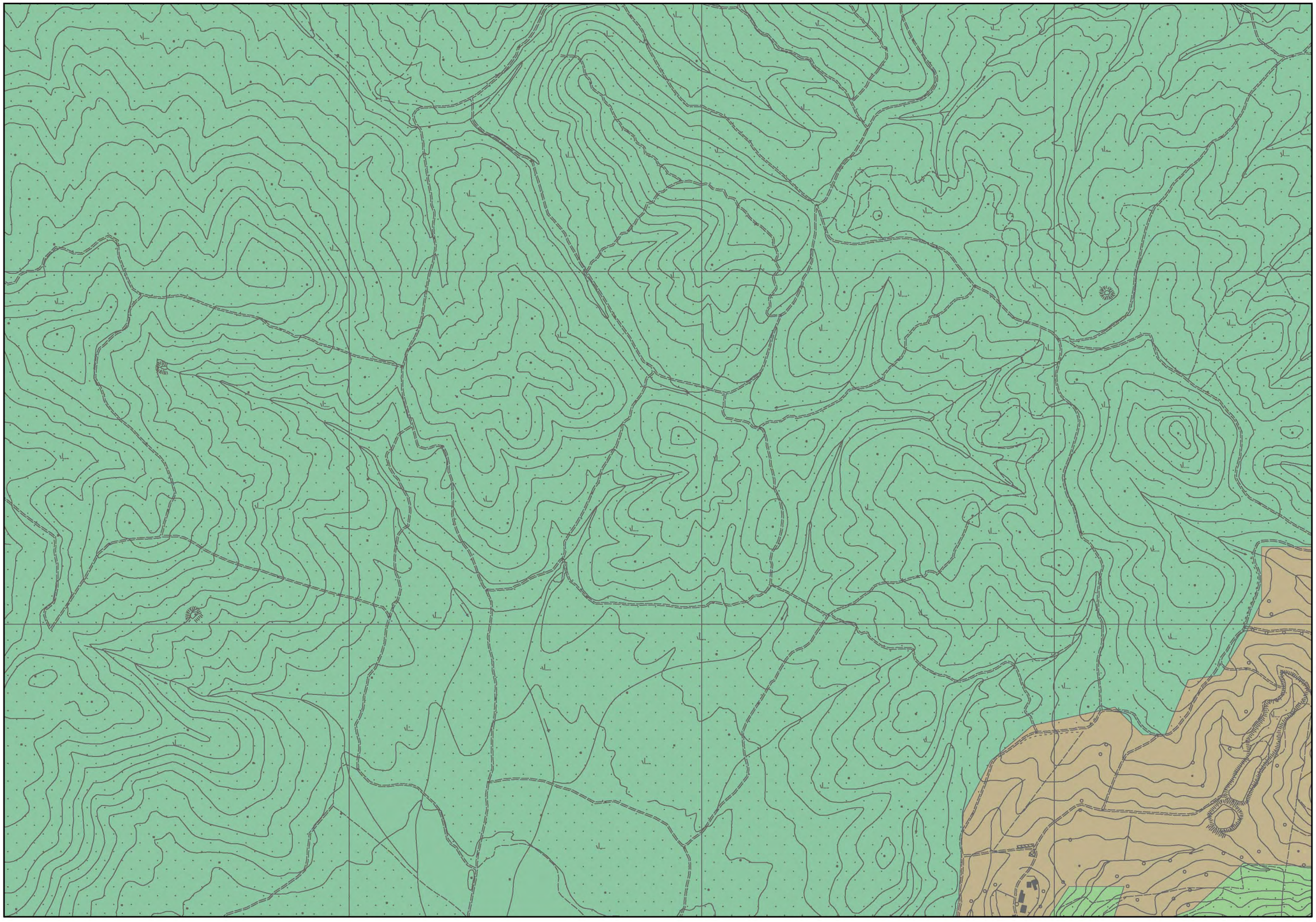


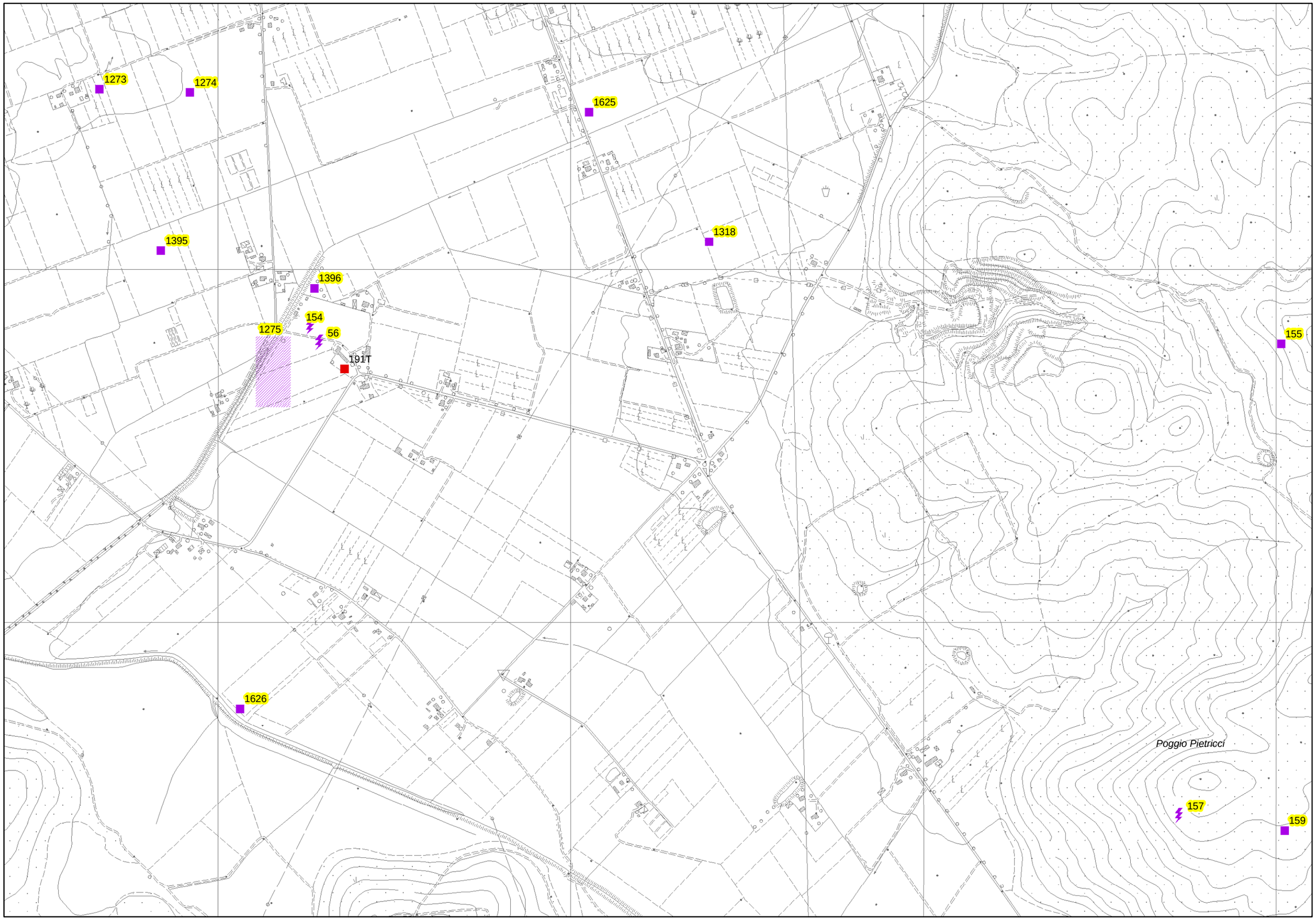
CTR 343050
45 di 98



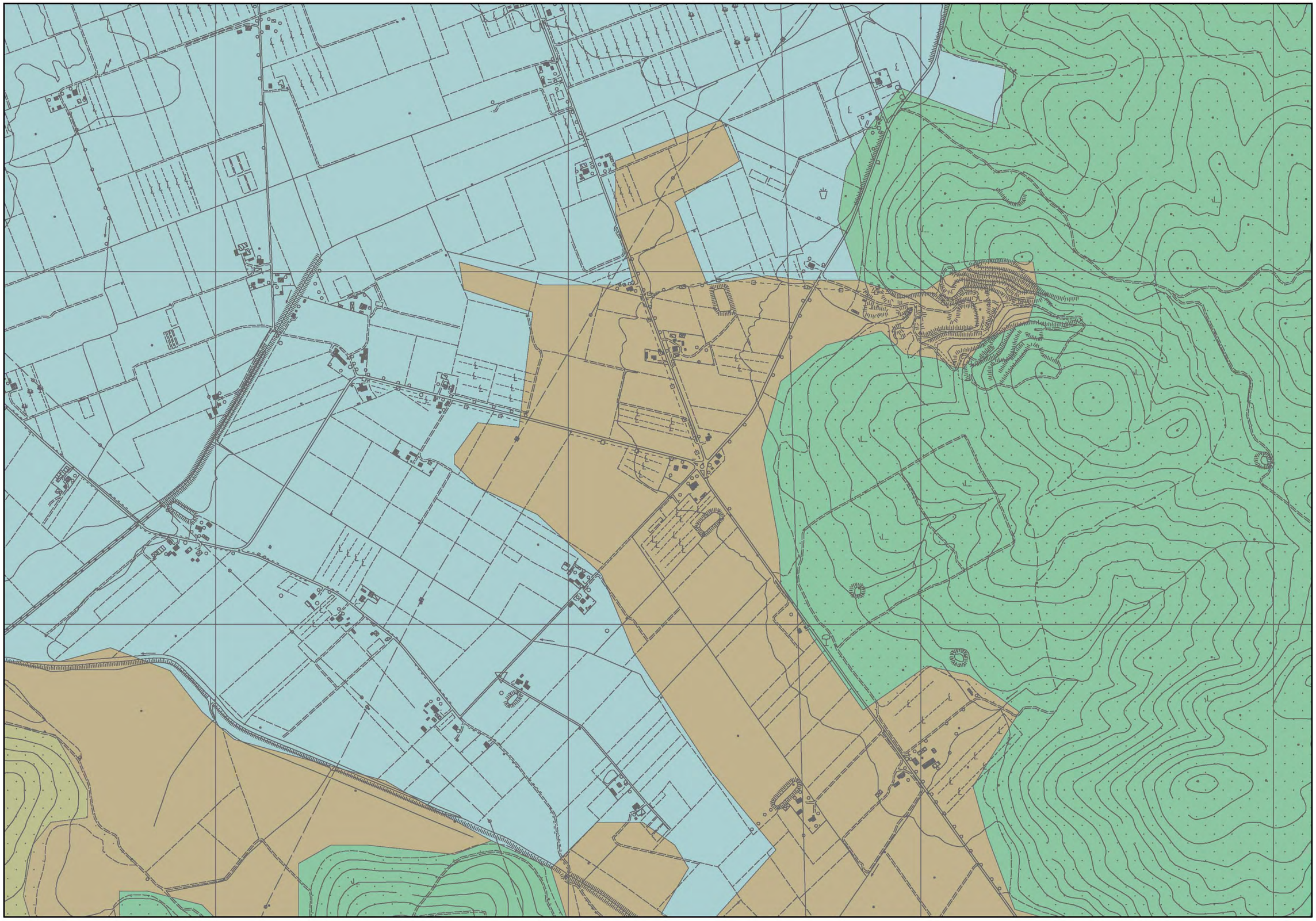


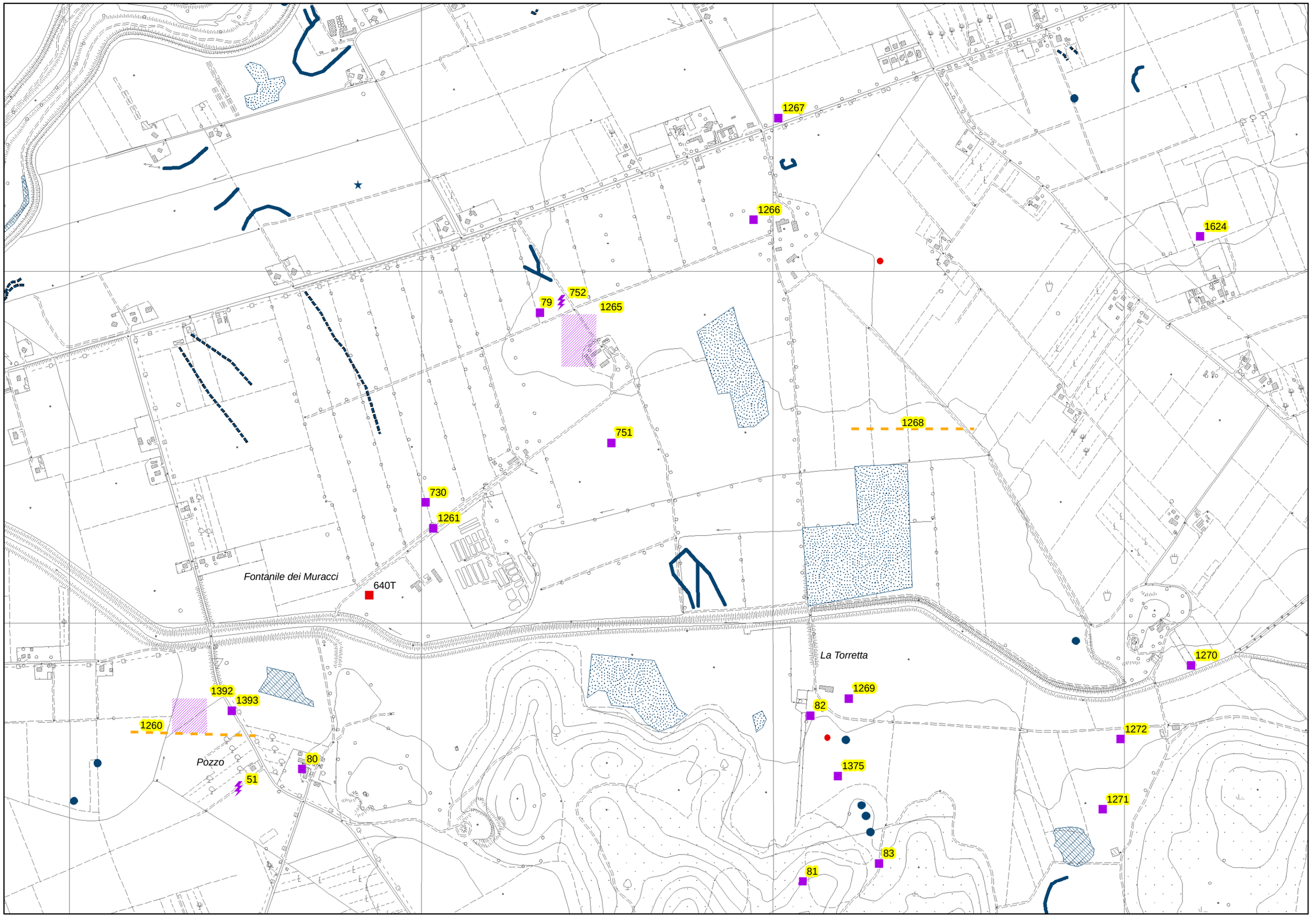
CTR 343050
47 di 98



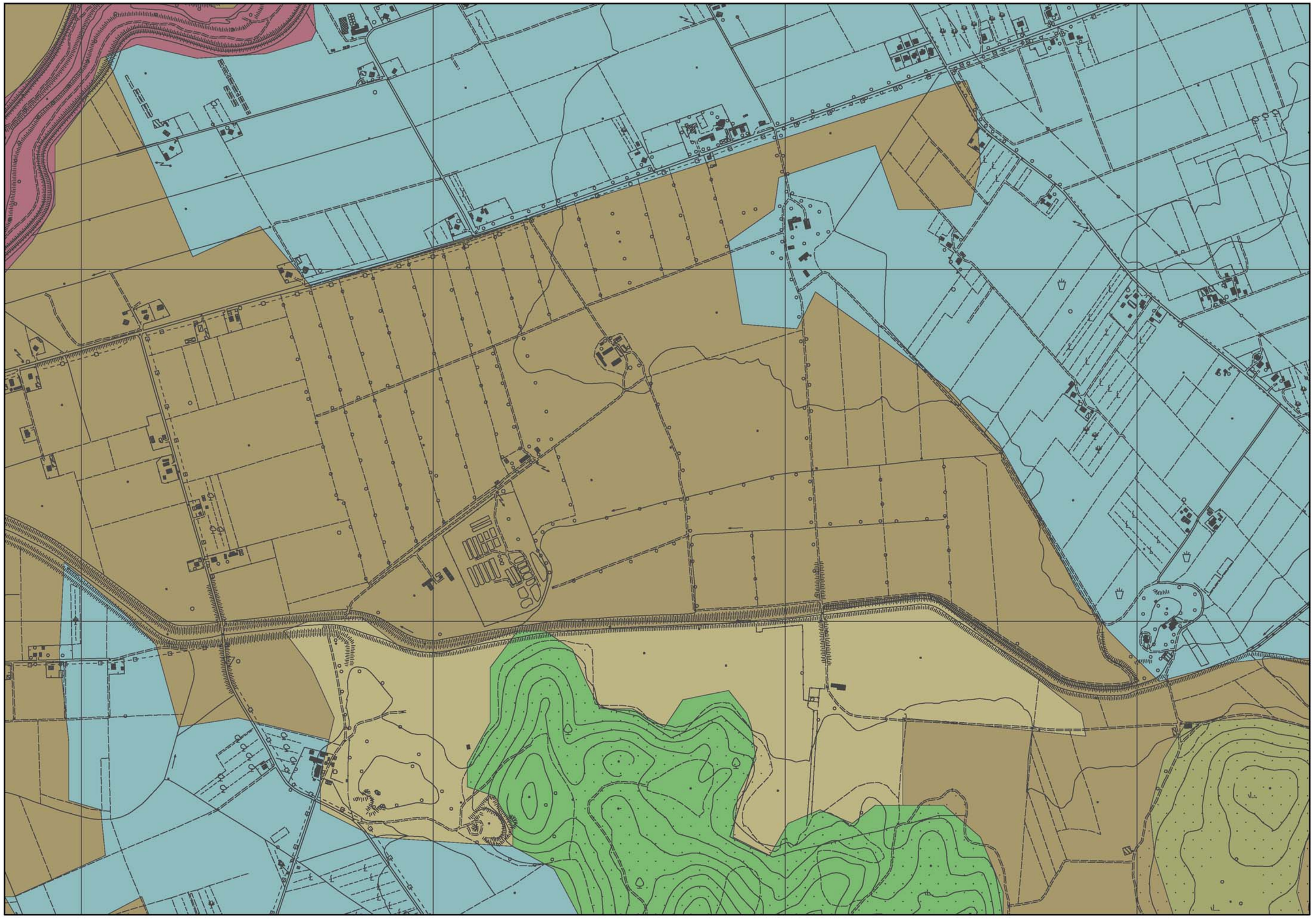


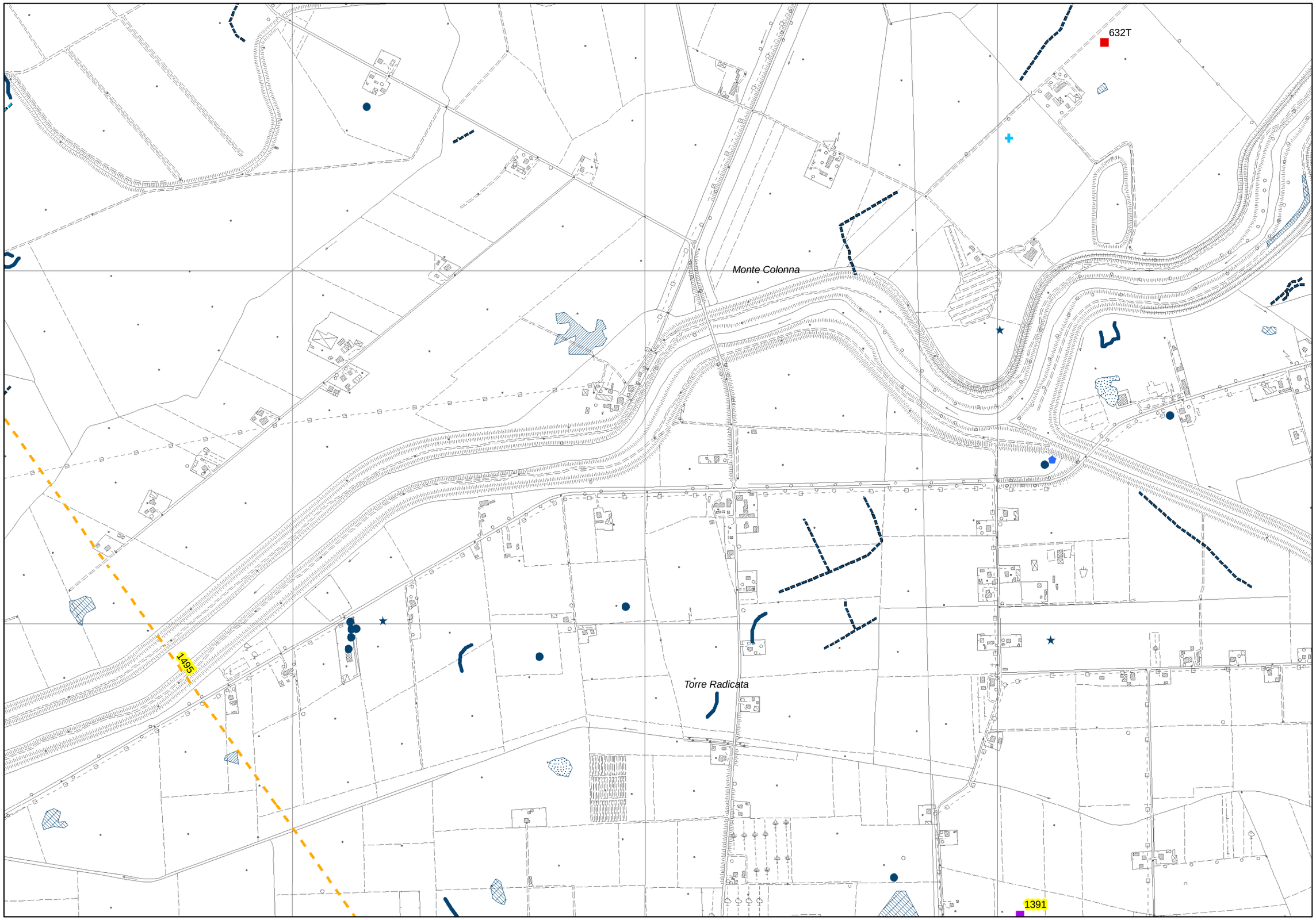
CTR 342080/343050

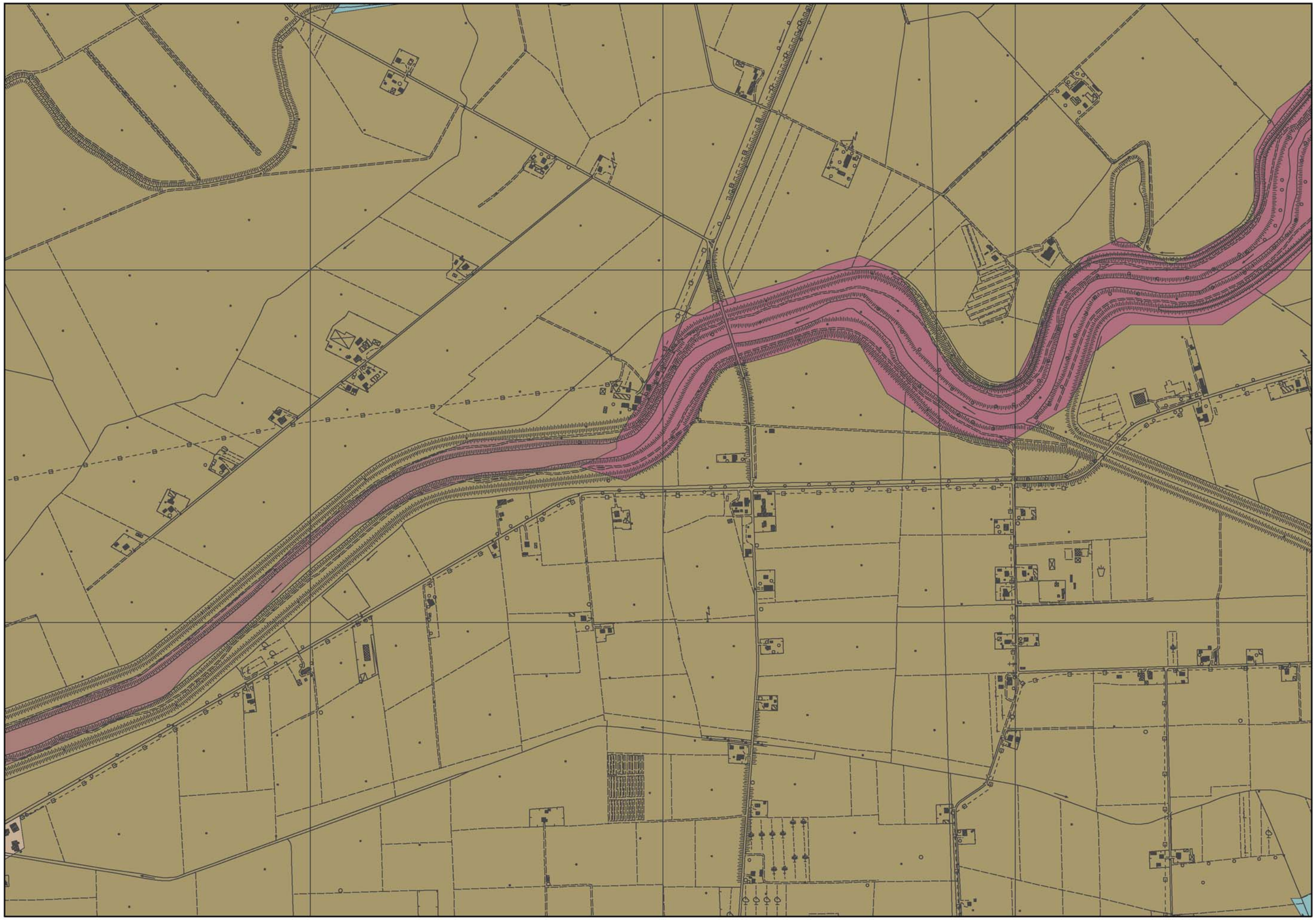


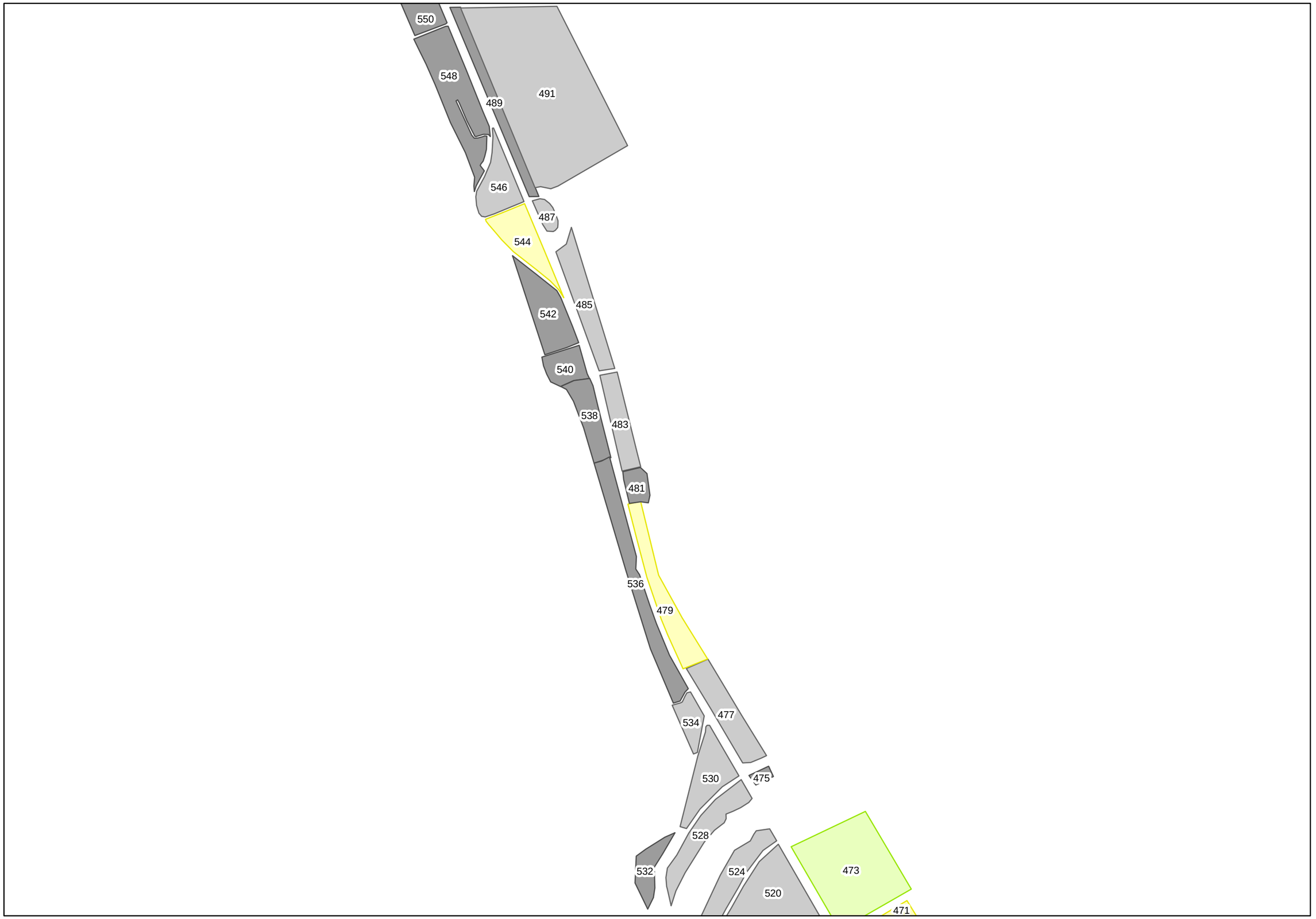


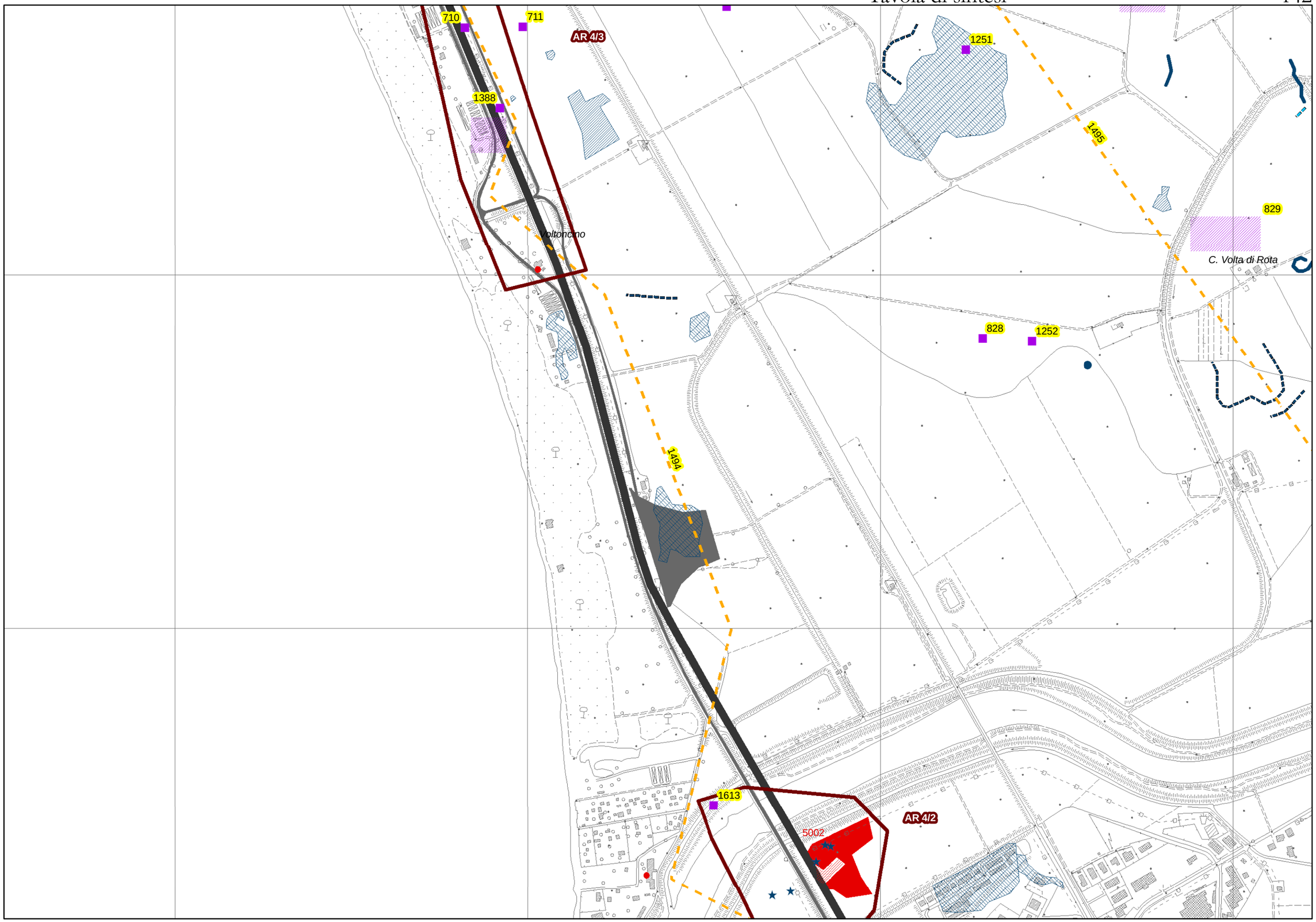
CTR 342080
51 di 98

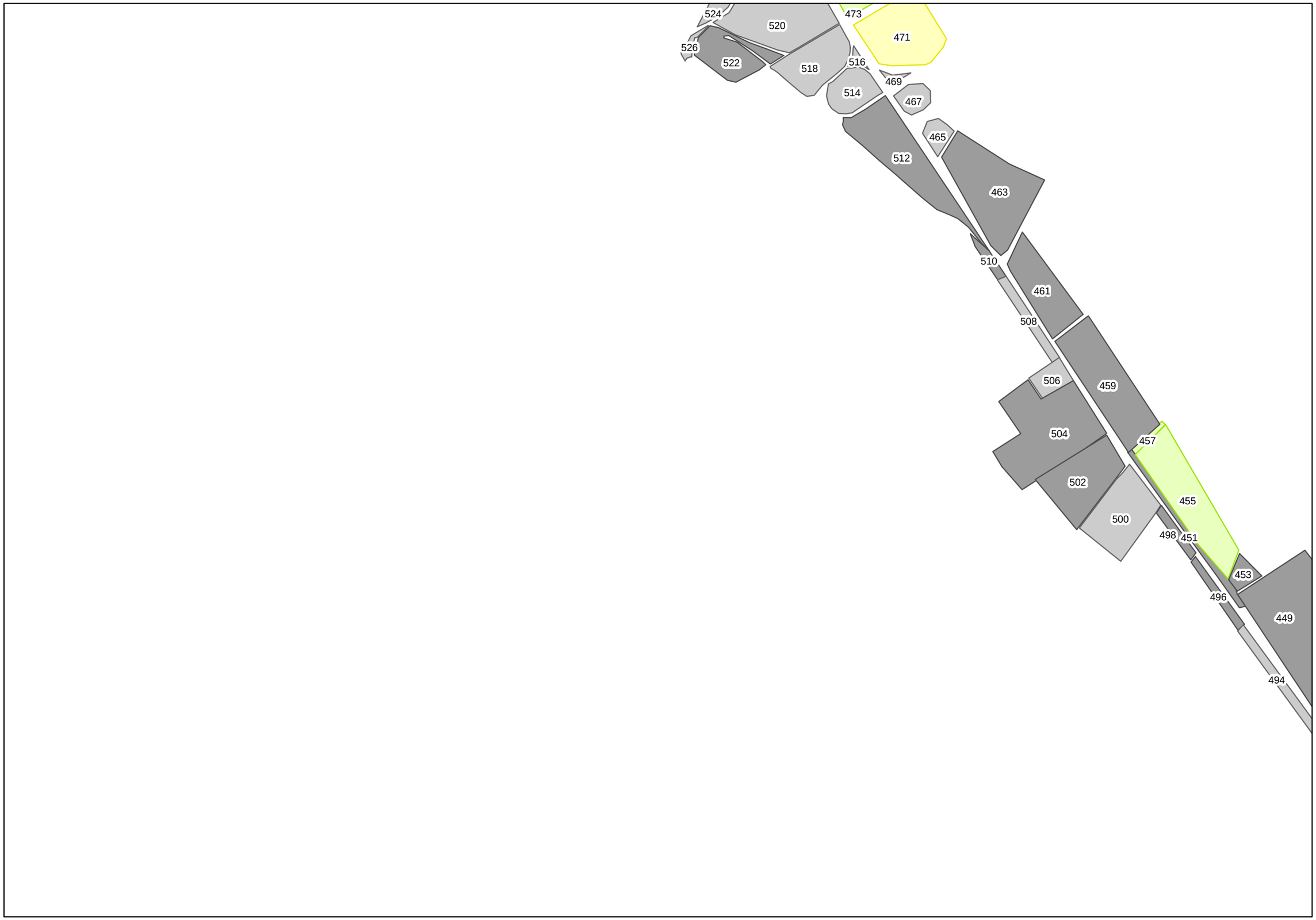


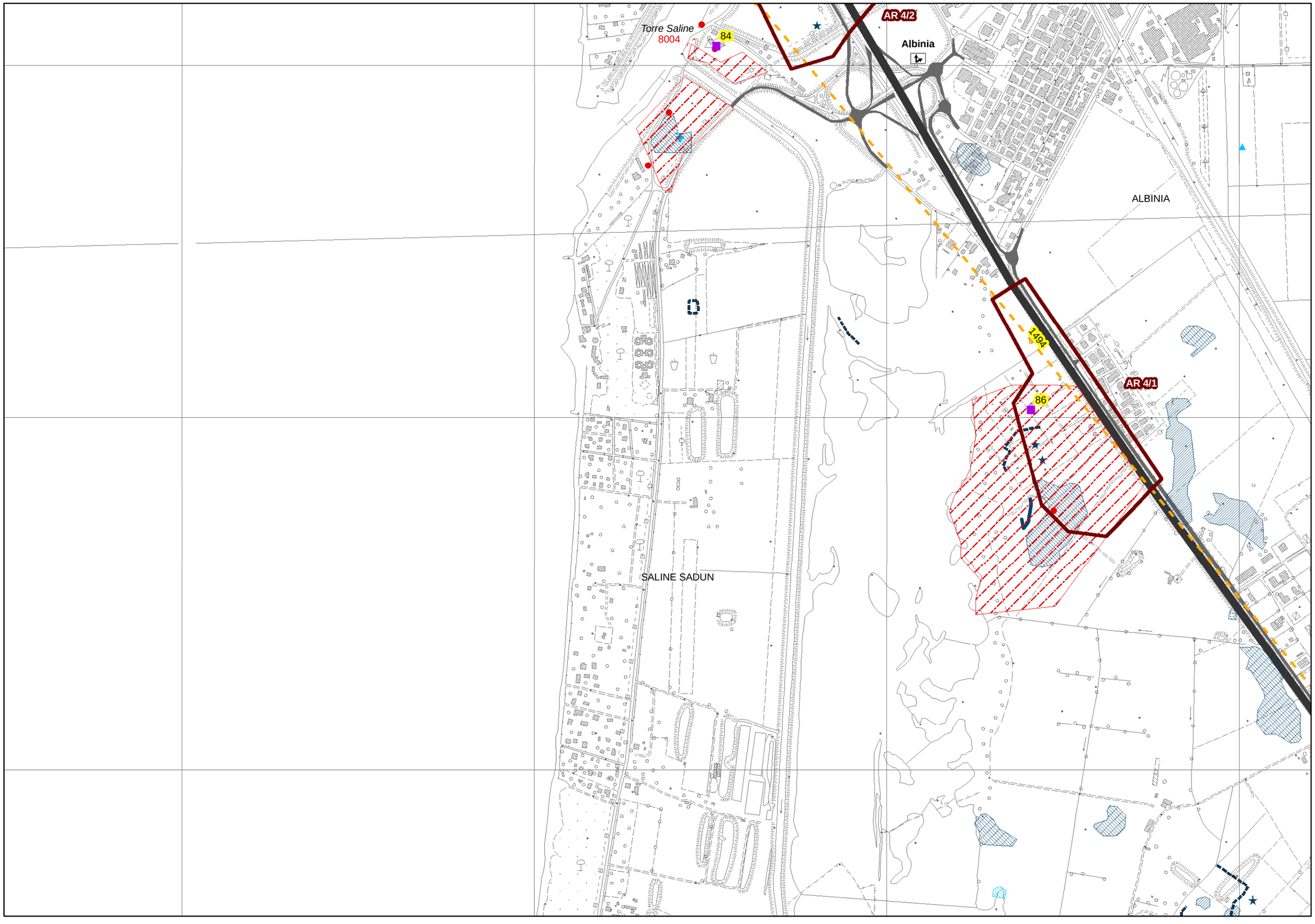

632T
Monte Colonna
1495
Torre Radicata
1391



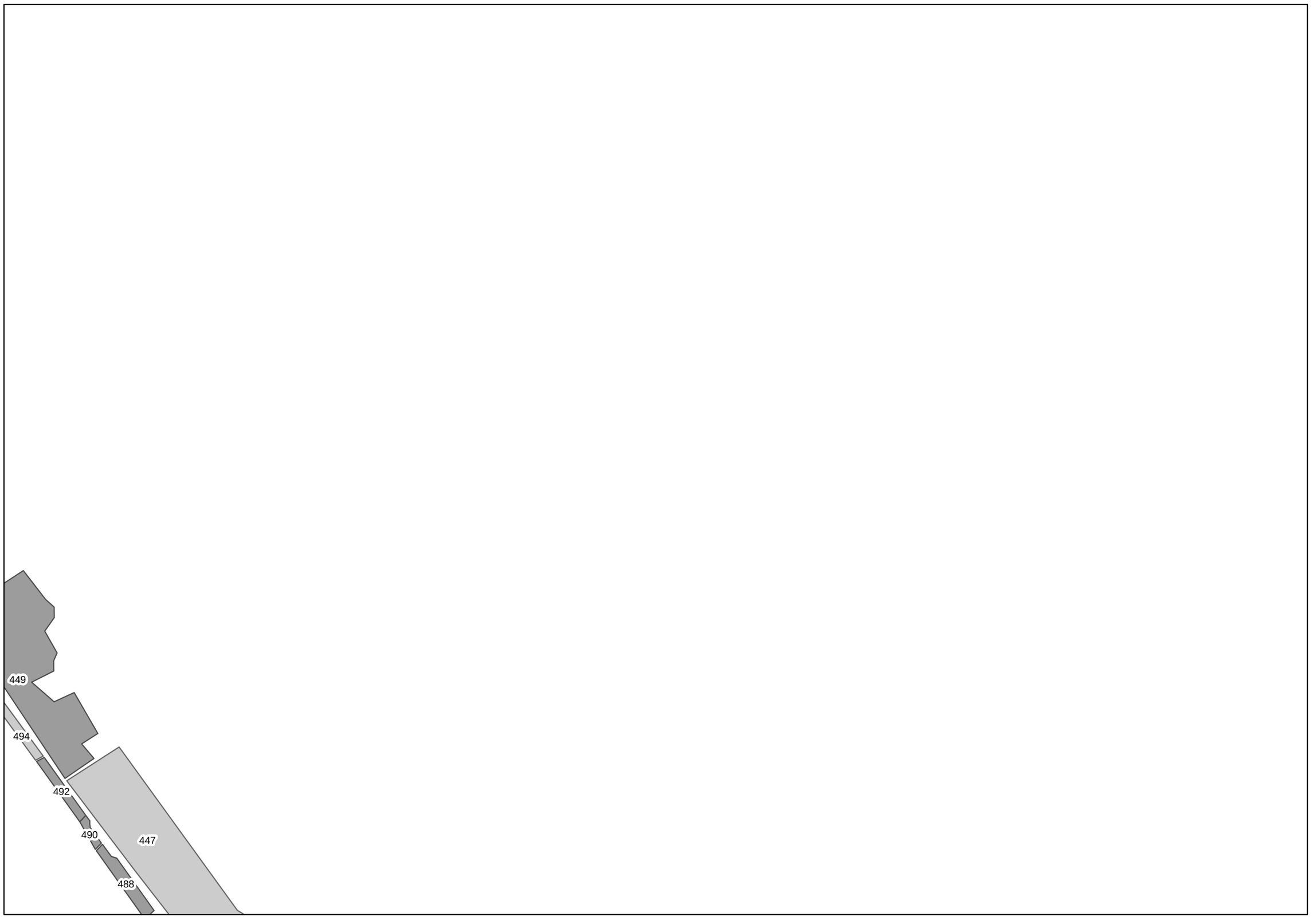

550
548
491
489
546
487
544
485
542
540
538
483
481
536
479
477
534
530
475
528
532
524
520
473
471


710
711
AR 4/3
1388
1251
1495
829
Voltoncino
C. Volta di Rota
828
1252
1494
1613
AR 4/2
5002


524
520
473
471
526
522
518
516
469
514
467
465
512
463
510
461
508
506
459
504
457
502
455
500
498
451
453
496
449
494

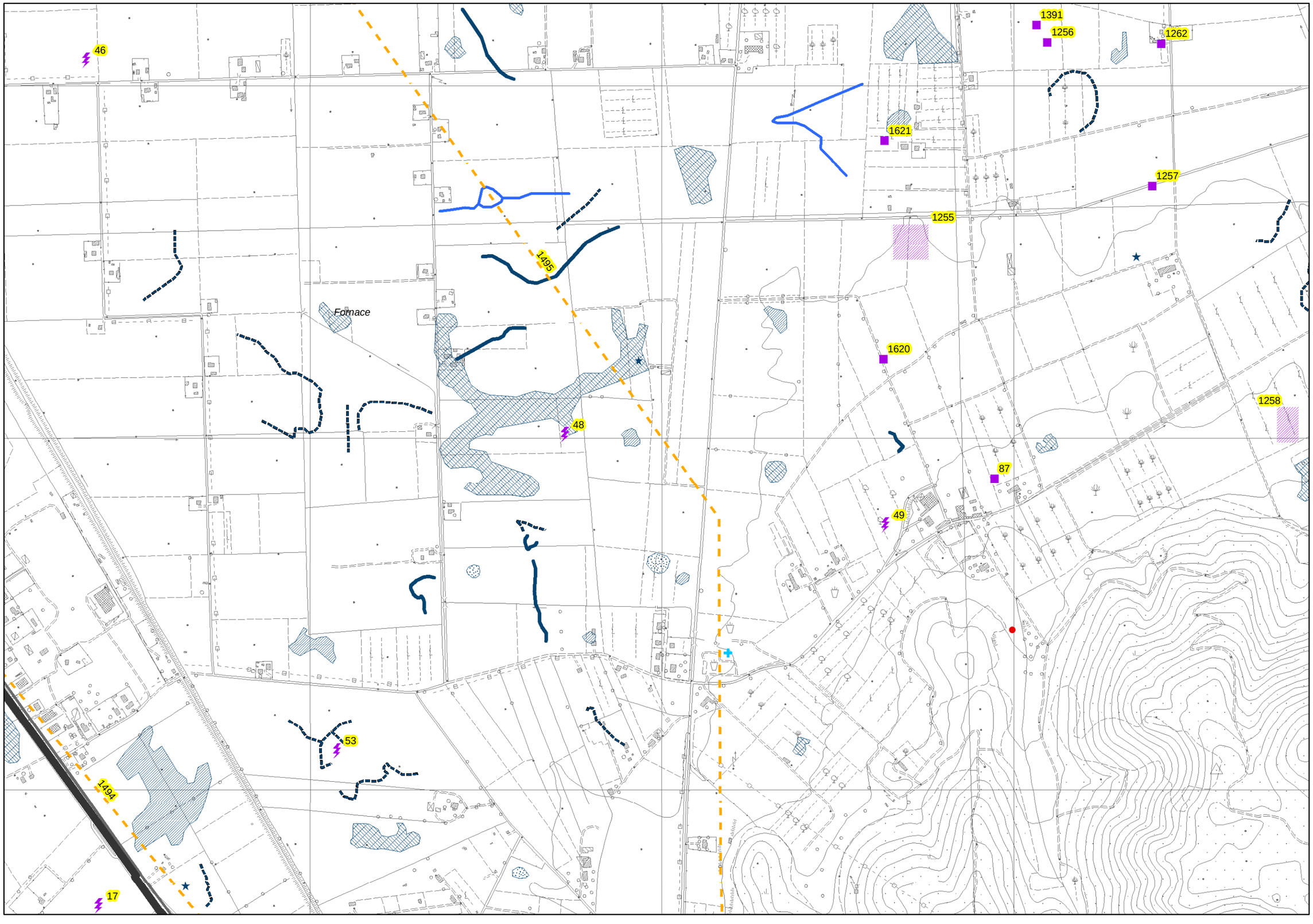

Torre Saline
8004
84
AR 4/2
Albinia
ALBINIA
1494
AR 4/1
86
SALINE SADUN

Albinia

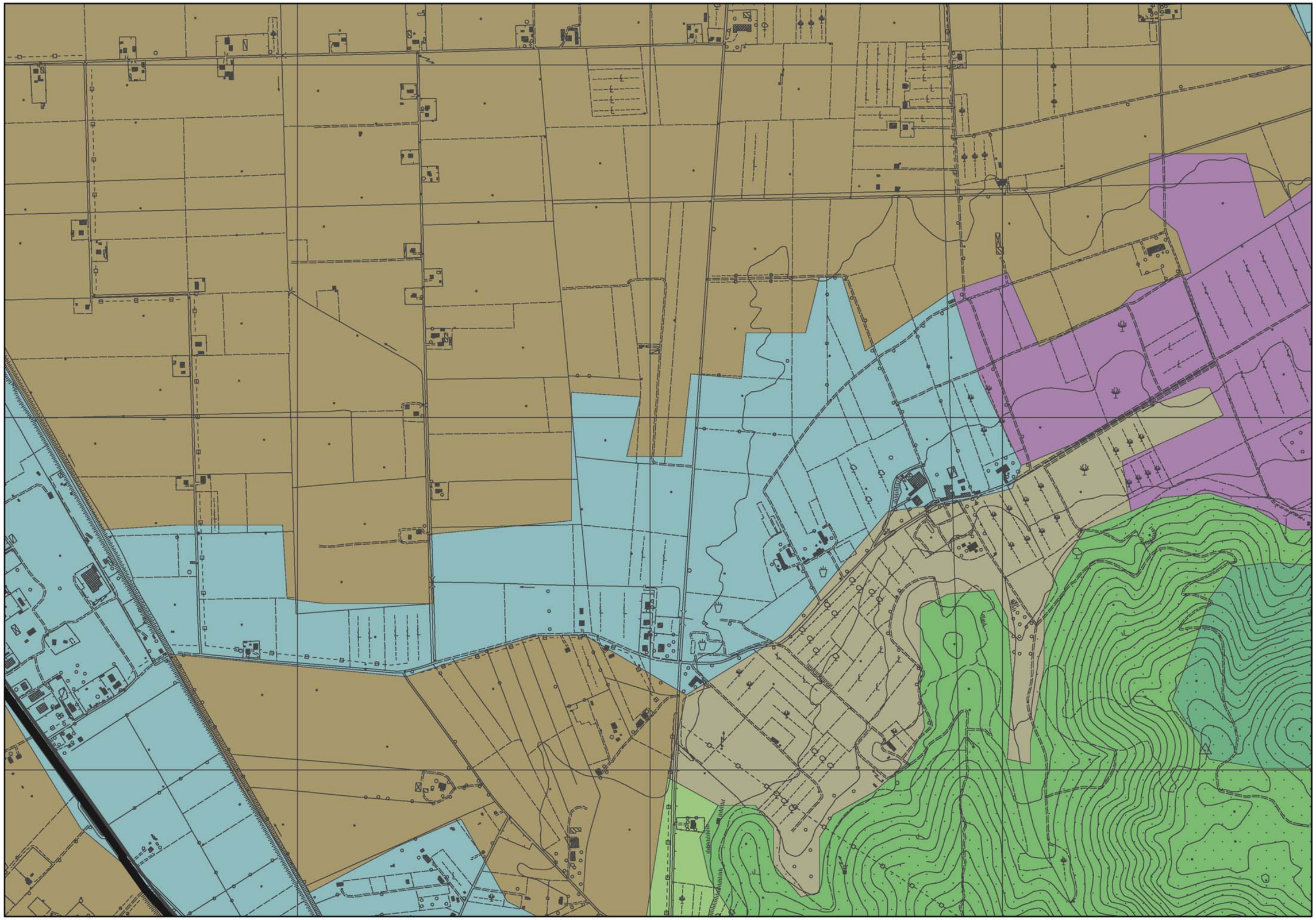


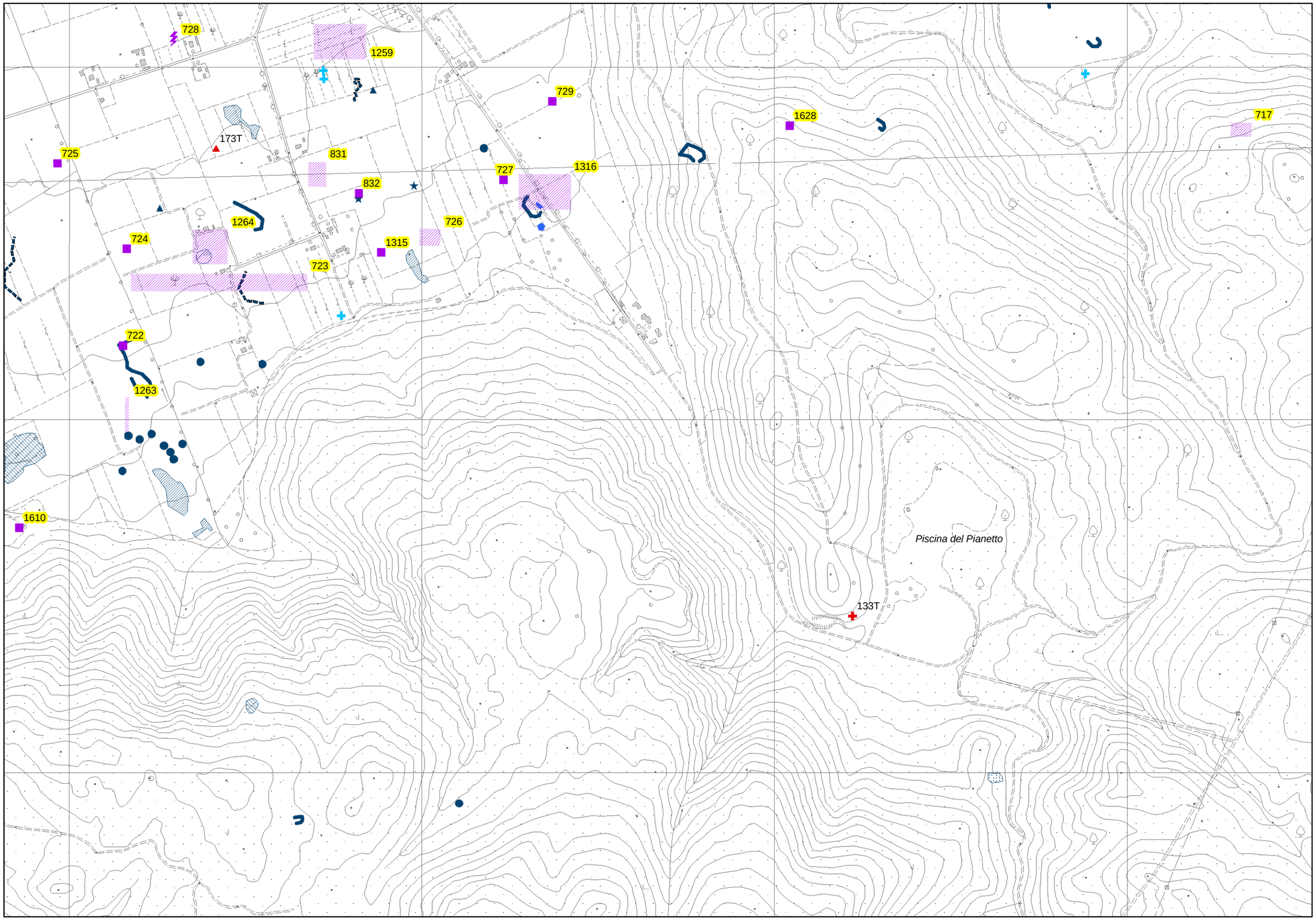
Unità di Ricognizione (UR)

CTR 342070/342080/342110/342120

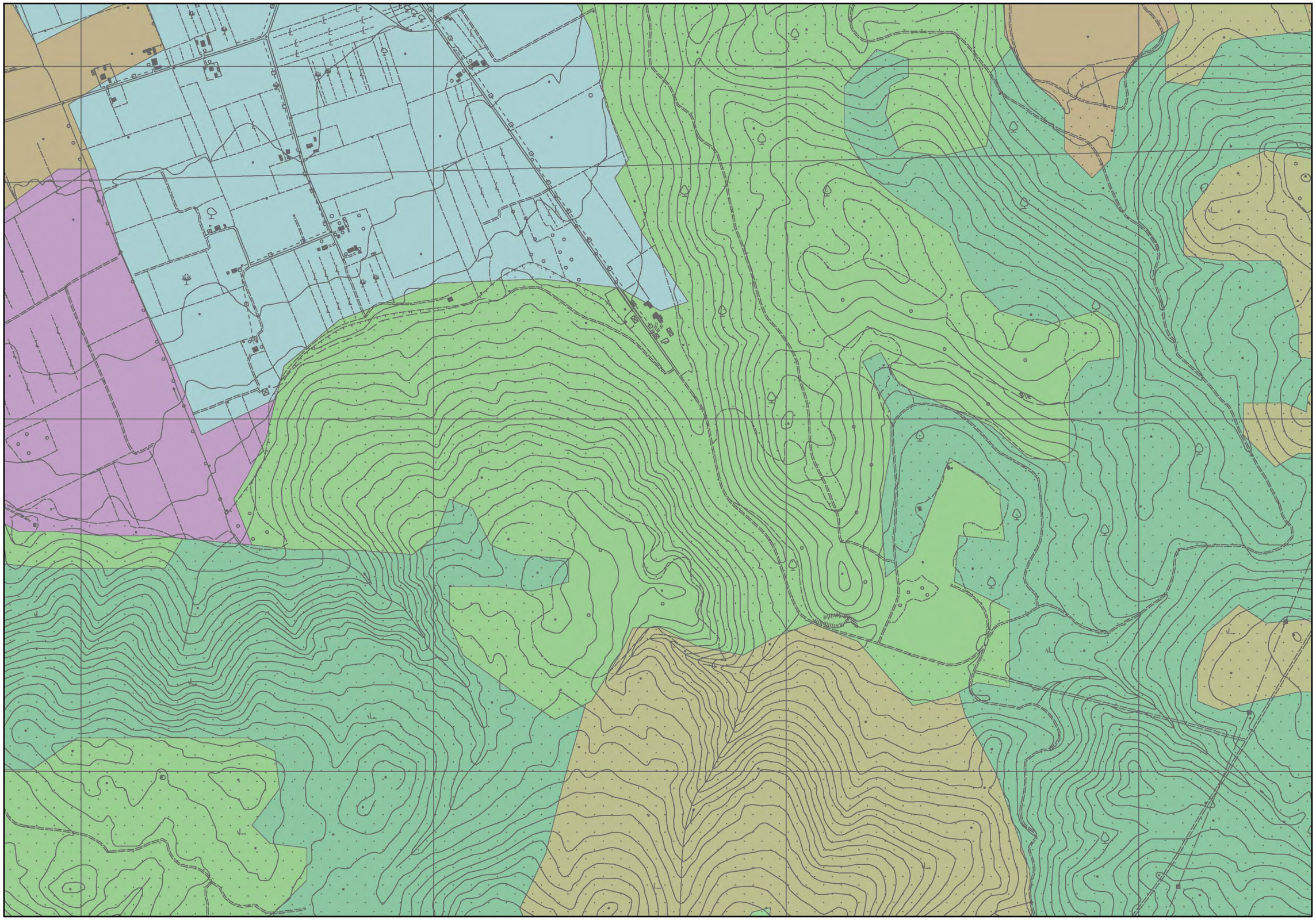


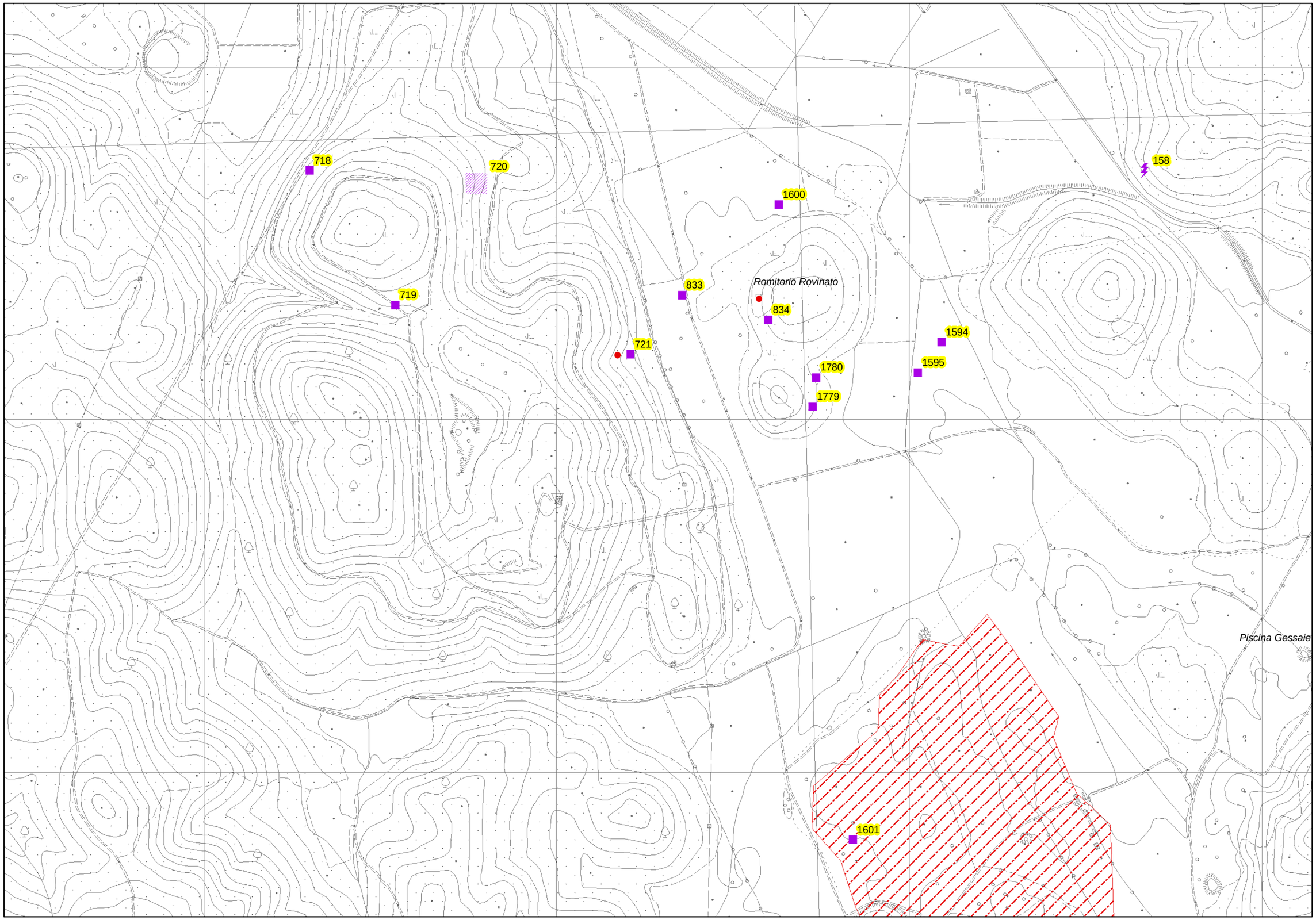
CTR 342070/342080/342110/342120
62 di 98

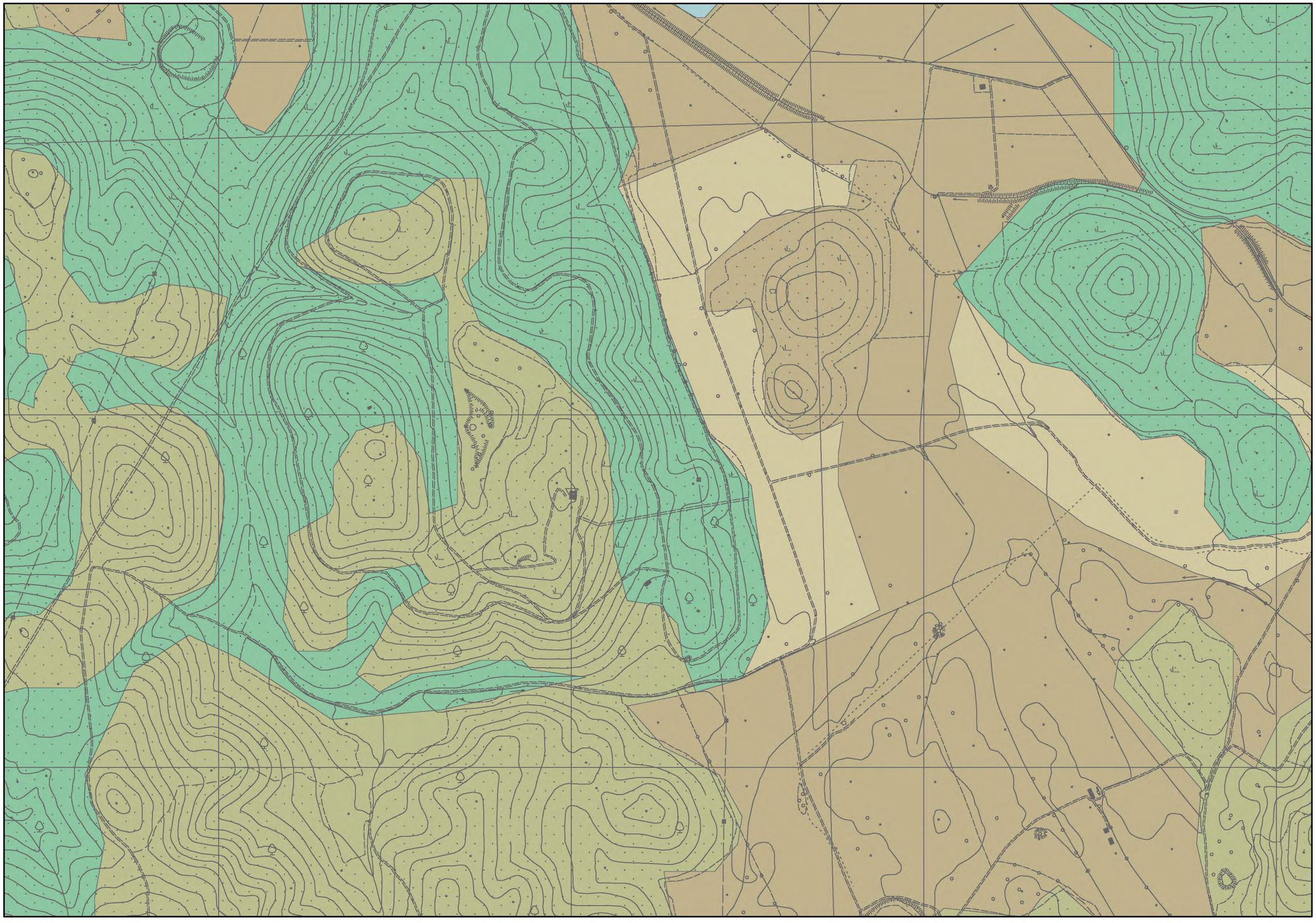


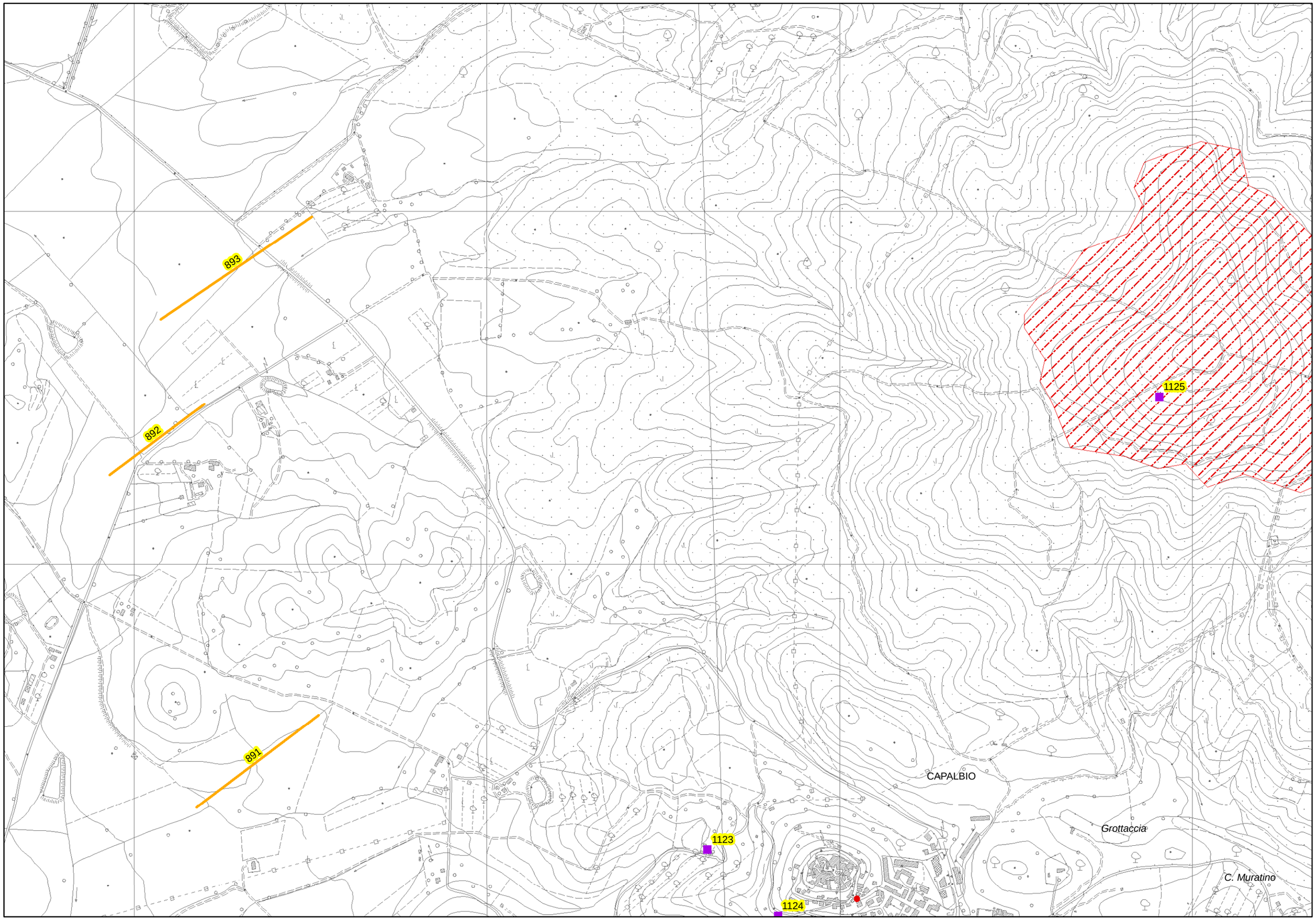


CTR 342080/342120

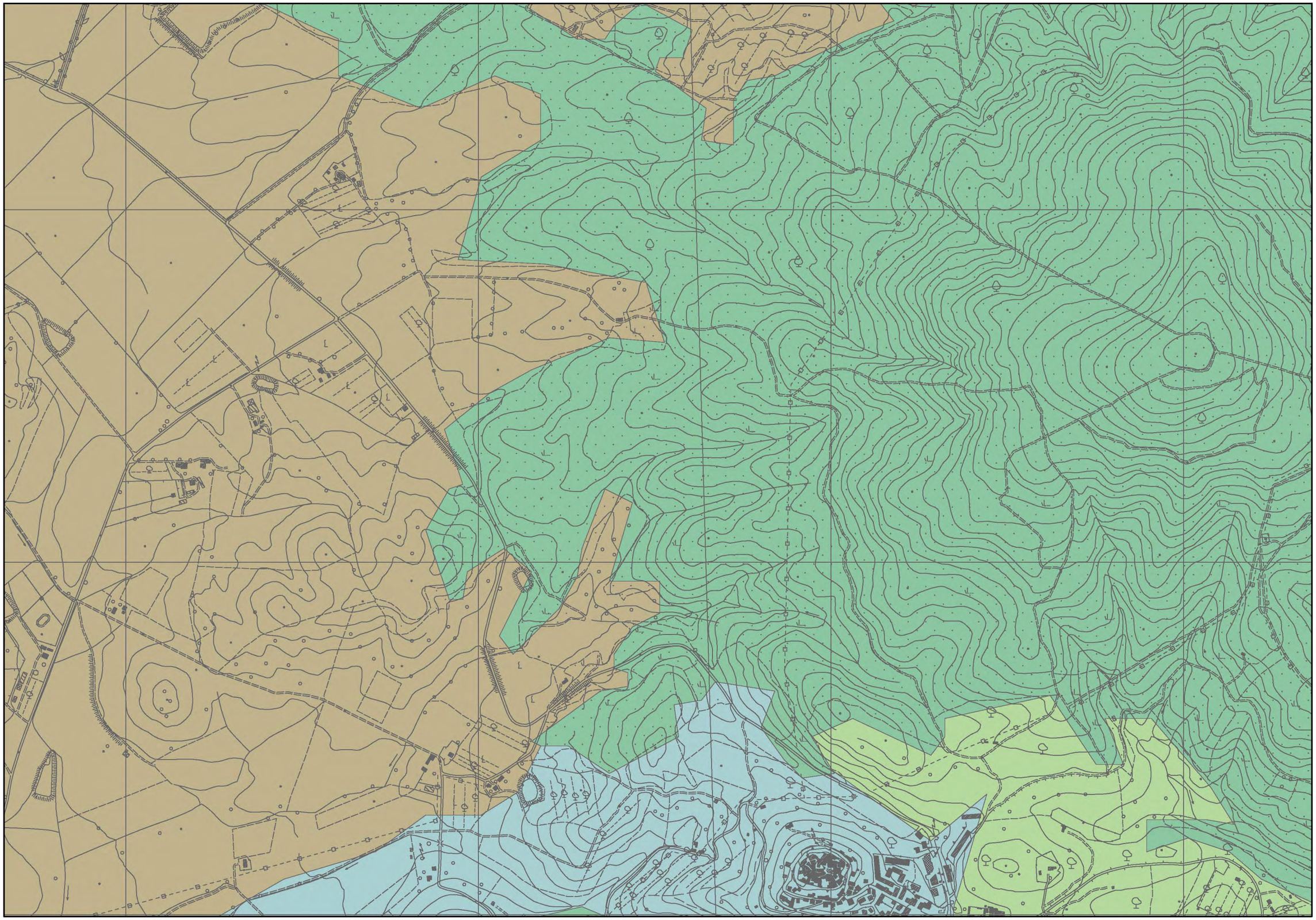


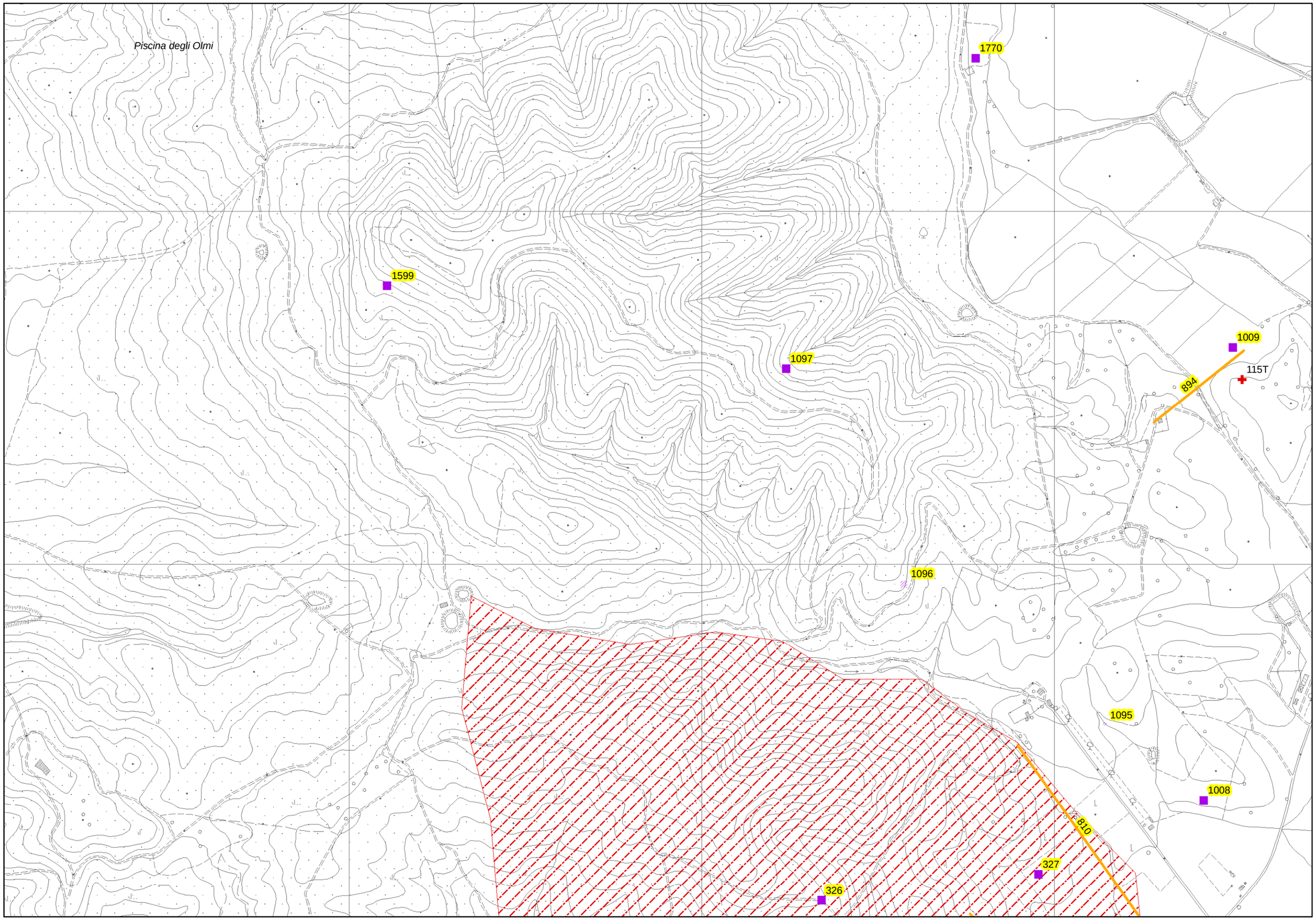

718
720
719
833
Romitorio Rovinato
834
721
1600
158
1594
1595
1780
1779
Piscina Gessaie
1601



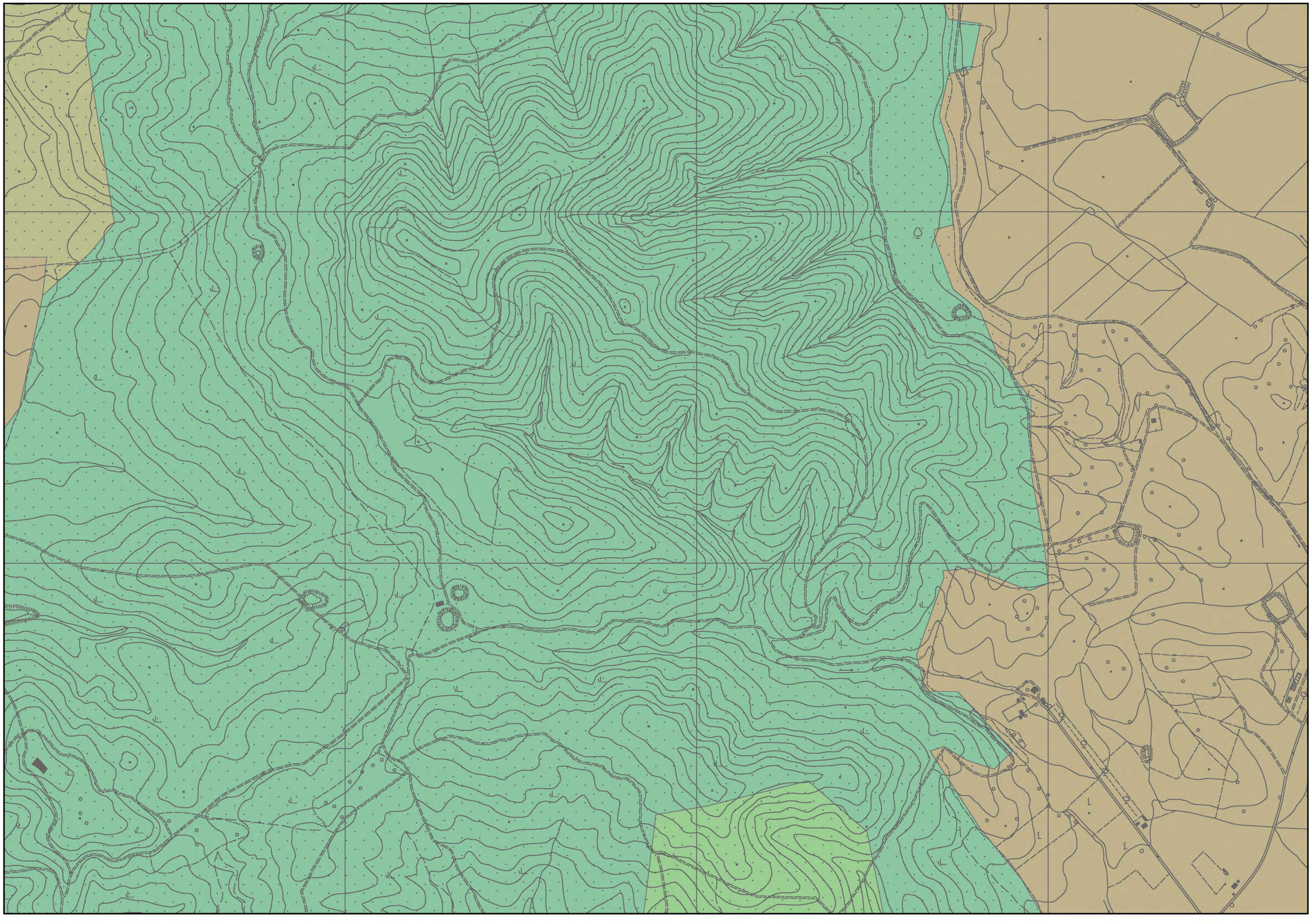


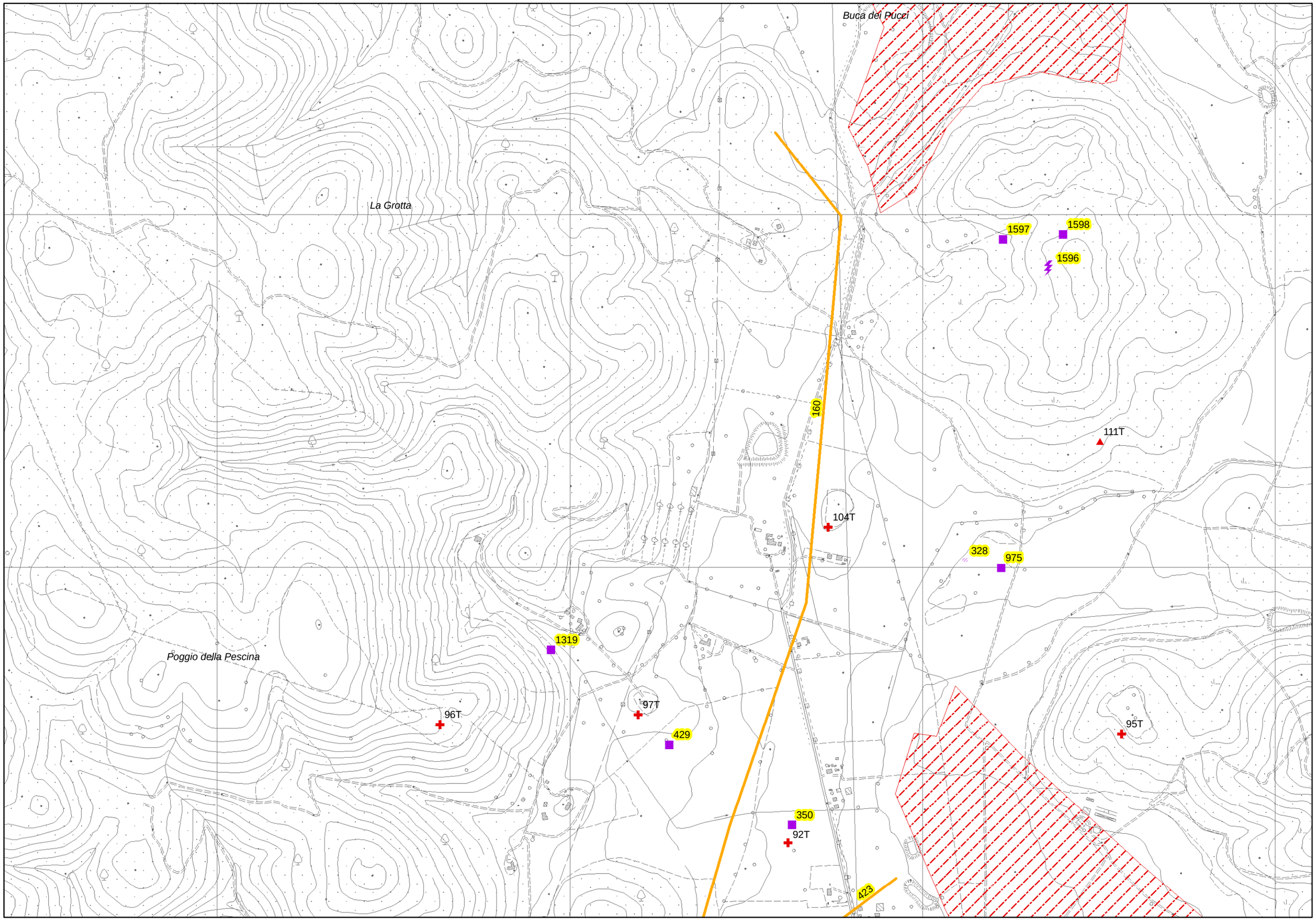
CTR 343090/343100



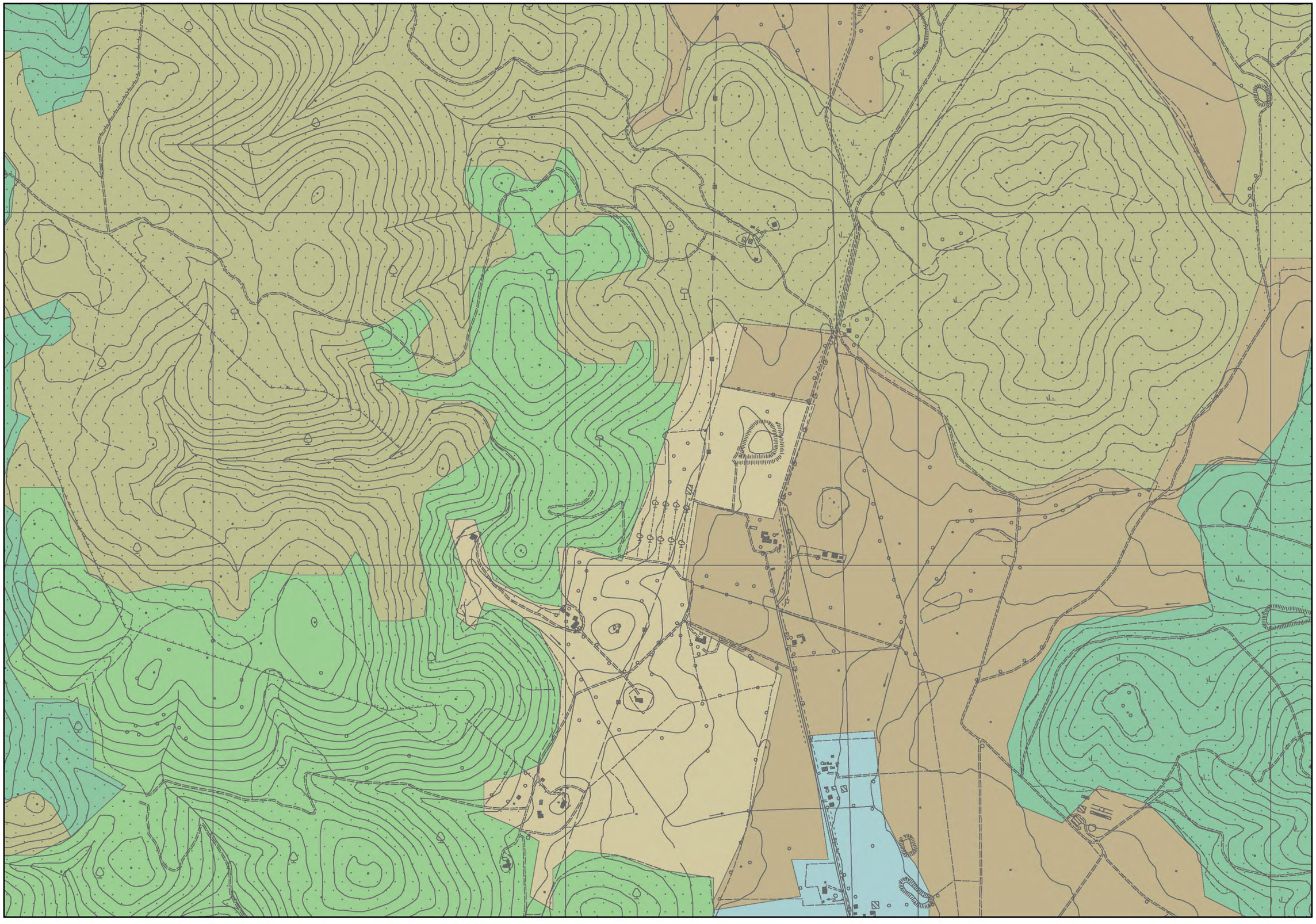


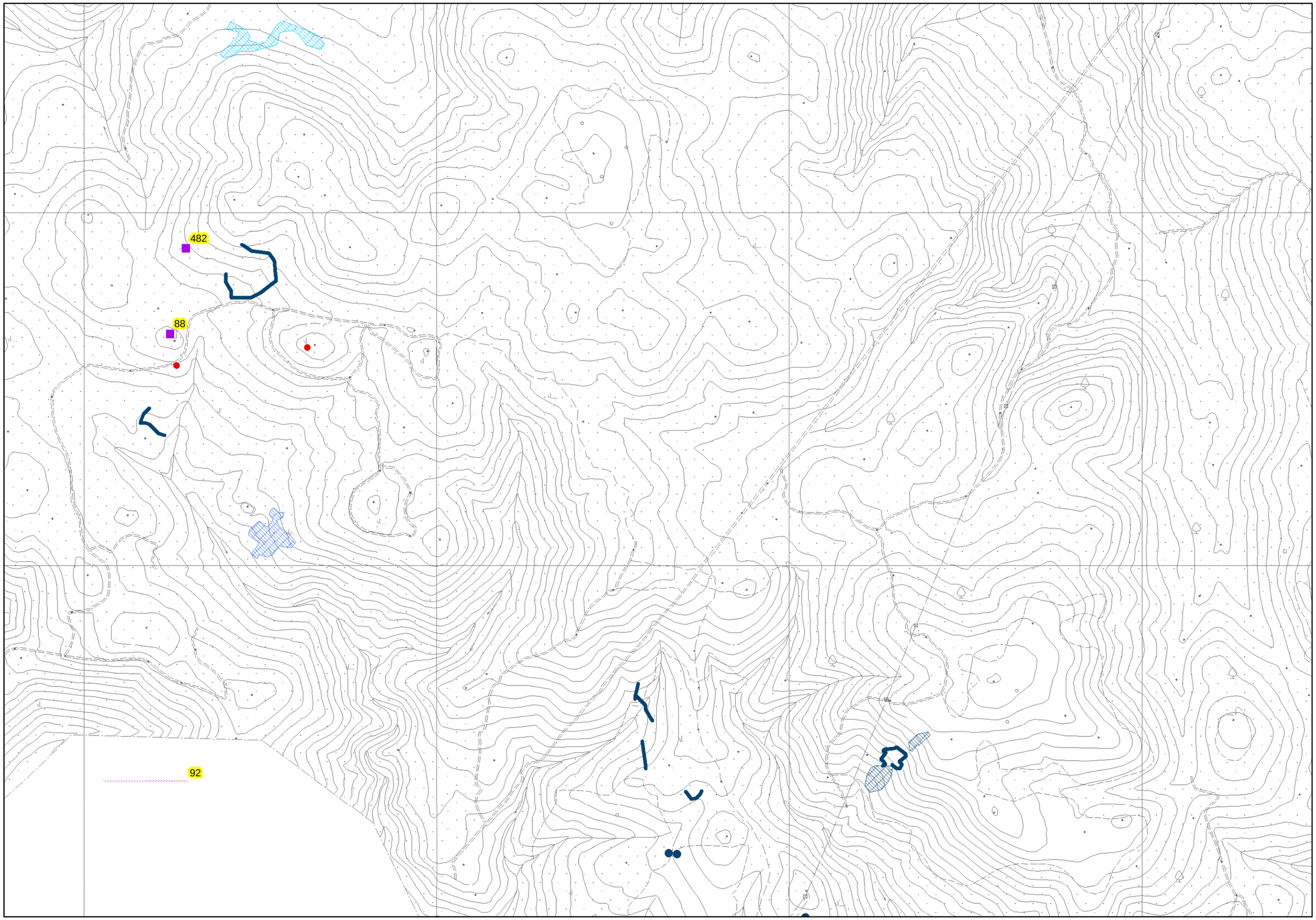
CTR 343090
70 di 98

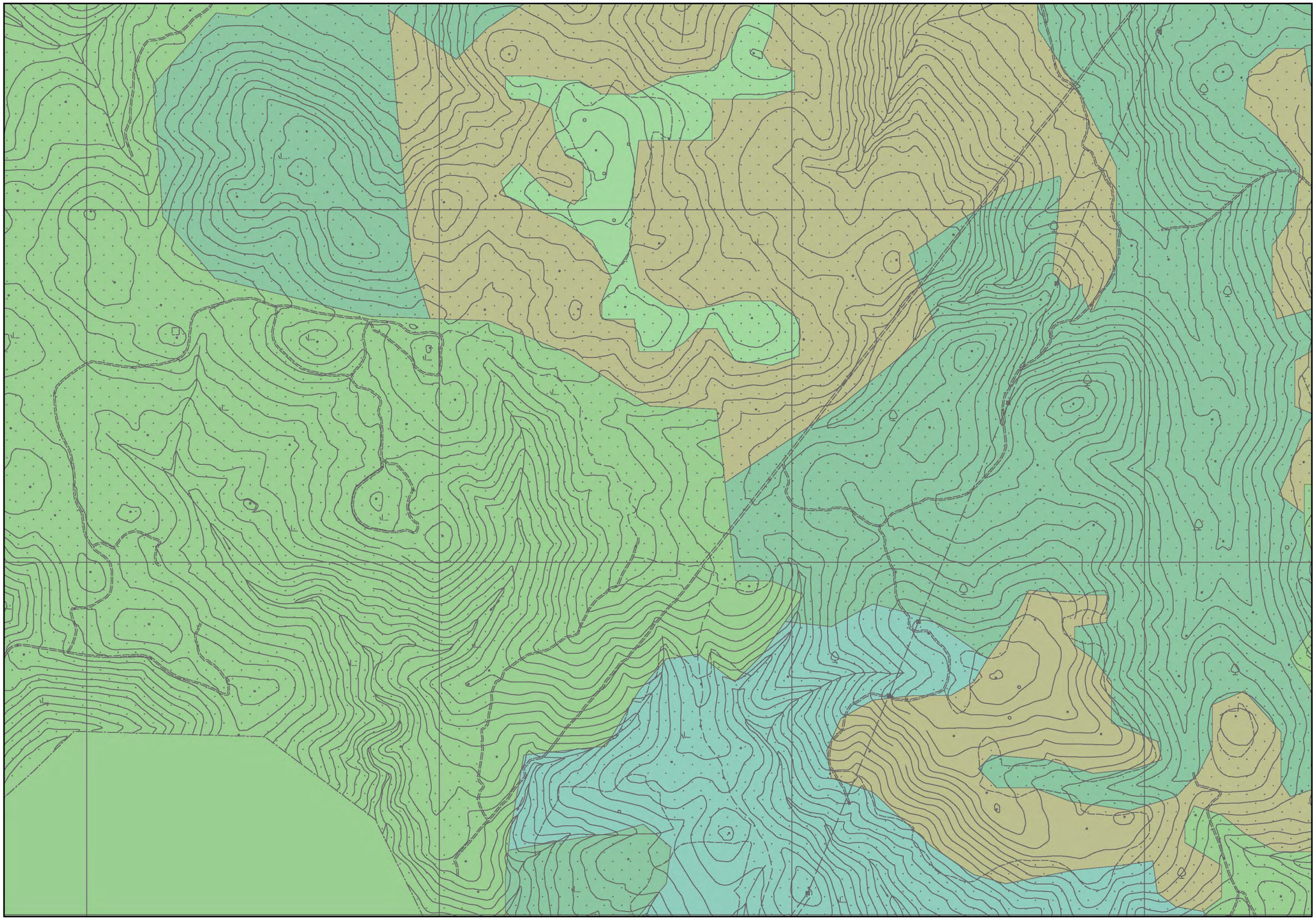




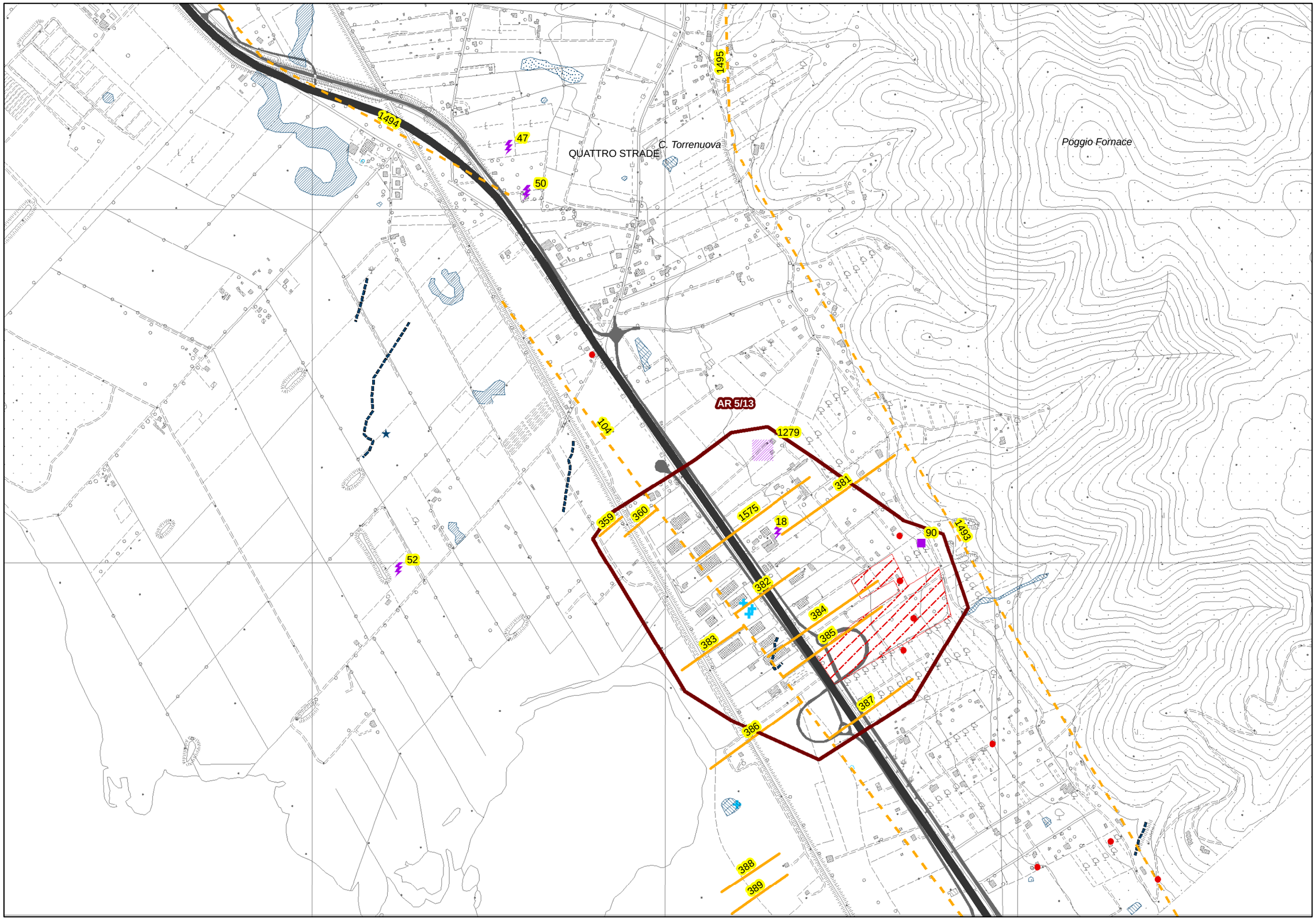
CTR 342120/343090

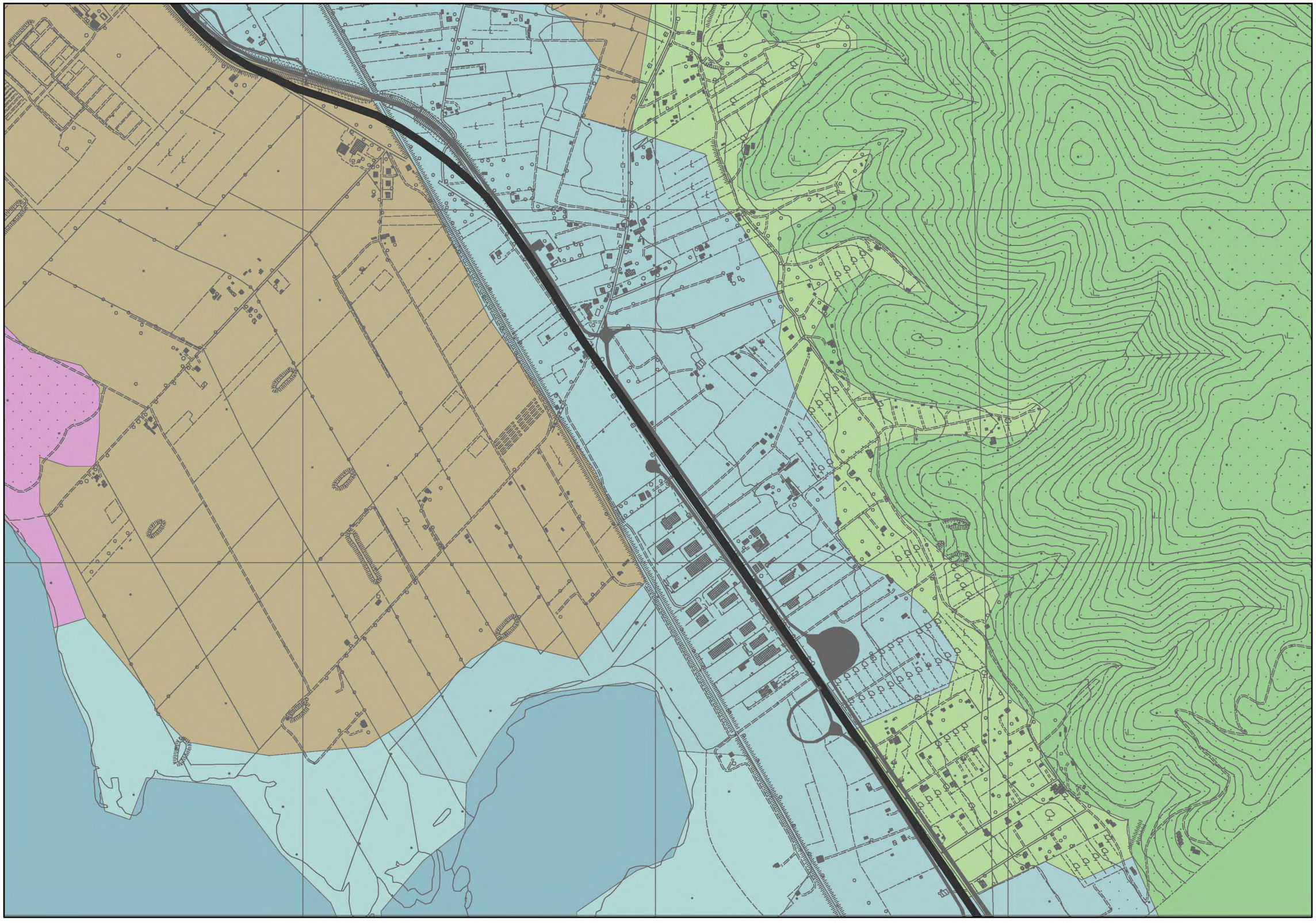



482
88
92

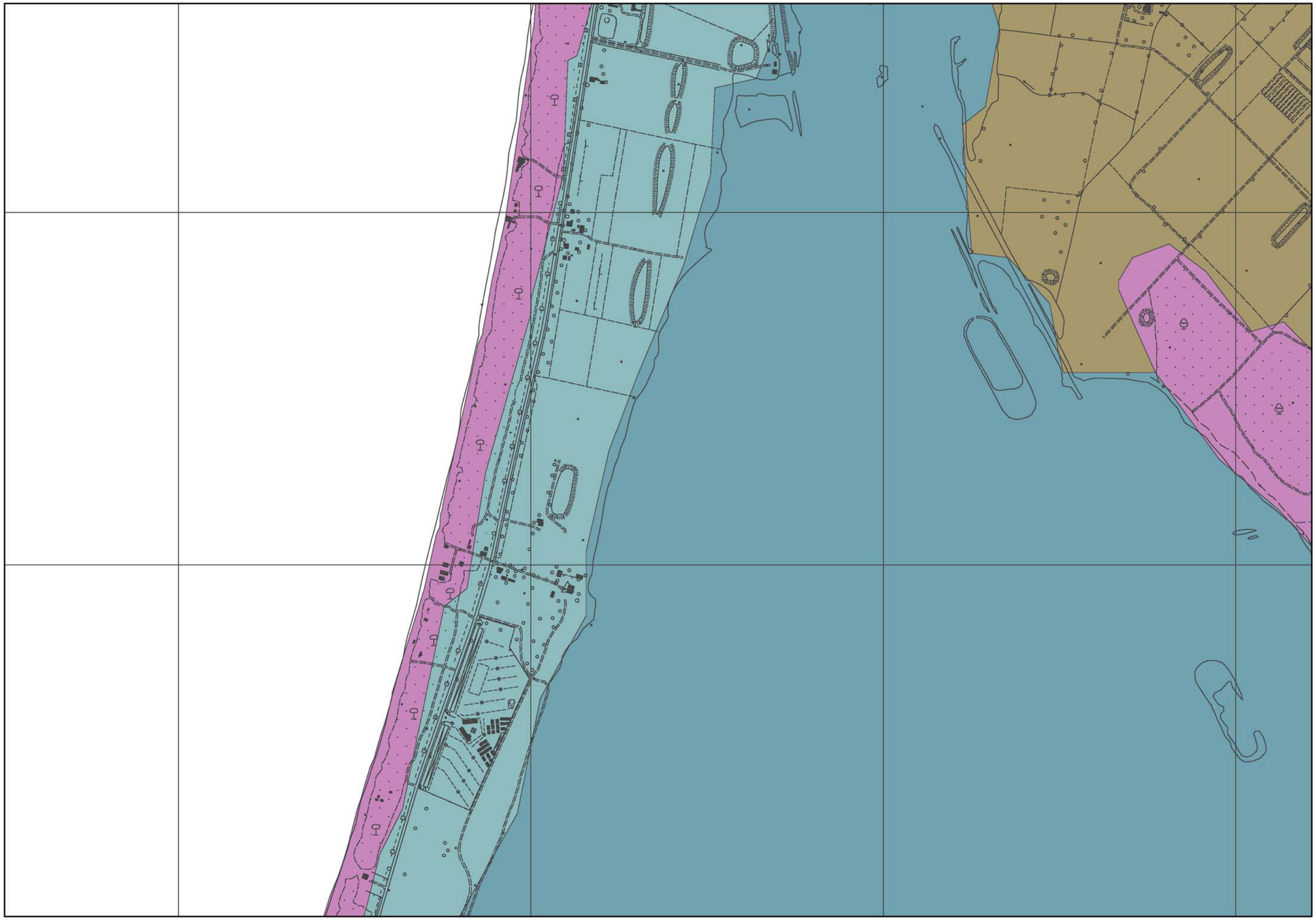


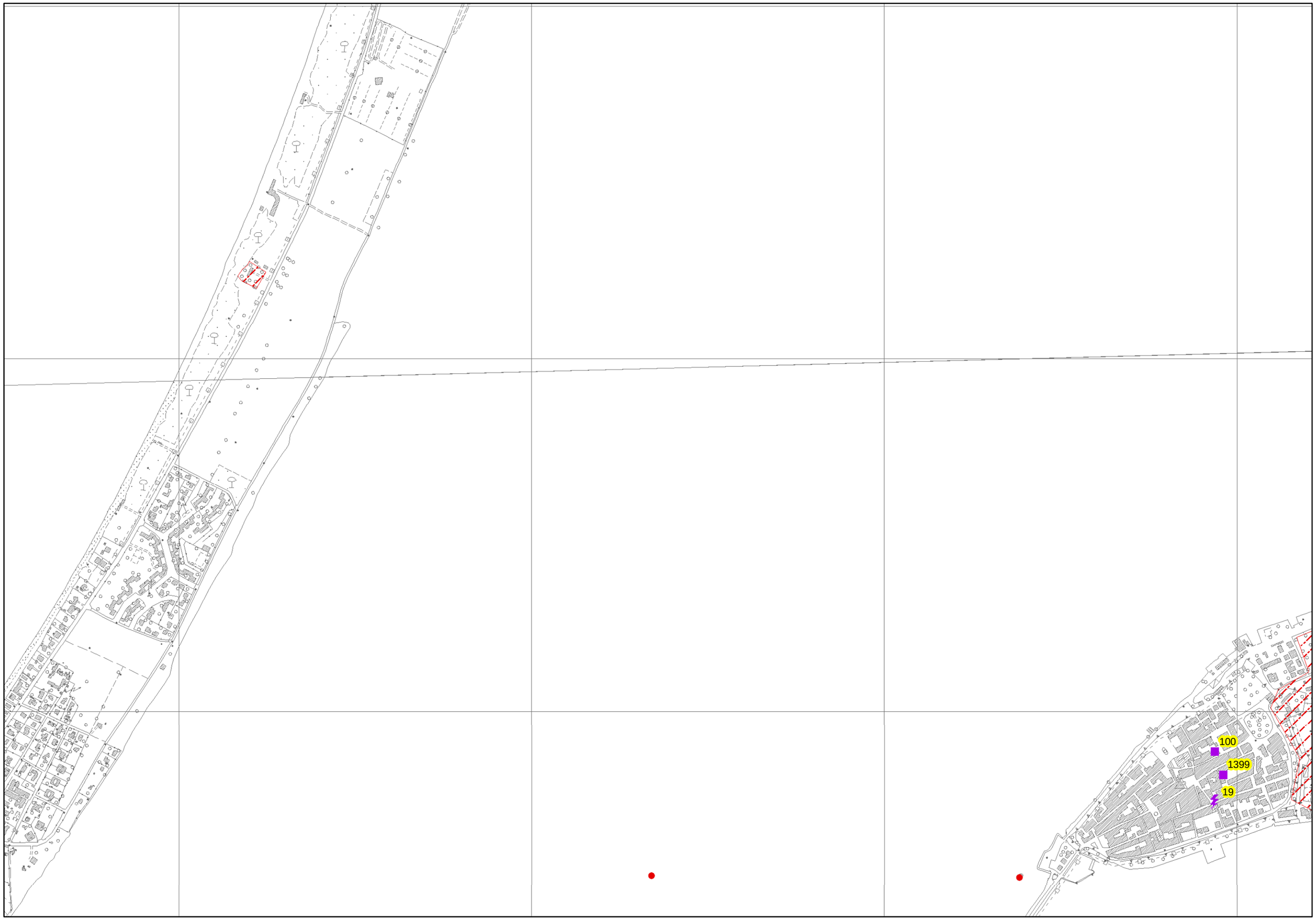
484
447
482
480
445
478
476
474
443
472
470
468
466
441
464
439
435
437
433
431
429
425
427
423
460
462
421
458
419
417
456
415


1494
1495
47
50
QUATTRO STRADE
C. Torrenuova
Poggio Fornace
AR 5/13
1279
104
381
359
360
1575
18
90
1493
382
384
385
383
387
386
52
388
389

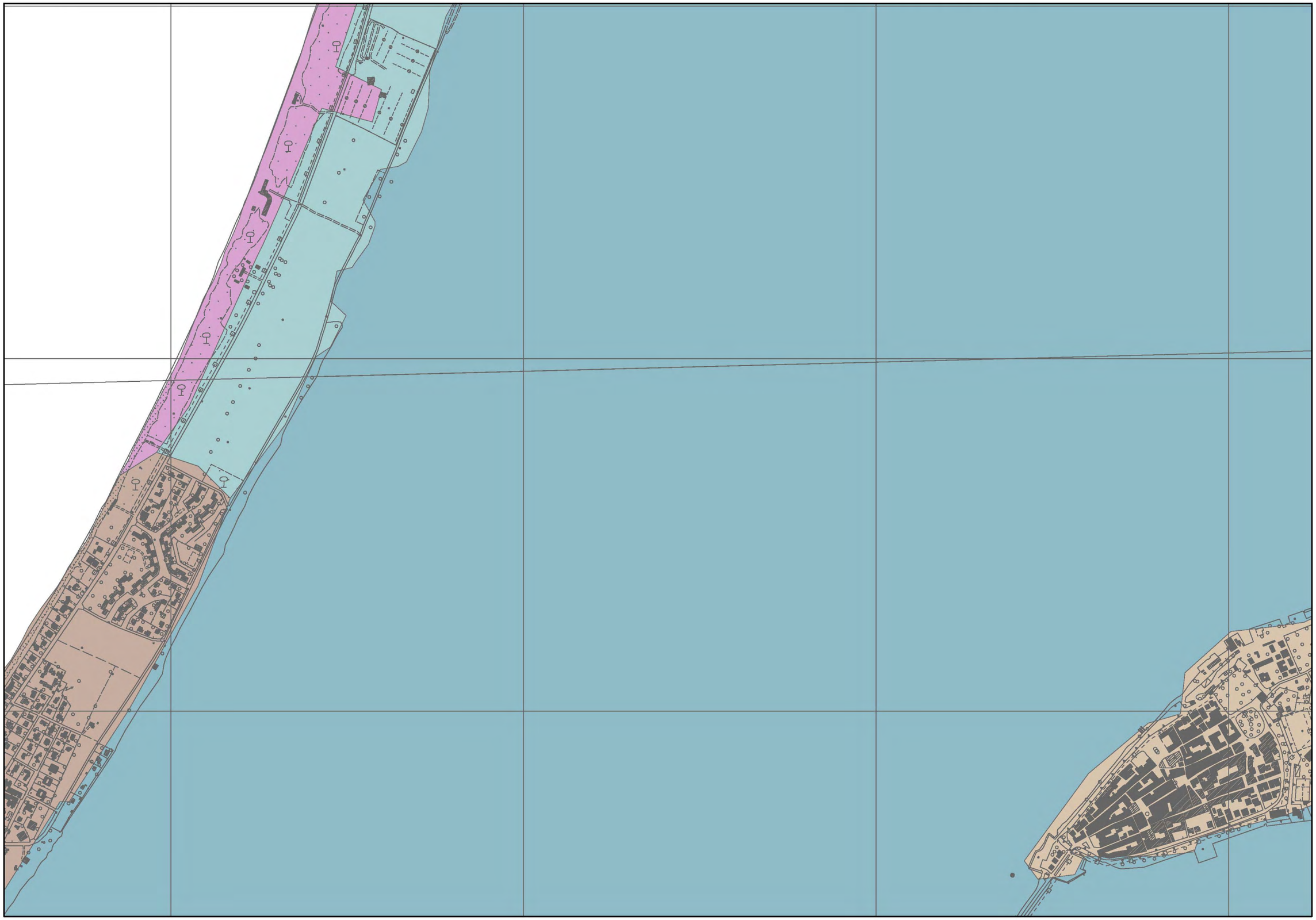


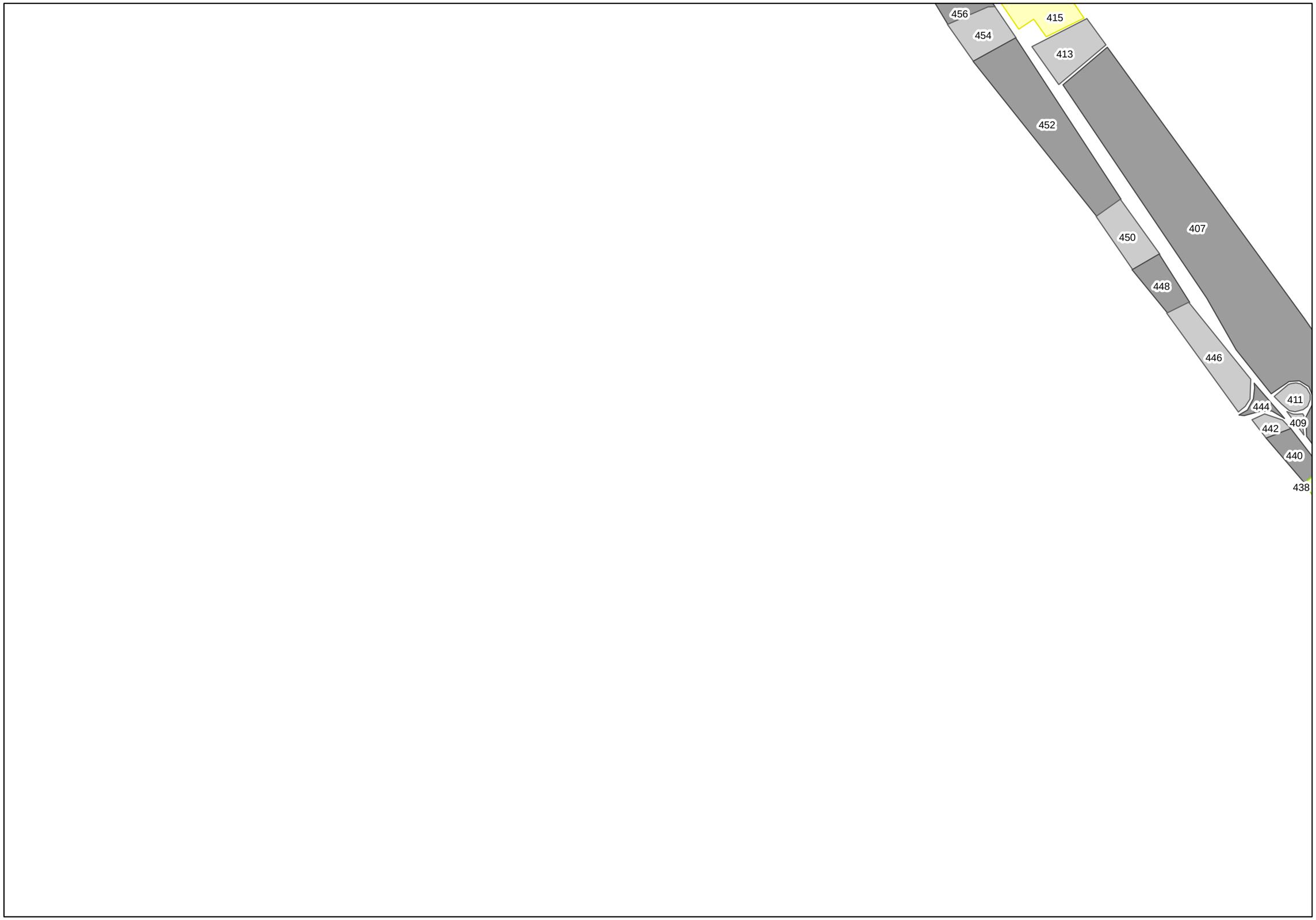
CTR 342110
79 di 98

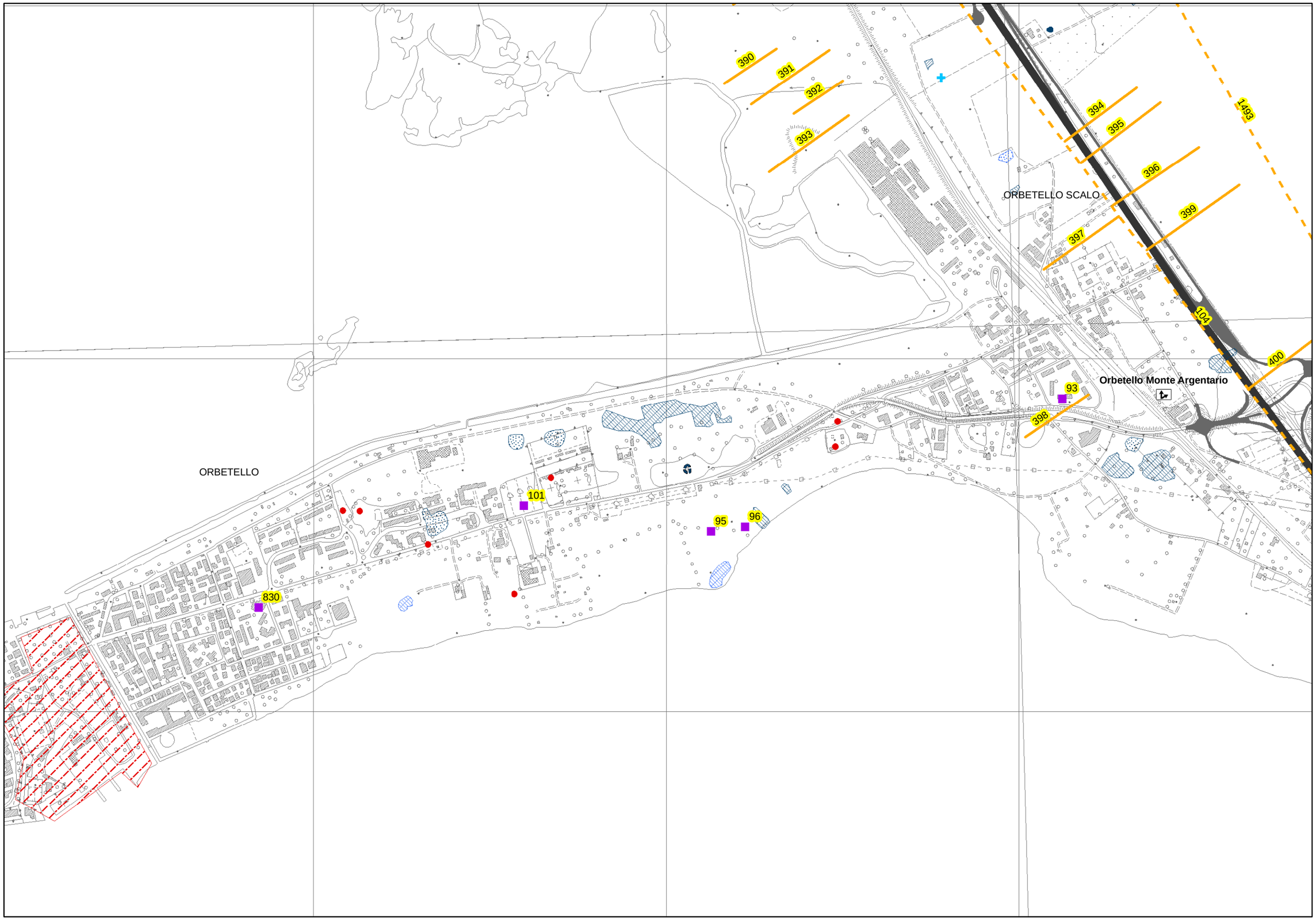




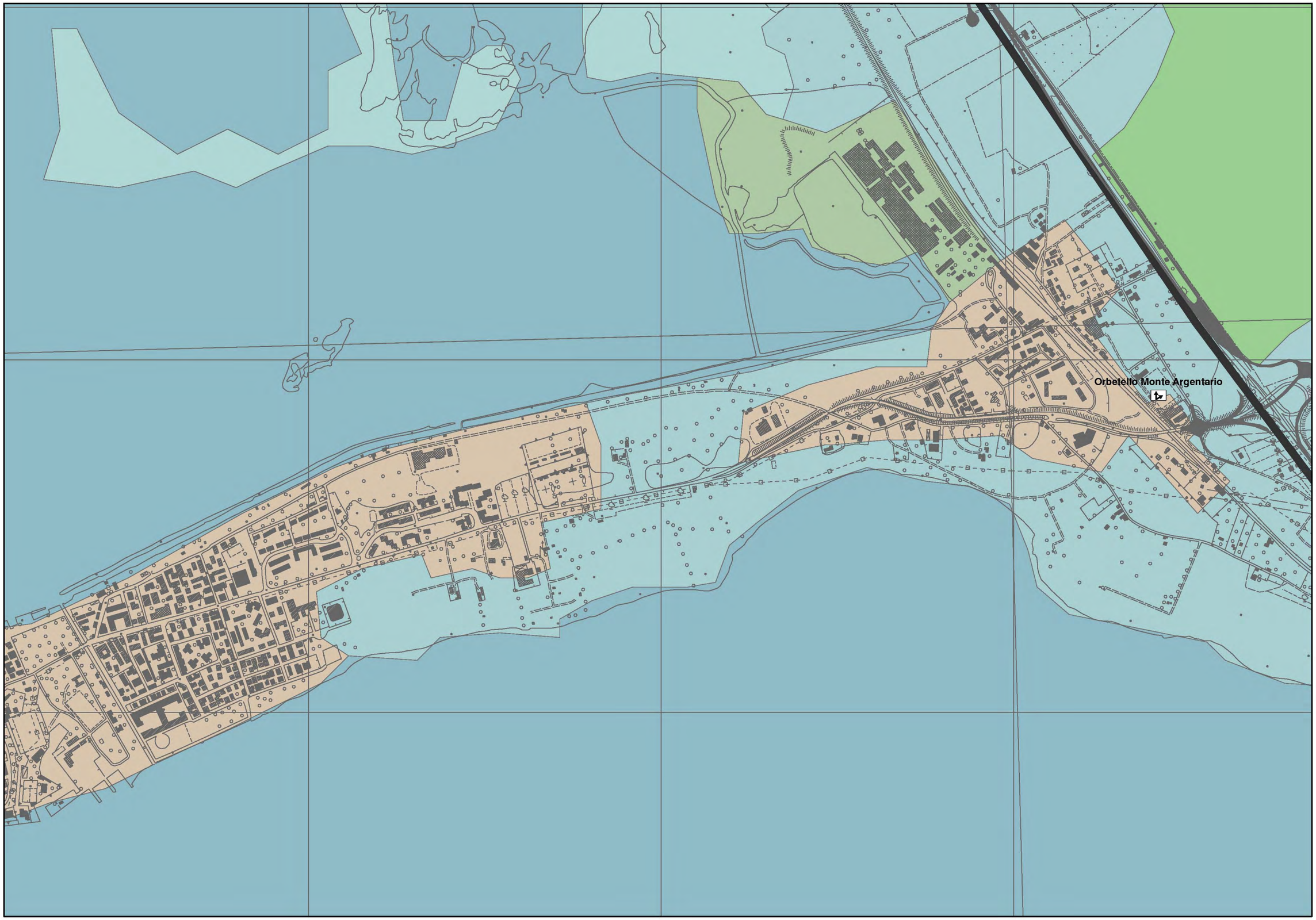
CTR 342110/342150

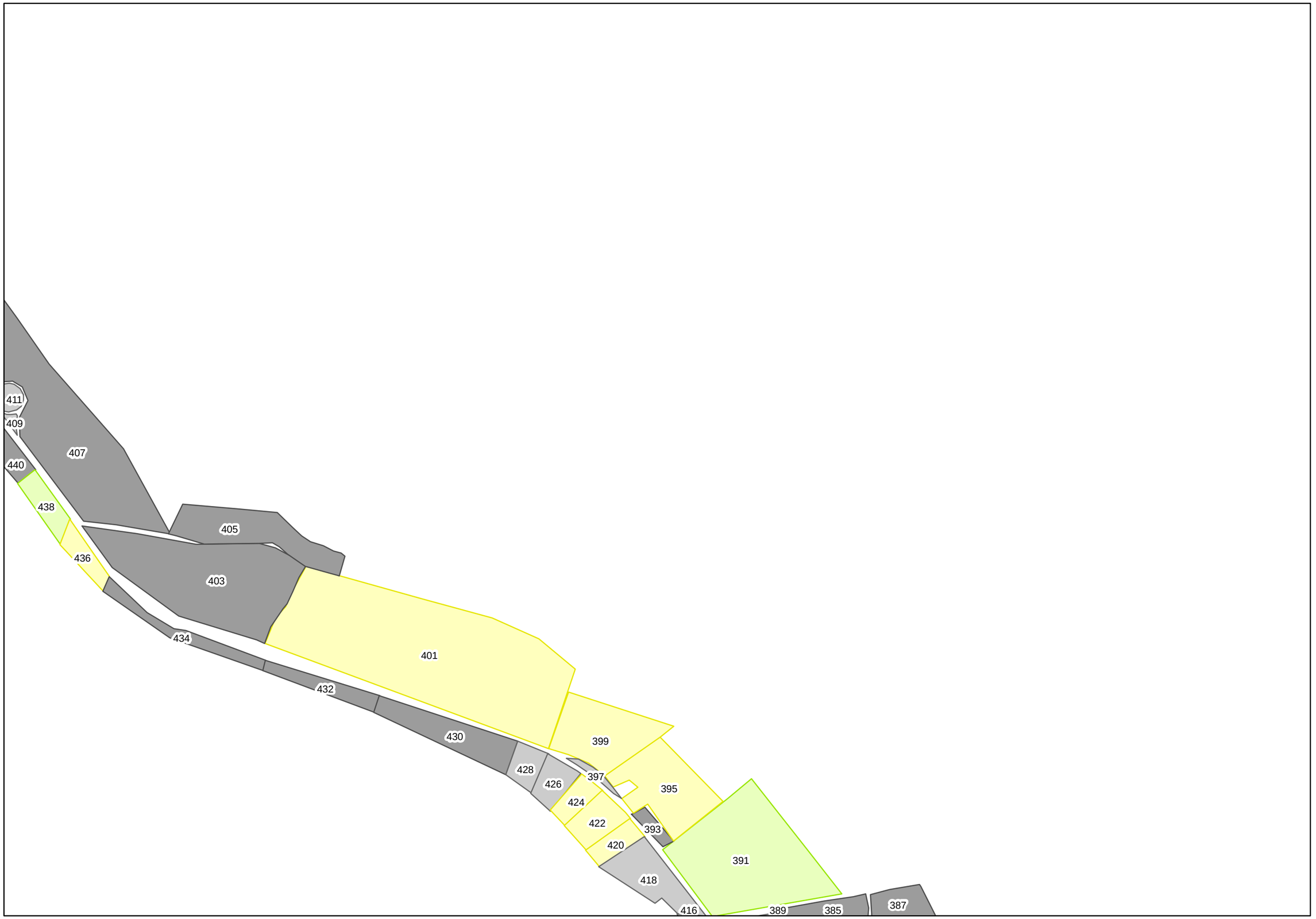



456
454
415
413
452
407
450
448
446
444
411
409
442
440
438



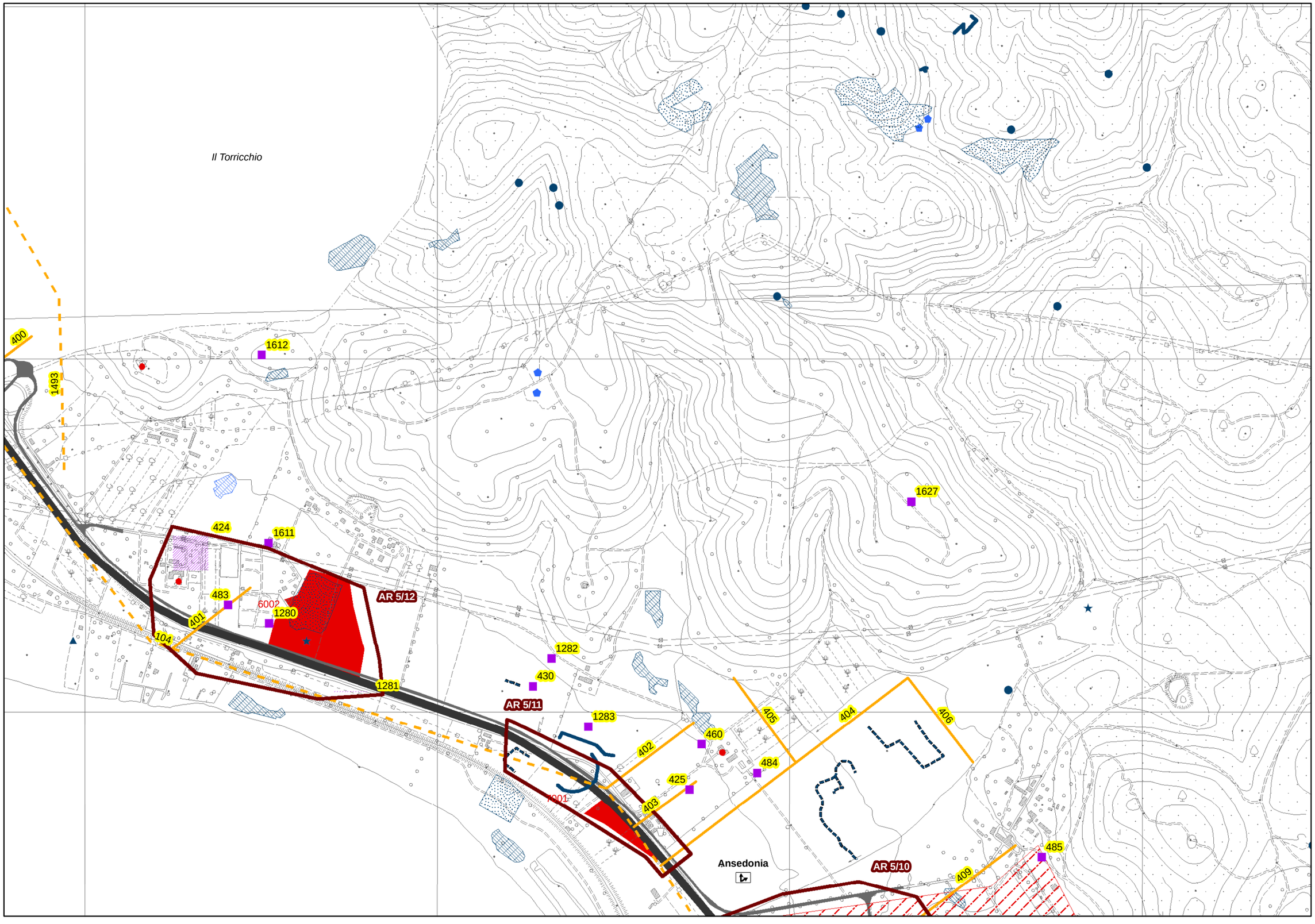
CTR 342110/342120/342160/342150

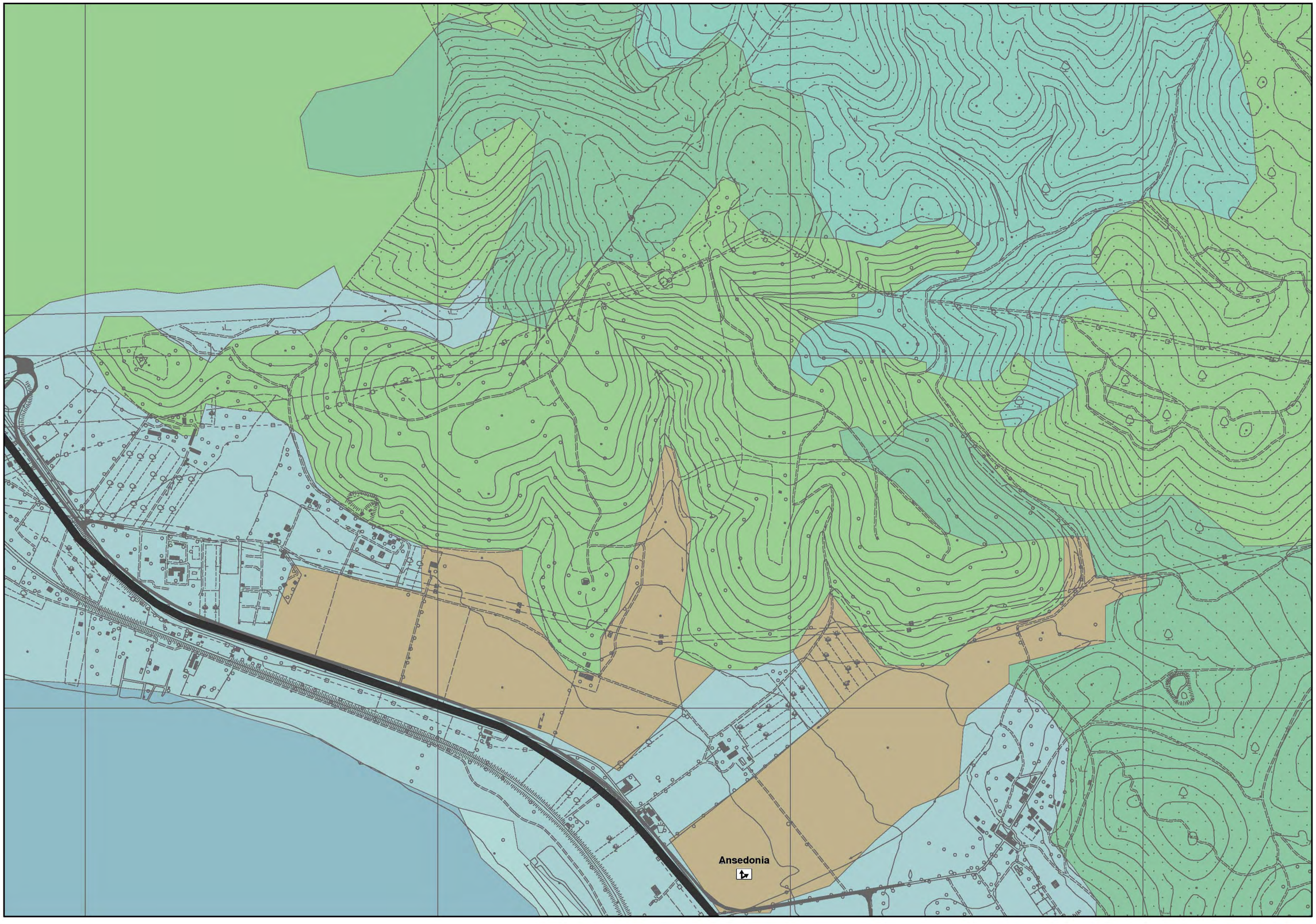

Orbetello Monte Argentario



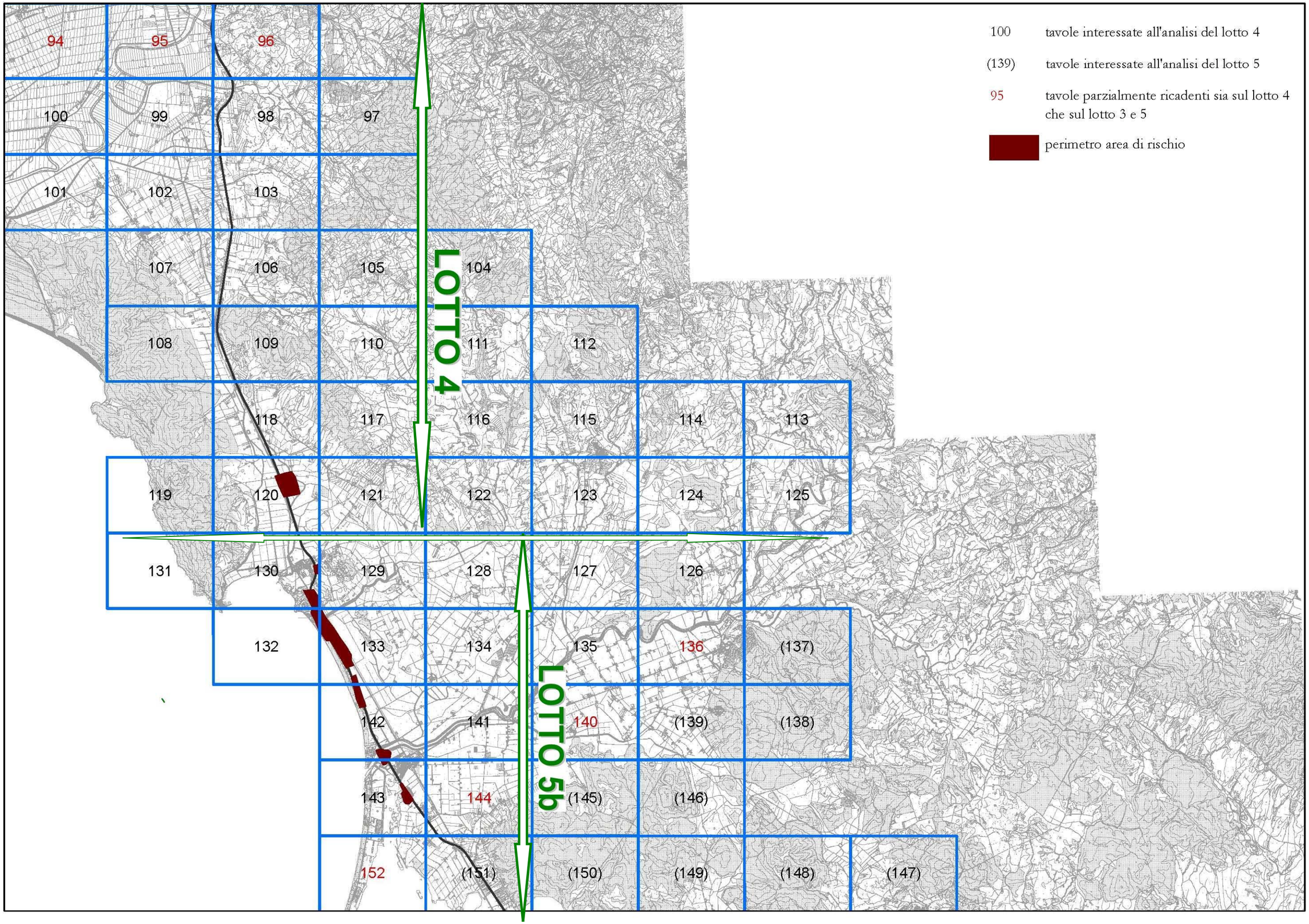
Unità di Ricognizione (UR)

CTR 342120/342160


Il Torricchio
400
1493
1612
424
1611
483
6002
1280
AR 5/12
401
104
1281
1282
430
AR 5/11
1283
6001
402
403
405
404
406
460
484
425
1627
Ansedonia
AR 5/10
409
485

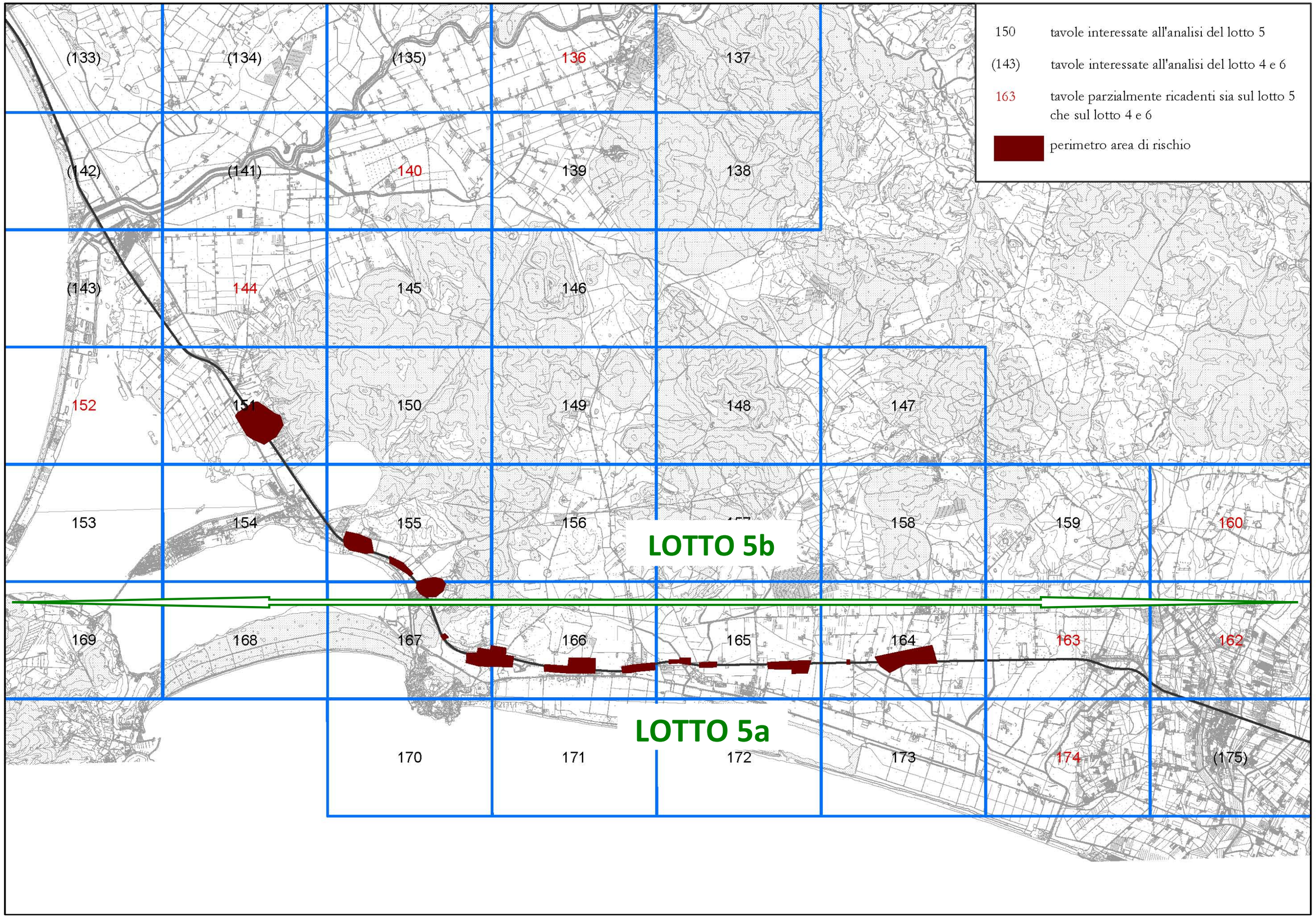

Ansedonia

Quadro di unione con aree di rischio



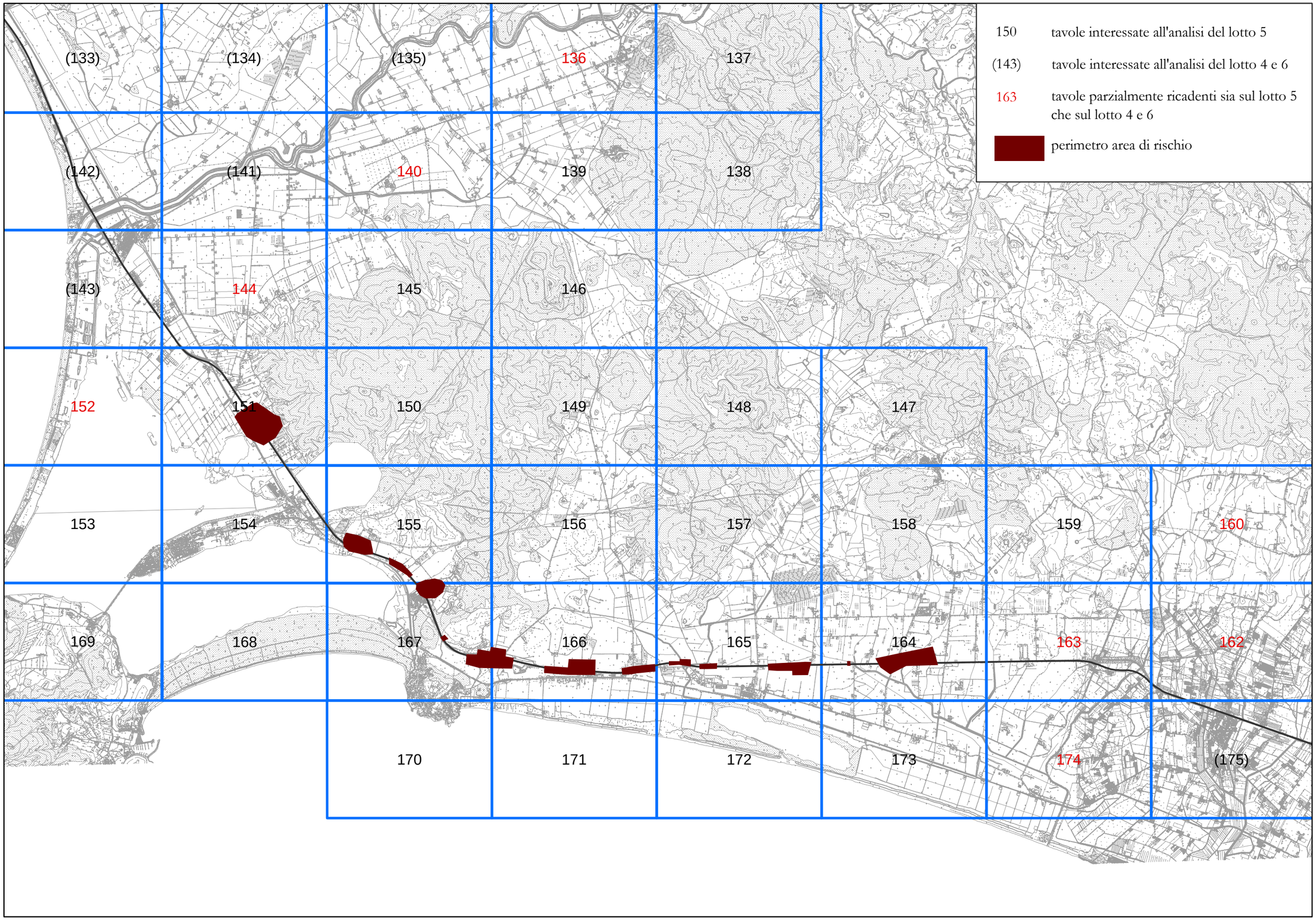
Lotto 5

Quadro di unione con aree di rischio



Lotto 5

Quadro di unione con aree di rischio



Legenda (tav. 133-160/162-175)

Elementi di progetto

tracciato di progetto

svincoli

servizi, viabilità secondaria, ecc.

Analisi cartografia storica

SCAGLIA — toponimi IGM utili a un orientamento geografico della tavola

La Mola — toponimi IGM significativi dal punto di vista archeologico

Serie numeriche utilizzate

1001 — aree note da ricognizione di superficie

1001 — resti archeologici noti da bibliografia

1001 — SIA A12 (Lazio)

1001T — SIA A12 (Toscana)

1001 — Unità di Ricognizione (UR)

Aree con resti archeologici noti da bibliografia (CeSTer)

parchi archeologici e/o naturalistici

area con resti posizionabili con precisione e dei quali si conoscono le misure

resti "isolati" posizionabili con precisione

resti non posizionabili con precisione e dei quali non si conoscono le misure

resti "isolati" non posizionabili con precisione

tracce lineari (tratturi, strade antiche, linee di costa, tracce di centuriazione)

ipotetici tracciati viari antichi

SIA A12

analisi foto aeree

archivio e/o comunicazione della Soprintendenza

ricognizione

vincolo archeologico puntuale

vincolo archeologico areale

Survey (CeSTer)

siti noti da ricognizione di superficie

Unità di Ricognizione (UR)

arato

leggibile

non leggibile

inaccessibile

Analisi foto aeree (CeSTer)

Anomalie di origine naturale

macchie circolari

punti di scavo

zone di interesse

zone umide

corso del fiume anastomizzato

tracce

tracce di umidità

zona con macchie circolari

zona di interesse

zona umida

Anomalie di origine antropica

punti di scavo

zone di interesse

tracce di umidità

aree di scavo

zone di interesse

Anomalie di origine naturale/antropica

microrilievo

punti dubbi

affioramenti

solchi

zona con microrilievo

zona di interesse

Aree di Rischio (CeSTer)

perimetrazione Aree di Rischio

Proposte d'intervento

trincea

sterro cauto

scala 1:10000

CUS-Carta uso dei suoli - Regione Lazio - RegioneToscana

Legenda (tav. 133-160/162-175)

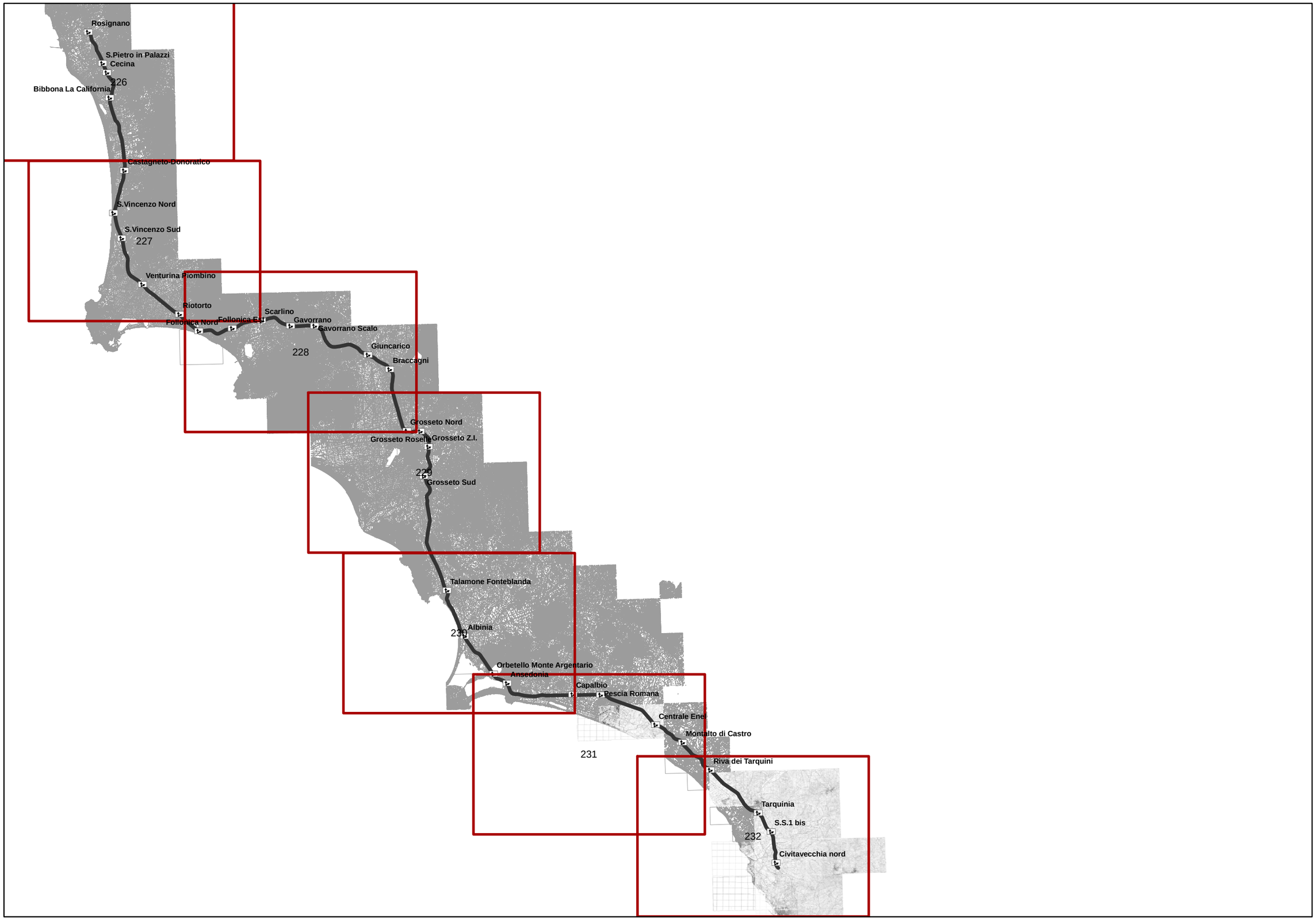
- Aeroporti
- Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota
- Aree a ricolonizzazione artificiale
- Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione
- Aree a vegetazione sclerofilla
- Aree aeroportuali ed eliporti
- Aree agroforestali
- Aree al di l… del limite delle maree pi— basse
- Aree archeologiche
- Aree con vegetazione rada
- Aree estrattive
- Aree industriali o commerciali
- Aree percorse da incendi
- Aree portuali
- Aree prevalentemente occupate da coltura agraria con presenza di spazi naturali importanti
- Aree sportive e ricreative
- Aree verdi urbane
- Bacini con prevalente altra destinazione produttiva
- Bacini con prevalente utilizzazione per scopi irrigui
- Bacini d'acqua
- Bacini senza manifeste utilizzazioni produttive
- Boschi di conifere
- Boschi di latifoglie
- Boschi misti
- Brughiere e cespuglieti
- Campeggi, strutture ricettive a bungalows o simili
- Cantieri e spazi in costruzione e scavi
- Cespuglieti ed arbusteti
- Cimiteri
- Colture orticole in pieno campo, in serra e sotto plastica in aree irrigue
- Colture orticole in pieno campo, in serra e sotto plastica in aree non irrigue
- Colture temporanee associate a colture permanenti
- Corsi d'acqua, canali e idrovie
- Depositi di rottami a cielo aperto, cimiteri di autoveicoli
- Discariche
- Discariche e depositi di cave, miniere, industrie e collettivit… pubbliche
- Fiumi, torrenti e fossi
- Frutteti e frutti minori
- Insediamenti degli impianti tecnologici
- Insediamento commerciale
- Insediamento dei grandi impianti di servizi pubblici e privati
- Insediamento industriale o artigianale con spazi annessi
- Lagune, laghi e stagni costieri
- Oliveti
- Paludi interne
- Paludi salmastre
- Pioppeti, saliceti, altre latifoglie
- Prati stabili
- Reti ed aree per la distribuzione, la produzione e il trasporto dell'energia
- Reti stradali e ferroviarie e spazi accessori
- Risaie
- Rocce nude, falesie, rupi, affioramenti
- Saline
- Seminativi in aree irrigue
- Seminativi in aree non irrigue
- Sistemi colturali e particellari
- Spiagge, dune e sabbie
- Suoli rimaneggiati ed artefatti
- Superfici a copertura erbacea densa
- Tessuto urbano continuo
- Tessuto urbano continuo e denso
- Tessuto urbano continuo mediamente denso
- Tessuto urbano discontinuo
- Tessuto urbano rado e nucleiforme
- Tessuto urbano sparso
- Uliveti
- Vigneti

scala 1:10000

Carta del Rischio (ICR)

Talamone Fonteblanda
Albinia
Orbetello Monte Argentario
Ansedonia
Capalbio

Orbetello Monte Argentario
Ansedonia
Capalbio
Pescia Romana
Centrale Enel
Montalto di Castro


Rosignano
S.Pietro in Palazzi
Cecina
226
Bibbona La California
Castagneto-Donoratico
S.Vincenzo Nord
S.Vincenzo Sud
227
Venturina Piombino
Riotorto
Follonica Nord
Follonica Est
Scarlino
Gavorrano
Gavorrano Scalo
228
Giuncarico
Braccagni
Grosseto Nord
Grosseto Rosell
Grosseto Z.I.
229
Grosseto Sud
Talamone Fonteblanda
Albinia
230
Orbetello Monte Argentario
Ansedonia
Capalbio
Pescia Romana
Centrale Enel
Montalto di Castro
231
Riva dei Tarquini
Tarquinia
S.S.1 bis
232
Civitavecchia nord

Legenda (tav. 226-232)

tracciato di progetto

svincoli

servizi, viabilità secondaria, ecc.

Indicazioni ICR - Carta del rischio

aree archeologiche

beni architettonici vincolati

beni architettonici non vincolati

beni archeologici vincolati

beni archeologici non vincolati

scala 1:100000